

HP Universal CMDB 9.10 Configuration Manager

per sistema operativo Windows

Guida per l'utente

Data di rilascio della documentazione: Novembre 2010

Data di rilascio del software: Novembre 2010



Informazioni legali

Garanzia

Le uniche garanzie riconosciute per i prodotti e servizi HP sono stabilite nelle dichiarazioni di garanzia esplicite allegate a tali prodotti e servizi. Nulla di quanto contenuto nel presente documento potrà essere interpretato in modo da costituire una garanzia aggiuntiva. HP non è responsabile di errori e omissioni editoriali o tecnici contenuti nel presente documento.

Le informazioni contenute nel presente documento sono soggette a modifiche senza preavviso.

Legenda dei diritti riservati

Software per computer riservato. Per il possesso, l'uso o la copia è necessario disporre di una licenza HP valida. In conformità con le disposizioni FAR 12.211 e 12.212, il software commerciale, la documentazione del software e i dati tecnici per gli articoli commerciali sono concessi in licenza al governo degli Stati Uniti alle condizioni di licenza commerciale standard del fornitore.

Informazioni sul copyright

© Copyright 2010 Hewlett-Packard Development Company, L.P.

Aggiornamenti della documentazione

Il frontespizio di questo documento contiene le seguenti informazioni identificative:

- Data di rilascio del documento, che varia a ogni aggiornamento del documento stesso.
- Data di rilascio del software, che indica la data di rilascio di questa versione del software.

Per cercare aggiornamenti recenti o verificare che il documento utilizzato sia il più recente, visitare il sito:

<http://h20230.www2.hp.com/selfsolve/manuals>

Il sito richiede la registrazione come utente HP Passport per l'accesso. Per registrarsi come utente HP Passport, andare all'indirizzo:

<http://h20229.www2.hp.com/passport-registration.html>

In alternativa, fare clic sul collegamento **New users - please register** sulla pagina di accesso di HP Passport.

Sottoscrivendo lo specifico servizio di assistenza prodotti, sarà inoltre possibile ricevere edizioni aggiornate o nuove. Per ulteriori dettagli, contattare il rappresentante commerciale di HP.

Assistenza

Visitare il sito Web dell'Assistenza HP Software all'indirizzo:

<http://www.hp.com/go/hpsoftwaresupport>

Questo sito Web fornisce informazioni di contatto e dettagli su prodotti, servizi e assistenza offerti da HP Software.

L'assistenza online di HP Software offre al cliente la possibilità di risolvere autonomamente alcuni problemi. Costituisce inoltre un modo rapido ed efficiente per accedere agli strumenti interattivi di assistenza tecnica necessari per la gestione dell'azienda. Per i clienti dell'assistenza, il sito Web offre i seguenti vantaggi:

- Ricerca di documenti nelle Knowledge Base
- Invio e consultazione di casi di assistenza e richieste di miglioramenti
- Download di patch software
- Gestione di contratti di assistenza
- Ricerca di recapiti di assistenza HP
- Consultazione delle informazioni relative ai servizi disponibili
- Partecipazione a forum di discussione con altri utenti del software
- Ricerca e iscrizione a eventi di formazione software

La maggior parte delle aree di assistenza richiede la registrazione come utente HP Passport per l'accesso. In molti casi è inoltre necessario un contratto di assistenza. Per ottenere un ID di HP Passport, andare all'indirizzo:

<http://h20229.www2.hp.com/passport-registration.html>

Per ulteriori informazioni sui livelli di accesso, visitare:

http://h20230.www2.hp.com/new_access_levels.jsp

Sommario

Introduzione alla guida	9
Organizzazione della guida	9
Destinatari della guida.....	10
Documentazione online di Configuration Manager	10
Risorse aggiuntive online	11
Aggiornamenti della documentazione.....	12

PARTE I: INTRODUZIONE

Capitolo 1: Introduzione a Configuration Manager	15
HP Universal CMDB Configuration Manager.....	16
Best practice per lavorare con Configuration Manager	22
Capitolo 2: Gestione contenuti	23
Panoramica di Gestione contenuti.....	24
Richieste di Gestione cambiamenti.....	25
Flusso di lavoro dei contenuti di Configuration Manager.....	27
Gestire i contenuti di Configuration Manager - Casi di utilizzo	30

PARTE II: AMMINISTRAZIONE

Capitolo 3: Amministrazione viste	37
Panoramica di Amministrazione viste	38
Viste topologia e Viste inventario	39
Autorizzazione automatica.....	40
Aggiungere una vista da gestire.....	41
Impostare le condizioni di autorizzazione automatica per una vista.....	42
Interfaccia utente Amministrazione viste	43

Capitolo 4: Amministrazione criteri	49
Panoramica di Amministrazione criteri	50
Baseline.....	51
Gruppi criteri.....	52
Definire un criterio.....	53
Criterio topologia di Configuration Manager - Casi di utilizzo	54
Interfaccia utente di Amministrazione criteri.....	60
Capitolo 5: Gestione utenti	69
Panoramica di Gestione utenti.....	70
Come impostare gli utenti e le autorizzazioni di Configuration Manager	72
Interfaccia utente di Gestione utenti	74
Capitolo 6: Amministrazione server	91
Panoramica di Amministrazione server	92
Panoramica di Configurazione LDAP	93
Salvataggio e applicazione dei cambiamenti alla configurazione	94
Interfaccia utente Amministrazione server	95

PARTE III: APPLICAZIONE

Capitolo 7: Pagina iniziale	111
Panoramica della Pagina iniziale.....	112
Interfaccia utente della Pagina iniziale	113
Capitolo 8: Riepilogo viste	119
Panoramica di Riepilogo viste	120
Interfaccia utente Riepilogo viste.....	122
Capitolo 9: Riepilogo criteri	127
Panoramica di Riepilogo criteri	128
Interfaccia utente Riepilogo criteri.....	129
Capitolo 10: Analisi configurazione	133
Panoramica di Analisi configurazione	134
Definire un Modello di configurazione per il confronto.....	135
Interfaccia utente di Analisi configurazione.....	136
Capitolo 11: Gestione stato	143
Panoramica di Gestione stato.....	144
Autorizzare un cambiamento.....	145
Interfaccia utente di Gestione stato	146

Capitolo 12: Confronto cronologico	157
Istantanee	158
Confrontare le istantanee.....	159
Interfaccia utente di Confronto cronologico.....	160
Capitolo 13: Esplora configurazione	173
Panoramica di Esplora configurazione.....	174
Interfaccia utente di Esplora configurazione	175

Introduzione alla guida

Questa guida illustra come configurare e utilizzare Configuration Manager.

Questo capitolo comprende:

- ▶ Organizzazione della guida a pagina 9
- ▶ Destinatari della guida a pagina 10
- ▶ Documentazione online di Configuration Manager a pagina 10
- ▶ Risorse aggiuntive online a pagina 11
- ▶ Aggiornamenti della documentazione a pagina 12

Organizzazione della guida

Questa guida contiene i seguenti capitoli:

Parte I Introduzione

Presenta il prodotto Configuration Manager e i flussi di lavoro per i casi di utilizzo del business.

Parte II Amministrazione

Descrive i moduli di amministrazione.

Parte III Applicazione

Descrive i moduli dell'applicazione.

Destinatari della guida

Questa guida è destinata ai seguenti utenti:

- Amministratori di Configuration Manager
- Amministratori della piattaforma di Configuration Manager
- Amministratori dell'applicazione Configuration Manager
- Amministratori di raccolta dati di Configuration Manager
- Responsabili della configurazione globale
- Proprietari della configurazione
- Architetti della configurazione

I lettori di questa guida devono avere una buona conoscenza dell'amministrazione del sistema enterprise, avere familiarità con i concetti ITIL e avere una buona conoscenza di Configuration Manager.

Documentazione online di Configuration Manager

Configuration Manager comprendere la seguente documentazione online:

Leggimi. Fornisce un elenco delle limitazioni delle versioni e degli ultimi aggiornamenti. Dalla directory principale del DVD di Configuration Manager, fare doppio clic su **readme.html**. È anche possibile accedere alla versione più aggiornata del file Leggimi dal sito Web Assistenza HP Software.

Documentazione per la stampa. Scegliere **Guida** > Guida di Configuration Manager. La seguente guida viene pubblicata solo in formato PDF:

- *HP Universal CMDB Guida alla distribuzione di Configuration Manager* PDF. Illustra i requisiti hardware e software necessari per impostare Configuration Manager, la procedura di installazione di Configuration Manager, la procedura per la protezione avanzata del sistema e la procedura per effettuare l'accesso all'applicazione.

Guida in linea di Configuration Manager. La Guida in linea è disponibile dalle finestre specifiche di Configuration Manager facendo clic nella finestra e sul pulsante **Guida**.

È possibile visualizzare e stampare le documentazioni in linea utilizzando Adobe Reader, che può essere scaricato dal sito Web Adobe (www.adobe.com).

Tipi di argomenti

All'interno della guida, ciascuna area di interesse è organizzata in argomenti. Un argomento contiene un modulo distinto di informazioni per un oggetto. In genere gli argomenti sono classificati in base al tipo di informazioni che contengono.

Questa struttura è stata progettata per creare un accesso più semplice a informazioni specifiche, suddividendo la documentazione in tipi diversi di informazioni che possono essere necessarie di volta in volta.

Sono utilizzati tre tipi di argomenti principali: **Concetti**, **Compiti**, e **Riferimenti**. I tipi di argomenti sono stati differenziati visivamente tramite l'uso di icone.

Risorse aggiuntive online

Risoluzione dei problemi e Knowledge Base consente di accedere alla pagina Risoluzione dei problemi sul sito Web Assistenza HP Software dove è possibile effettuare ricerche nella Knowledge Base con soluzioni implementabili dall'utente. Scegliere **Guida > Risoluzione dei problemi e Knowledge Base**. L'URL per questo sito Web è <http://h20230.www2.hp.com/troubleshooting.jsp>.

Assistenza HP Software consente di accedere al sito Web dedicato all'Assistenza HP Software. Questo sito consente di consultare la Knowledge Base per risolvere autonomamente alcuni problemi. È inoltre possibile pubblicare contributi ed effettuare ricerche sui forum di discussione degli utenti, inviare richieste di assistenza, scaricare patch e documentazione aggiornata e molto altro. Scegliere **Guida > Assistenza HP Software**. L'URL del sito Web è www.hp.com/go/hpsupport.

La maggior parte delle aree di assistenza richiede la registrazione come utente HP Passport per l'accesso. In molti casi è inoltre necessario un contratto di assistenza.

Per ulteriori informazioni sui livelli di accesso, visitare:

http://h20230.www2.hp.com/new_access_levels.jsp

Per ottenere un ID utente HP Passport, visitare:

<http://h20229.www2.hp.com/passport-registration.html>

Il sito Web HP Software consente di accedere al sito Web HP Software. Questo sito fornisce le informazioni più recenti sui prodotti di HP Software. Queste informazioni comprendono nuove release software, seminari e fiere, assistenza clienti e molto altro. Scegliere **Guida > Sito Web HP Software**. L'URL del sito Web è www.hp.com/go/software.

Aggiornamenti della documentazione

HP Software aggiorna costantemente la documentazione sui prodotti aggiungendo nuove informazioni.

Per cercare aggiornamenti recenti o verificare che il documento utilizzato sia il più recente, visitare il sito Web HP Software Product Manuals (<http://h20230.www2.hp.com/selfsolve/manuals>).

Parte I

Introduzione

1

Introduzione a Configuration Manager

Questo capitolo comprende:

Concetti

- ▶ HP Universal CMDB Configuration Manager a pagina 16

Compiti

- ▶ Best practice per lavorare con Configuration Manager a pagina 22

Concetti

HP Universal CMDB Configuration Manager

Configuration Management è il processo ITIL V3 che concentra in un solo punto le informazioni dell'organizzazione per l'IT che supporta il business (CMS - Configuration Management System). Garantisce un'immagine completa e accurata dell'infrastruttura IT e software, migliorando in questo modo la qualità di molti processi ITIL e facilitando le decisioni di business. Inoltre Configuration Management garantisce l'integrità dell'IT dell'organizzazione, in modo da ridurre le interruzioni delle attività aziendali.

HP Universal CMDB Configuration Manager (Configuration Manager) offre strumenti che aiutano a migliorare il controllo dei dati CMS da parte della gestione del sistema. Pone principalmente l'attenzione sull'analisi e il controllo dei dati nel CMS, seguendo le indicazioni di ITIL v3. Configuration Manager offre un ambiente per il controllo dell'infrastruttura CMS, che comprende molte origini dati e viene utilizzata da molti prodotti e applicazioni.

Il controllo della configurazione garantisce meccanismi adeguati di controllo su CI conservando traccia dei cambiamenti su CI, versioni, percorso e chi ha responsabilità della custodia/proprietà. Il controllo degli asset e fisici e elettronici e dei componenti dell'infrastruttura garantisce che i dati di configurazione siano allineati e aggiornati con il mondo fisico.

Modellazione e analisi della configurazione

Una delle aree di base di funzionalità in Configuration Manager è la possibilità di effettuare misurazioni dell'ambiente IT rispetto agli standard impostati. La teoria sottostante spiega che CI utilizzati per lo stesso ambito devono avere configurazioni simili, per ridurre i costi di manutenzione e migliorare la prevedibilità. Il modulo Analisi configurazione consente di confrontare i CI compositi selezionati in un modello di configurazione che acquisisce uno standard nell'organizzazione. Ciò può aiutare nella misurazione del livello di similarità.

L'analisi consiste nel confronto tra i CI selezionati e un modello di configurazione personalizzato costruito per soddisfare le esigenze dell'organizzazione. I criteri per determinare il grado di similarità tra i CI e il modello comprendono sia la topologia dei CI compositi che gli attributi selezionati dei CI. L'analisi è un processo iterativo che consiste di due passaggi: definizione del modello e analisi di confronto. Determinare un modello, confrontarlo sulla base di un set di CI fornito, e visualizzare i dettagli tra i dettagli del confronto per individuare le discrepanze della configurazione o affinare il modello e tornare al confronto.

Un caso di utilizzo di questa analisi è la possibilità di confrontare la configurazione di diversi CI in diversi ambienti. Ad esempio, il confronto di un'applicazione nell'ambiente di produzione sulla stessa applicazione nell'ambiente di gestione temporanea può essere di aiuto per fornire una spiegazione per gli incidenti di produzione originati all'interno della configurazione testata.

Per informazioni sul processo di analisi della configurazione, consultare "Analisi configurazione" a pagina 133.

Criteri di configurazione

I criteri di configurazione sono regole che definiscono gli standard di un'organizzazione. Questi standard possono essere applicati agli ambienti gestiti (viste) per monitorarne continuamente la conformità con questi standard. Quando si applica un criterio a una vista, Configuration Manager verifica se i CI nella vista soddisfano o meno il criterio. È possibile applicare contemporaneamente più criteri a una vista.

Il **livello stato criteri** di una vista si basa sulla somma di tutti i criteri applicati alla vista. Il livello stato criteri della vista è la percentuale di CI nella vista che soddisfa i criteri pertinenti.

Un tipo di criterio di configurazione applicabile è il **criterio baseline** che estende la funzionalità di Analisi configurazione salvando un modello di configurazione da utilizzare come definizione baseline di un criterio. Al posto del confronto di un singolo CI su una baseline, è possibile confrontare tutti i CI di un tipo nella vista nella baseline applicando il criterio alla vista. In questo modo, è possibile garantire che CI dello stesso tipo siano conformi con la baseline definita, e che i nuovi CI aggiunti al sistema siano stati costruiti conformemente alla baseline. Per informazioni su baseline, vedere "Baseline" a pagina 51.

Un altro tipo di criterio di configurazione è il **criterio topologia** basato su Topology Query Language (TQL) utilizzato in UCMDB. Un criterio topologia definisce la configurazione topologia desiderata (il set di CI e le relazioni tra CI).

Un esempio di caso di utilizzo per la definizione di un criterio è la capacità di garantire che qualsiasi applicazione aziendale critica sia disponibile e che i server di supporto non risiedano fisicamente nello stesso posto in modo da migliorarne l'adattabilità in caso di emergenza.

Per informazioni sulla definizione e gestione dei criteri, vedere "Amministrazione criteri" a pagina 49.

Controllo dati - Stato effettivo e autorizzato

Configuration Manager consente di controllare i dati nel sistema di gestione della configurazione tramite la gestione di diversi stati delle viste.

Lo **stato effettivo** è la topologia del servizio e la configurazione come attualmente segnalata dalle origini dati del sistema di gestione della configurazione (ad esempio, il modulo Individuazione).

Lo **stato autorizzato** è uno stato controllato del servizio che indica la configurazione corretta del servizio in base alla relativa gestione configurazione.

Diversi prodotti, processi e utenti sono interessati a informazioni diverse relative a CI, in base alle proprie esigenze. Ad esempio, quando si risponde a un errore applicazione, è necessario vedere lo stato attuale dei server che eseguono tale applicazione. Ciò richiede l'identificazione dei server e del software installato su di essi. Inoltre quando si accede a uno SLA, è importante definire la configurazione autorizzata dei server. La configurazione effettiva non è necessariamente identica a quella autorizzata (probabilmente si è verificato un cambiamento autorizzato), e la configurazione non sarà necessariamente la stessa di un mese prima (probabilmente sono stati apportati altri cambiamenti). Lo stato autorizzato fornisce un ambiente protetto per il consumo del portfolio con i dati meno attuali ma più stabili e attendibili.

Configuration Manager visualizza i cambiamenti nello stato effettivo del servizio e consente di autorizzarli. Quando si autorizzano dei cambiamenti nello stato effettivo di una vista, lo stato diventa il nuovo stato autorizzato della vista.

È possibile riesaminare manualmente le modifiche apportate ai CI compositi, e scegliere di autorizzarle su base individuale. In alternativa, è possibile impostare le condizioni per l'autorizzazione automatica dell'intera vista. Tutti i cambiamenti nella vista possono quindi essere autorizzati quando viene eseguita l'autorizzazione automatica, se tutte le condizioni sono soddisfatte.

Per informazioni sulla gestione dei diversi stati, consultare "Gestione stato" a pagina 143. Per informazioni sull'autorizzazione automatica, consultare "Amministrazione viste" a pagina 37.

Confronto cronologico

Una gestione della configurazione spesso ha l'esigenza di visualizzare i dati della configurazione da quelli precedenti o una cronologia di modifiche in modo da comprendere la causa principale di un problema ed evitare che si ripeta. Configuration Manager consente di esaminare i dati precedenti dello stato effettivo o autorizzato utilizzando il modulo Confronto cronologico.

Un'istantanea è la configurazione di una vista registrata in una data e ora specifica. Il confronto delle istantanee consente di cercare un cambiamento specifico che si è verificato nel passato utilizzando un'interfaccia utente avanzata che evidenzia i cambiamenti tra le istantanee acquisite in diversi orari così come i cambiamenti rispetto alla configurazione corrente.

Configuration Manager acquisisce automaticamente le istantanee dello stato effettivo di una vista tutte le volte che si verifica un cambiamento.

Acquisisce inoltre una istantanea della vista ad ogni autorizzazione. Le istantanee vengono registrate nel CMS e rimangono come un record cronologico corretto. È possibile quindi confrontare le due istantanee della stessa vista nello stesso stato per tracciare i cambiamenti nell'ambiente nel corso del tempo. Il modulo Confronto cronologico stato effettivo visualizza le istantanee dello stato effettivo di una vista mentre il modulo Confronto cronologico stato autorizzato visualizza le istantanee dello stato autorizzato di una vista.

Un esempio di scenario dove il confronto delle istantanee può essere utile potrebbe essere un portale di una società le cui prestazioni abbiano subito un degrado nel corso della settimana trascorsa. In risposta alle critiche dei clienti, l'amministratore potrebbe svolgere delle indagini confrontando lo stato corrente dell'ambiente con l'istantanea relativa a una settimana prima. Quindi può esaminare tutti i cambiamenti per determinare quali cambiamenti possono aver causato la riduzione delle prestazioni.

Per informazioni sul confronto delle istantanee, consultare "Confronto cronologico" a pagina 157.

Modalità Topologia e Modalità Inventario

Configuration Management può essere gestito da una prospettiva topologia o da una prospettiva inventario. Un proprietario servizio potrebbe preferire la visualizzazione della topologia servizio completa dal CI di business di livello più elevato fino ai CI hardware, mentre un responsabile potrebbe preferire porre l'attenzione su un tipo CI specifico, ad esempio l'amministratore del database, potrebbe voler visualizzare un elenco composto da molti CI dello stesso tipo.

Per affrontare queste problematiche, Configuration Manager offre due diverse modalità per la visualizzazione di ciascun ambiente gestito:

- **Modalità Inventario.** Un elenco filtrabile di CI
- **Modalità Topologia.** Un grafico topologico

La modalità Inventario consente di filtrare elenchi di CI composti di grandi dimensione e di focalizzare l'attenzione su subset di CI di interesse, ad esempio CI che sono stati cambiati o CI contenuti nella violazione di un criterio. La modalità Topologia fornisce una prestazione grafica più ampia della topologia servizio.

Compiti

Best practice per lavorare con Configuration Manager

Si consiglia il seguente approccio come buona prassi per l'adozione dello stato autorizzato per le applicazioni che richiedono dati di configurazione di qualità elevata:

- Iniziare determinando i dati che è necessario utilizzare. Definire di conseguenza le viste e aggiungerle a Configuration Manager per poterle gestire.
- Impostare le condizioni di autorizzazione automatica per queste viste in modo da autorizzare tutti i cambiamenti nella vista. Difatto viene copiata la configurazione dello stato effettivo nello stato autorizzato.
- Configurare le applicazioni in modo che utilizzino i dati dallo stato autorizzato delle viste, invece che dallo stato effettivo.
- Iniziare in modo graduale il controllo dei dati in queste viste applicando i criteri, cambiando le regole di autorizzazione automatica e autorizzando manualmente i cambiamenti. In questo modo, è possibile adottare il processo di autorizzazione della configurazione pur mantenendo la capacità di utilizzare i dati.

2

Gestione contenuti

Questo capitolo comprende:

Concetti

- ▶ Panoramica di Gestione contenuti a pagina 24
- ▶ Richieste di Gestione cambiamenti a pagina 25

Compiti

- ▶ Flusso di lavoro dei contenuti di Configuration Manager a pagina 27
- ▶ Gestire i contenuti di Configuration Manager - Casi di utilizzo a pagina 30

Riferimenti

Risoluzione dei problemi e limitazioni a pagina 34

Concetti

Panoramica di Gestione contenuti

Per utilizzare le viste gestite in Configuration Manager, è necessario prima preparare i contenuti provenienti da UCMDDB. Le viste gestite contengono elementi IT organizzati in modo da poter analizzare e controllare i dati CMS utilizzando Configuration Manager.

Uno dei metodi di ristrutturazione dei contenuti durante la preparazione per Configuration Manager è **Composizione CI**. Composizione CI è un processo in cui un tipo CI specifico viene selezionato come CI iniziale, e tutti i CI che sono parte di questo CI vengono raggruppati in esso come CI componenti. Ad esempio, le CPU sono parte di un host, pertanto il CI composito di un host comprende anche le CPU.

Utilizzo dei CI composti per visualizzare i contenuti:

- ▶ è il modo più intuitivo per presentare i dati. In genere si potrebbe fare riferimento a una CPU solo nel contesto del rispettivo host.
- ▶ aiuta a semplificare la topologia, poiché la topologia è mappata solo a livello di CI composti. Poiché i CI composti possono essere composti da molti CI componente, la mappa della topologia è molto più semplice.
- ▶ consente di gestire un gruppo di CI correlati dal CI iniziale. Tutti i cambiamenti nei CI componenti vengono acquisiti come cambiamenti al CI iniziale. Da qui è possibile visualizzare i dettagli dei CI componenti.

I CI composti che dal contenuto delle viste gestite sono definiti da regole di riduzione che descrivono in dettaglio quali tipi di CI vengono trattati come componenti di CI composti. È possibile impostare le regole di riduzione per i CI composti nella sezione **topology-composition.settings** di Amministrazione server.

Un altro metodo per l'organizzazione dei dati consiste nell'impostare le definizioni di livello e classificazione per i CIT compositi. I **Livelli** sono categorie utilizzate per raggruppare le funzionalità dei CIT compositi. Esempio di livelli comprendono Business, Software e Infrastruttura. Le **Classificazioni** sono categorie che raggruppano i CIT compositi in divisioni più dettagliate.

Un ulteriore passaggio nella preparazione dei contenuti di UCMDDB per Configuration Manager richiede la definizione di attributi gestiti e confrontabili per i CIT. Gli attributi **Gestiti** sono gli attributi CIT che si desidera gestire in Configuration Manager. Sono attributi copiati nello stato autorizzato quando viene autorizzato un cambiamento e tracciati per la loro cronologia. È possibile utilizzarli nella definizione dei criteri. Gli attributi **Confrontabili** sono gli attributi gestiti utilizzati per i confronti di CI in Configuration Manager.

I valori per livelli e classificazioni, così come gli attributi gestiti e confrontabili, sono definiti nella definizione del tipo CI in UCMDDB.

Richieste di Gestione cambiamenti

Configuration Manager esegue l'importazione dalle richieste UCMDDB per i cambiamenti (RFC) che sono stati aperti in Service Manager. Ogni RFC è associato a almeno un CI. Le RFC per un CI sono visualizzate nella tabella RFC correlata del riquadro Dettagli confronto nei moduli Gestione stato e Confronto cronologico.

È possibile filtrare gli RFC recuperati in base alle proprietà RFC, ai tipi CI, e il numero di giorni da quando l'RFC è stato pianificato per essere completato utilizzando le impostazioni in Amministrazione server in **Criteri RFC recuperati**. È anche possibile selezionare le proprietà RFC da visualizzare utilizzando le impostazioni in **Visualizza RFC**.

Nota: Il filtro per la data di completamento dell'RFC pianificato è pertinente per il modulo Gestione stato. Nei moduli Confronto cronologico, vengono visualizzati solo gli RFC pianificati per il completamento compresi nell'intervallo delle istantanee selezionate.

È buona prassi controllare la scheda RFC correlati per un CI segnalato come violazione di un criterio, nell'ambito delle ricerche eseguite per identificare le cause della violazione.

Compiti

Flusso di lavoro dei contenuti di Configuration Manager

Questa attività descrive il flusso di lavoro per la gestione dei contenuti di Configuration Manager.

1 Prerequisiti

Iniziare esaminando una vista in UCMDB. Considerare lo scopo della vista e come si desidera visualizzare la data nei CI composti.

2 Definire la Composizione CI

Una volta deciso le regole per l'ambito dei CI composti, andare su **Amministrazione > Amministrazione server > Configuration Manager > Presentazione topologia > topology-composition.settings**, scaricare il file, e modificare le definizioni delle regole di riduzione per i CI composti pertinenti. Una volta terminato, caricare il file.

Nota: è necessario riavviare il servizio per rendere effettive le modifiche alla configurazione.

Quando viene avviato Configuration Manager, vengono generate automaticamente le prospettive pertinenti in UCMDB, in base alle regole di riduzione definite nel file XML. Queste prospettive si trovano nella cartella Configuration Manager - **Non cambiare** nel riquadro Risorse di Modeling Studio.

Una volta definite le regole di riduzione, andare in Esplora configurazione in Configuration Manager e verificare che la vista sia visualizzata correttamente in base alle regole definite.

3 Definire livelli e classificazioni

Prendere in esame i livelli e le classificazioni nelle quali risiede ciascun CIT composito. Impostare queste definizioni per i CIT composti utilizzando gli attributi statici **livello** e **classificazione** in Gestione tipo CI in UCMDB. I colori di livelli e classificazioni sono definiti in Configuration Manager in **Amministrazione > Amministrazione server > Configuration Manager > Presentazione topologia > Layout topologia**.

Nota: Non è necessario definire il livelli e classificazioni per CIT componenti. A questi vengono assegnati automaticamente il livello e la classificazione del CIT composito corrispondente.

4 Definire gli attributi gestiti

Decidere quali attributi Tipo CI di tutti i tipi di CI (sia composti che componenti) devono essere definiti come attributi gestiti. Impostare queste definizioni selezionando il qualificatore **Cambiamenti monitorati** per gli attributi selezionati in Gestione tipo CI in UCMDB.

Si consiglia di definire gli attributi principali dei CIT come attributi gestiti, a meno che non contengano valori significativi per gli utenti (ad esempio Root Container).

Nota: In Configuration Manager sono visibili solo gli attributi gestiti e durante l'autorizzazione vengono copiati nello stato autorizzato della vista.

5 Definire gli attributi confrontabili

Decidere quali attributi gestiti di tutti i tipi di CI (sia composito che componente) devono essere definiti come confrontabili. Gli attributi confrontabili vengono utilizzati per Confronti CI in Configuration Manager. Impostare queste definizioni selezionando il qualificatore **Confrontabili** per gli attributi selezionati in Gestione tipo CI in UCMDB.

Per i CIT composti, si consiglia di definire gli attributi principali come confrontabili. Per i CIT componente, si consiglia di definire gli attributi principali come confrontabili nel caso contengano valori significativi per gli utenti.

6 Definire le regole di corrispondenza per il confronto

È possibile definire le regole di corrispondenza per gli attributi di alcuni CIT, che forniscono le linee guida per il confronto tra i CI componente. Una regola di corrispondenza informa Configuration Manager quale attributo utilizzare nell'identificazione dei CI paralleli per il confronto. È possibile definire più regole di corrispondenza per un CIT, ciascuna con una diversa priorità (l'attributo primario è utilizzato per primo, quindi quello secondario, e così via). Le regole di corrispondenza sono definite in **Amministrazione server > Configuration Manager > Corrispondenza baseline**.

Nota:

- Le regole di corrispondenza non sono rilevanti per i CIT composti.
 - Le regole di corrispondenza possono essere definite solo per attributi definiti come confrontabili.
-

Gestire i contenuti di Configuration Manager - Casi di utilizzo

Questi casi di utilizzo descrivono il flusso di lavoro dei contenuti di Configuration Manager per una vista Server Web IIS.

Nota: Per l'attività relativa a questo scenario, consultare "Flusso di lavoro dei contenuti di Configuration Manager" a pagina 27.

Questo scenario include i seguenti passaggi:

- "Background" a pagina 30
- "Impostare la Composizione CI" a pagina 31
- "Impostare le definizioni livello" a pagina 31
- "Impostare le definizioni classificazioni" a pagina 31
- "Impostare gli attributi gestiti" a pagina 32
- "Impostare gli attributi confrontabili" a pagina 32
- "Definire le regole di corrispondenza" a pagina 33

1 Background

Prendere in esame una vista in UCMDB che include CI dei seguenti tipi:

- **Server Web IIS**
- **Nodo**
- **Oracle**

Per preparare la vista da utilizzare in Configuration Manager, è possibile definire varie impostazioni, come descritto nelle seguenti fasi.

2 Impostare la Composizione CI

Andare su **Amministrazione** > **Amministrazione server** > Configuration Manager > **Presentazione topologia** > **topology-composition.settings**, scaricare il file, e individuare la sezione relativa a **Server WEB IIS**. Si noti che le regole di riduzione esistenti definiscono i seguenti tipi CI come componenti CI del Server Web IIS:

- **Pool di applicazioni IIS**
- **Servizio Web IIS**
- **Sito Web IIS**

Le regole definiscono inoltre la **Directory Web IIS** come componente CI del Sito Web IIS, e il **File di configurazione** come componente CI della Directory Web IIS.

Per modificare una qualsiasi di queste regole di riduzione, apportare i cambiamenti necessari nel file. Una volta terminato, caricare il file.

3 Impostare le definizioni livello

Andare su Gestione tipo CI in UCMDB. Si noti che l'attributo **livello** dei tipi di CI nella nostra vista è definito come segue:

- Server Web IIS - Software
- Nodo - Infrastruttura
- Oracle - Software

Se si desidera modificare una di queste definizioni, apportare il cambiamento necessario nell'attributo livello del CIT pertinente.

4 Impostare le definizioni classificazioni

Andare su Gestione tipo CI in UCMDB. Si noti che l'attributo **classificazione** dei tipi di CI nella nostra vista è definito come segue:

- Server Web IIS - Server Web
- Nodo - Infrastruttura
- Oracle - Database

Se si desidera modificare una di queste definizioni, apportare il cambiamento necessario nell'attributo classificazione del CIT pertinente.

5 Impostare gli attributi gestiti

Selezionare gli attributi CIT da definire come attributi gestiti. Ad esempio, per Server Web IIS gli attributi **Versione** e **Nome** sono definiti come gestiti per impostazione predefinita. L'attributo **StartupTime** non è definito come gestito per impostazione predefinita, perchè non è considerato parte della configurazione. È possibile cambiare la definizione predefinita di un attributo per adattarla alle esigenze del sistema.

Per definire un attributo come gestito:

- a** Andare nella scheda Attributi di Gestione tipo CI in UCMDB.
- b** Selezionare l'attributo e fare clic sul pulsante Modifica. Si apre la finestra di dialogo Modifica attributo.
- c** Selezionare la scheda Avanzate e selezionare la casella di controllo per il qualificatore **Cambiamenti monitorati**. Fare clic su **OK**.
- d** Salvare le modifiche.



Nota: in Configuration Manager sono visibili solo gli attributi gestiti e durante l'autorizzazione vengono copiati nello stato autorizzato della vista.

6 Impostare gli attributi confrontabili

Selezionare gli attributi gestiti che devono essere utilizzati nei CI di confronto. Ad esempio, per il Server Web IIS, l'attributo **Versione** è adatto per il confronto (confronto versioni di due server Web). Tuttavia, l'attributo **Nome** potrebbe non essere adatto per il confronto CI, poiché i server Web in genere hanno nomi diversi.

Per definire un attributo come confrontabile:

- a** Andare nella scheda Attributi di Gestione tipo CI in UCMDB.
- b** Selezionare l'attributo e fare clic sul pulsante Modifica. Si apre la finestra di dialogo Modifica attributo.
- c** Selezionare la scheda Avanzate e selezionare la casella di controllo per il qualificatore **Confrontabile**. Fare clic su **OK**.
- d** Salvare le modifiche.



7 Definire le regole di corrispondenza

Per i CIT componenti, è possibile definire le regole di corrispondenza per gli attributi per determinare i CI da confrontare. Per i CIT componente **Pool di applicazioni IIS** e **Servizio Web IIS**, definire l'attributo **Nome** come regola di corrispondenza in **Amministrazione server** > Configuration Manager > **Corrispondenza baseline**.

Pertanto, quando sono confrontati i CI composti di un tipo Server Web ISS, i CI Pool di applicazioni IIS e Servizio Web IIS corrispondono ai rispettivi nomi.

Riferimenti

Risoluzione dei problemi e limitazioni

Problema. I cambiamenti nei CI in UCMDB non si riflettono in Configuration Manager.

Soluzione. Configuration Manager esegue un processo di analisi asincrona offline. Il processo potrebbe non avere ancora elaborato gli ultimi cambiamenti in UCMDB. Per risolvere il problema, provare una delle seguenti soluzioni:

- ▶ Attendere alcuni minuti. L'intervallo predefinito tra le esecuzioni del processo di analisi è 10 minuti. È configurabile nel modulo Amministrazione server.
- ▶ Eseguire una chiamata JMX per eseguire il calcolo dell'analisi offline sulla vista pertinente.
- ▶ Andare su Amministrazione criteri. Fare clic sul pulsante **Ricalcola analisi criteri**. In questo modo viene richiamato il processo di analisi offline per tutte le viste (può richiedere alcuni minuti). È necessario inoltre apportare delle finte modifiche a uno dei criteri e salvarlo.

Problema. Facendo clic su **Amministrazione > Apri UCMDB**, si apre la pagina di accesso di UCMDB.

Soluzione. Per poter accedere a UCMDB senza effettuare di nuovo l'accesso, è necessario abilitare single sign-on (SSO). Per informazioni, consultare "Abilitare Lightweight Single Sign-On" nel PDF *HP Universal CMDB Guida alla distribuzione di Configuration Manager*. Inoltre assicurarsi che l'utente di Configuration Manager che ha eseguito l'accesso sia definito nel sistema di gestione utenti di UCMDB.

Parte II

Amministrazione

3

Amministrazione viste

Questo capitolo comprende:

Concetti

- ▶ Panoramica di Amministrazione viste a pagina 38
- ▶ Viste topologia e Viste inventario a pagina 39
- ▶ Autorizzazione automatica a pagina 40

Compiti

- ▶ Aggiungere una vista da gestire a pagina 41
- ▶ Impostare le condizioni di autorizzazione automatica per una vista a pagina 42

Riferimenti

- ▶ Interfaccia utente Amministrazione viste a pagina 43

Risoluzione dei problemi e limitazioni a pagina 47

Concetti

Panoramica di Amministrazione viste

Per iniziare a lavorare in Configuration Manager, selezionare le viste, definite in UCMDB, per gestire l'ambiente di Configuration Manager. Sono conosciute come viste gestite. La gestione di una vista comprende la tracciatura della relativa cronologia, la definizione dei criteri per la vista e la gestione dei diversi stati tramite l'autorizzazione dei cambiamenti.

Il modulo Amministrazione viste controlla l'elenco delle viste gestite tramite Configuration Manager. Nell'elenco sono visualizzate tutte le viste gestite al momento. È possibile aggiungere nuove viste all'elenco e rimuovere dall'elenco le viste che non si desidera più gestire.

Per ogni vista gestita, è necessario definire i tipi di CI gestiti nella vista. È possibile autorizzare i cambiamenti solo nei tipi CI gestiti. I tipi CI non gestiti vengono visualizzati come semitrasparenti. Un tipo CI può essere gestito contemporaneamente in diverse viste, tuttavia lo stesso CI composito non deve essere gestito in più di una vista. Se un CI in una vista gestita è gestito anche in una vista diversa, un messaggio di avviso indica le altre viste nelle quali il CI è gestito.

Oltre alla selezione delle viste da gestire, è possibile controllare come è gestita ciascuna vista definendo il seguente tipo di comportamenti di configurazione:

- ▶ **Elimina candidati.** Consente di rimuovere i CI contrassegnati come candidati per eliminarli in UCMDB dallo stato effettivo di una vista. Per informazioni, consultare "Riquadro Elimina criterio candidato" on page 45.
- ▶ **Autorizzazione automatica.** Consente di definire le condizioni nelle quali una vista può essere autorizzata automaticamente. Per informazioni, consultare "Autorizzazione automatica" on page 40.

Queste funzioni possono essere di aiuto all'utente nell'automazione parziale della gestione delle viste.

Per informazioni su come aggiungere una vista all'elenco viste gestite, consultare "Aggiungere una vista da gestire" on page 41.

Viste topologia e Viste inventario

Sono disponibili due tipi di viste gestite: **viste topologia** e **viste inventario**. Le Viste topologia sono utilizzate per comprendere la topologia di una vista e le relazioni tra i CI compositi. Le Viste inventario sono utilizzate per raggruppare CI compositi simili e in genere le viste più grandi includono alcune relazioni. È necessario definire il tipo di vista nel riquadro Generale del modulo Amministrazione viste. Un esempio di vista inventario può essere una vista contenente tutti i CI database connessi con il server.

I moduli Esplora configurazione, Gestione stato e Confronto cronologico dispongono di due opzioni per la visualizzazione di una vista: modalità topologia e modalità inventario. Ciascuna vista è progettata come vista topologia o come vista inventario, tuttavia entrambi i tipi di viste possono essere visualizzate in entrambe le modalità. Le viste con più di 250 CI compositi vengono visualizzate automaticamente in modalità inventario anche se sono state definite come viste topologia.

Autorizzazione automatica

Configuration Manager include la funzione di autorizzazione automatica che consente di definire le condizioni entro le quali i cambiamenti nella vista vengono autorizzati automaticamente. Per una vista selezionata, è possibile definire i tipi di cambiamenti approvati, i tipi CI per i quali sono approvati i cambiamenti e se consentire o meno violazioni nuovi criteri. Se tutti i cambiamenti nella vista corrispondono alle condizioni definite, diventano autorizzati quando viene eseguita l'autorizzazione automatica. L'autorizzazione viene applicata a livello vista; l'autorizzazione non prosegue se la vista contiene cambiamenti non approvati. Non è supportata l'autorizzazione parziale.

Ad esempio, se si selezionano i tipi CI computer e dispositivo di rete come approvati per i cambiamenti, e si seleziona CI aggiunti come unico tipo di cambiamento approvato, e si sceglie di non consentire nuove violazioni criterio, allora l'unico cambiamento approvato per l'autorizzazione è l'aggiunta di un CI di tipo computer o dispositivo di rete. Se alla vista viene aggiunto un qualsiasi altro tipo di CI, o se qualsiasi CI nella vista viene rimosso o modificato, nessun cambiamento verrà autorizzato automaticamente. Allo stesso modo, se in un qualsiasi CI viene rilevata una violazione nuovi criteri, l'autorizzazione non continua.

È possibile definire diverse condizioni di autorizzazione automatica per ogni singola vista. L'autorizzazione automatica viene eseguita su tutte le viste abilitate. Tutti i cambiamenti corrispondenti alle condizioni di autorizzazione pertinenti in una qualsiasi delle viste diventano autorizzati.

Compiti

Aggiungere una vista da gestire

Questa attività descrive come aggiungere una vista all'elenco viste gestite.

Per aggiungere una vista da gestire:



- 1** In Amministrazione viste, fare clic sul pulsante **Aggiungi** nella barra degli strumenti. Si apre la finestra di dialogo Selezionare la vista da gestire.
- 2** Selezionare la vista. Fare clic su **OK**. Nell'area Dettagli vengono visualizzati i dettagli della vista.

Nota: se nell'elenco non viene visualizzata la vista, fare clic su **Aggiorna** per aggiornare l'elenco delle viste.

- 3** Nel riquadro Generale, impostare il tipo di vista e i tipi CI gestiti.
- 4** Eventualmente, selezionare la casella di controllo nel riquadro Elimina criterio candidati. Per informazioni, consultare "Riquadro Elimina criterio candidato" on page 45.
- 5** Eventualmente, impostare le condizioni di autorizzazione automatica per la vista. Per informazioni, consultare "Impostare le condizioni di autorizzazione automatica per una vista" on page 42.
- 6** Fare clic sul pulsante Salva nella barra degli strumenti. La vista viene aggiunta all'elenco viste gestite ed è accessibile da altri moduli.



Impostare le condizioni di autorizzazione automatica per una vista

Questa attività descrive come impostare le condizioni di autorizzazione automatica per una vista.

- 1** In Amministrazione viste, selezionare una vista nel riquadro di sinistra e selezionare la casella di controllo **Abilita autorizzazione automatica** nel riquadro Autorizzazione automatica.
- 2** Selezionare **Tipi CI** dalla tabella dei criteri. Di seguito viene visualizzata la struttura del tipo di CI. Selezionare i tipi CI approvati per l'autorizzazione dei cambiamenti.
- 3** Selezionare **Criteri di configurazione** dalla tabella dei criteri. Selezionare l'opzione necessaria (Consenti nuova violazione criterio per l'autenticazione o non consentire violazioni nuovi criteri per l'autorizzazione).
- 4** Selezionare **Tipo cambiamento rilevato** dalla tabella dei criteri. Selezionare i tipi di cambiamenti approvati per l'autorizzazione.
- 5** Fare clic su **Test configurazione** per determinare se la vista contiene CI con cambiamenti che corrispondono alle condizioni impostate per l'autorizzazione. Fare clic su **Salva** per salvare le condizioni.
- 6** Vengono quindi impostate le condizioni di autorizzazione. Quando viene eseguita l'autorizzazione automatica, vengono autorizzati i cambiamenti nella vista che corrispondono alle condizioni impostate.

Nota: l'autorizzazione automatica viene eseguita su tutte le viste contemporaneamente.

Riferimenti

Interfaccia utente Amministrazione viste

In questa sezione vengono trattati i seguenti argomenti:

- "Pagina Amministrazione vista" a pagina 43

Pagina Amministrazione vista

Questa pagina visualizza l'elenco di viste correntemente gestite.

Per eseguire l'accesso	Selezionare Amministrazione > Amministrazione viste .
Informazioni importanti	<p>Il riquadro di sinistra visualizza l'elenco delle viste gestite. Il riquadro Generale, il riquadro Elimina criterio candidato e il riquadro Autorizzazione automatica visualizzano i dettagli per la vista gestita selezionata nel riquadro di sinistra.</p> <p>Una volta aggiunta una vista all'elenco viste gestite, i dati della vista potrebbero essere disponibili per alcuni minuti, fino a quando non viene aggiornato il sistema.</p>
Attività correlate	"Aggiungere una vista da gestire" on page 41

Di seguito è riportata una descrizione degli elementi dell'interfaccia utente:

Elementi interfaccia utente	Descrizione
	Fare clic su Mostra solo viste preferite per attivare o disattivare la visualizzazione di tutte le viste o visualizzare solo le viste preferite.
	Fare clic per selezionare una vista da aggiungere all'elenco viste gestite. Si apre la finestra di dialogo Selezionare la vista da gestire.
	Fare clic per rimuovere la vista selezionata dall'elenco viste gestite.
	Fare clic per annullare le modifiche apportati alla vista.
	Fare clic per salvare le modifiche apportati alle impostazioni di autorizzazione automatica ed eliminare il criterio candidato.
	Fare clic per aggiornare l'elenco viste.
	Fare clic per eseguire l'autorizzazione automatica per tutte le viste.
Nome vista	Il nome della vista gestita.

Riquadro Generale

Elementi interfaccia utente	Descrizione
Descrizione	La descrizione della vista gestita selezionata da UCMDB.
Tipi CI gestiti	Selezionare i tipi CI da gestire in questa vista. In questa vista vengono gestiti solo i tipi CI selezionati completamente. Se alcuni tipi CI secondari di un tipo Ci sono selezionati e altri no, il tipo CI principale non è gestito nella vista. Nota: tutti i tipi CI sono selezionati per impostazione predefinita.

Elementi interfaccia utente	Descrizione
Nome vista	Il nome della vista gestita selezionata.
Tipo vista	Selezionare il tipo di vista. Le opzioni disponibili sono Topologia e Inventario . Per informazioni, consultare "Viste topologia e Viste inventario" on page 39.

Riquadro Elimina criterio candidato

Elementi interfaccia utente	Descrizione
Elimina i CI contrassegnati come candidati per l'eliminazione dallo Stato effettivo	Quando viene selezionata la casella di controllo, i CI contrassegnati come candidati per l'eliminazione in UCMDDB vengono eliminati subito dallo stato effettivo della vista. Quando viene deselezionata la casella di controllo, i CI vengono eliminati solo nell'orario di eliminazione pianificato in UCMDDB.

Riquadro Autorizzazione automatica

Informazioni importanti	Non sono disponibili opzioni di autorizzazione parziale. Se anche un solo CI nella vista non soddisfa le condizioni di autorizzazione automatica specificate, l'autorizzazione non continua. È possibile scegliere di autorizzare manualmente i CI che non soddisfano le condizioni.
Attività correlate	"Impostare le condizioni di autorizzazione automatica per una vista" on page 42

Di seguito è riportata una descrizione degli elementi dell'interfaccia utente (gli elementi senza icona o senza nome sono racchiusi tra parentesi angolari):

Elementi interfaccia utente	Descrizione
<Elenco criteri>	<p>I seguenti criteri sono utilizzati per impostare le condizioni di autorizzazione automatica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Tipi CI. Definisce i tipi CI per i quali si approvano i cambiamenti per l'autorizzazione. Quando questa opzione è evidenziata, di seguito viene visualizzata la struttura tipo CI. Selezionare i tipi CI necessari dalla struttura. ➤ Criteri di configurazione. Definisce se approvare o meno le violazioni nuovi criteri nella vista per l'autorizzazione. ➤ Tipo cambiamento rilevato. Definisce quali cambiamenti approvare per l'autorizzazione. Scegliere tra le seguenti opzioni: <ul style="list-style-type: none"> ➤ CI aggiunti ➤ CI modificati ➤ CI rimossi
Abilita autorizzazione automatica	Selezionare Abilita autorizzazione automatica per attivare i campi nel riquadro Autorizzazione automatica.
Test configurazione	Una volta selezionate le impostazioni di autorizzazione automatica, fare clic su Test configurazione per verificare se la vista contiene i cambiamenti corrispondenti alle condizioni impostate per l'autorizzazione.

Risoluzione dei problemi e limitazioni

Le seguenti limitazioni si applicano quando si lavora con viste gestite in Configuration Manager:

I seguenti tipi di viste non possono essere selezionati per essere aggiunti all'elenco viste gestite:

- viste contenenti collegamenti calcolati
- viste contenenti dati federati
- viste contenenti collegamenti composti (i collegamenti composti sono consentiti se sono stati impostati per restituire il percorso completo)

Se si prova a selezionare uno dei tipi precedenti di viste da gestire, viene visualizzato un messaggio di errore.

4

Amministrazione criteri

Questo capitolo comprende:

Concetti

- ▶ Panoramica di Amministrazione criteri a pagina 50
- ▶ Baseline a pagina 51
- ▶ Gruppi criteri a pagina 52

Compiti

- ▶ Definire un criterio a pagina 53
- ▶ Criterio topologia di Configuration Manager - Casi di utilizzo a pagina 54

Riferimenti

- ▶ Interfaccia utente di Amministrazione criteri a pagina 60

Risoluzione dei problemi e limitazioni a pagina 68

Concetti

Panoramica di Amministrazione criteri

Un criterio di configurazione consente di definire la configurazione prevista di una vista. Applicando i criteri alle viste gestite, vengono impostati gli standard per le viste. I criteri aiutano a garantire che le viste rispettino gli standard e a rendere l'ambiente IT maggiormente prevedibile.

Il modulo Amministrazione criteri controlla i gruppi di criteri e i criteri definiti per le viste gestite. È possibile definire due tipi di criteri di configurazione:

- **Criteri baseline**
- **Criteri topologia**

In un **criterio baseline**, è possibile definire una baseline per un CI composto con gli attributi selezionati da confrontare con i CI delle viste pertinenti. Ad esempio, è possibile definire un criterio baseline dichiarando che ogni server di produzione inserito nella vista deve contenere almeno due CPU. Tutti i CI server nella vista vengono confrontati con il CI baseline. Se uno qualsiasi di questi non soddisfa il criterio, allora la vista viene considerata in violazione del criterio.

Nota: se viene identificato un CI esistente in un ambiente con la configurazione desiderata, è possibile selezionare quel CI per utilizzarlo come baseline.

In un **criterio topologia** è possibile definire un TQL condizione che determina la configurazione della vista. Ad esempio, il TQL condizione può stabilire che ogni cluster di un J2EE di produzione includerà almeno due server. Se la vista soddisfa questa condizione, allora soddisfa il criterio topologia. In caso contrario, viene considerata in violazione del criterio.

In alcuni casi, è più semplice definire un TQL che rappresenti una topologia problematica invece che la configurazione desiderata. In questo caso è disponibile l'opzione per impostare la condizione del criterio topologia come negativa, che inverte la soddisfazione del criterio (nell'esempio precedente, solo i cluster con meno di due server soddisfano la condizione).

In entrambi i tipi di criteri, è anche possibile definire le seguenti impostazioni:

- **Conferma** Impostare il periodo di tempo per il quale il criterio è valido
- **Filtro avanzato.** Selezionare una query TQL che limita il criterio a un subset di CI nella vista. Ad esempio, se il CI baseline è di tipo Oracle, il filtro potrebbe limitarlo alla versione 9 di Oracle.

Entrambi i tipi di criteri possono essere applicati a tutte le viste gestite in Configuration Manager.

Per informazioni sulla definizione dei criteri, consultare "Pagina Amministrazione criteri" a pagina 61.

Baseline

Una baseline di configurazione è la configurazione di un servizio, prodotto o infrastruttura che è stata ufficialmente riesaminata e accettata come base per le attività future. Acquisisce la struttura, contenuti e dettagli di una configurazione e rappresenta un set di elementi di configurazione relativi gli uni agli altri.

La creazione di una baseline consente di:

- Contrassegnare un'attività cardine nello sviluppo di un servizio
- Creare un componente servizio da un set di input definiti
- Cambiare o ricreare una versione specifica in una data successiva
- Assemblare tutti i componenti pertinenti nella preparazione per un cambiamento o rilascio
- Fornisce le basi per poter eseguire una verifica della configurazione e per poter eventualmente tornare indietro se necessario (ad esempio dopo un cambiamento)

Gruppi criteri

È possibile definire i gruppi di criteri per raggruppare insieme i criteri in modo razionale. Un gruppo di criteri può contenere sia criteri baseline che topologia. L'assegnazione di un gruppo di criteri, al posto di criteri individuali, a una vista, può rendere più semplice la gestione dei criteri. Inoltre è possibile definire sottogruppi all'interno dei gruppi di criteri.

È possibile copiare un criterio da un gruppo e incollarlo in un altro gruppo o radice della struttura. Ciò può fornire un modo più breve per aggiungere i criteri ai gruppi di criteri. Nel caso si desideri definire un criterio simile ad uno esistente, è possibile copiarlo nel percorso richiesto e modificarlo. I cambiamenti apportati al criterio copiato non hanno effetto sul criterio originale. È anche possibile tagliare un criterio da un gruppo e incollarlo in un altro. In questo caso il criterio viene eliminato dal gruppo originale.

È anche possibile tagliare e copiare un gruppo di criteri nella radice della struttura del criterio o in un altro gruppo. È possibile tagliare o copiare un solo criterio o gruppo alla volta.

Quando si tagliano o copiano i criteri e i gruppi e si incollano in un'altra posizione, i criteri si applicano ancora a tutte le viste alle quali sono stati assegnati. Tuttavia, quando viene applicato un gruppo di criteri a una vista e uno dei criteri del gruppo viene copiato in un gruppo diverso, il criterio copiato non si applica alle viste del gruppo precedente; bensì, si applica alle viste del nuovo gruppo.

Per informazioni sulla definizione dei gruppi di criteri, consultare "Pagina Amministrazione criteri" a pagina 61.

Compiti

Definire un criterio

Questa attività descrive come definire un nuovo criterio e applicarlo alle viste gestite.

Per definire un criterio:



- 1** Fare clic sul pulsante **Aggiungi criterio** nella barra degli strumenti di Amministrazione criteri e selezionare Aggiungi criterio baseline o Aggiungi criterio topologia.
- 2** Immettere il nome del criterio e la descrizione nell'area Generale del riquadro Dettagli.
- 3** Nell'area Viste del riquadro Dettagli, selezionare le viste a cui applicare il nuovo criterio.
- 4** Nell'area Validità del riquadro Dettagli, selezionare la frequenza di conferma del criterio.
- 5** Nell'area Filtro del riquadro Dettagli, selezionare il tipo CI dei CI da testare con il criterio. Eventualmente, selezionare un TQL da utilizzare come filtro avanzato dei CIs da testare con il criterio.
- 6** Per i criteri topologia, impostare il tipo di condizione e il TQL condizione nell'area Condizione del riquadro Dettagli.

Per i criteri baseline, definire un CI baseline e i relativi attributi nell'area Baseline del riquadro Dettagli.



- 7** Una volta terminato, fare clic sul pulsante **Salva** nella barra degli strumenti di Amministrazione criteri per salvare il criterio.

Criterio topologia di Configuration Manager - Casi di utilizzo

Questa sezione descrive un caso di utilizzo per un criterio topologia in Configuration Manager.

Questo scenario include i seguenti passaggi:

- "Background" a pagina 54
- "Creare la query TQL condizione in UCMDB" a pagina 56
- "Definire il criterio topologia in Configuration Manager" a pagina 58

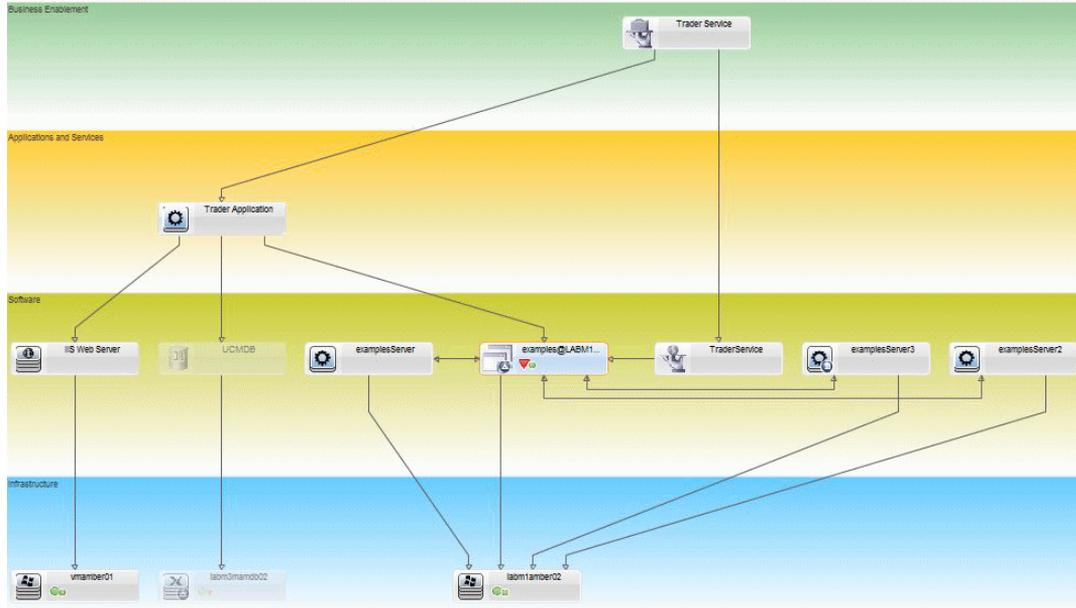
1 Background

È necessario un proprietario servizi operatore per monitorare in modo continuo la disponibilità e/o l'adattabilità del servizio. Il servizio si basa su un Cluster J2EE che contiene più server Web Logic. Ciascun server esegue un host Windows.

Il proprietario del servizio ha determinato che il cluster che supporta questa configurazione richiede un minimo di tre host fisici per offrire una copertura e velocità di risposta sufficienti per l'esecuzione delle applicazioni. Pertanto, è importante per garantire che quando si verificano i cambiamenti, il livello appropriato di risorse viene mantenuto per garantire che il servizio continui a funzionare in base ai requisiti.

A questo fine, il proprietario servizio desidera definire un criterio topologia di Configuration Manager per eseguire il monitoraggio del numero di host che supportano il cluster. Il proprietario potrebbe voler visualizzare un'indicazione nel caso in cui il numero di host nel cluster che supportano il servizio sia inferiore a tre.

La topologia servizio viene modellata in una vista in UCMDB ed è presente una vista gestita corrispondente in Configuration Manager. La seguente immagine visualizza la topologia servizio in Configuration Manager:

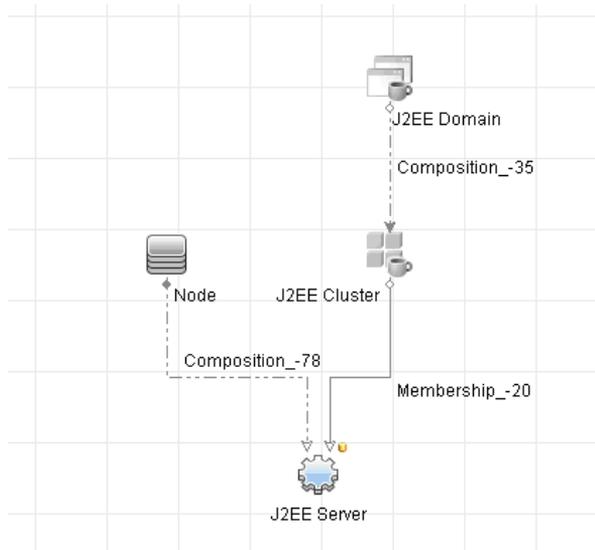


2 Creare la query TQL condizione in UCMDB

Aprire la finestra di UCMDB (selezionare **Amministrazione** > **Apri UCMDB** e accedere).

Andare su **Modeling Studio**. Selezionare **Viste** come risorsa nella scheda Risorse e individuare la vista **Operatore**. Fare doppio clic sulla vista per aprirla. Questa vista contiene le relazioni che definiscono la connessione tra il dominio J2EE e gli host Windows.

La seguente immagine visualizza la parte rilevante della vista in UCMDB:



Utilizzando il percorso di relazione tra il dominio J2EE e CI nodo, creare una nuova query formata da una relazione composta tra il dominio J2EE e l'host (CI nodo).

Per creare una query contenente una relazione composta:



- a** Fare clic sul pulsante Nuovo nel Modeling Studio e selezionare Query.
- b** Trascinare un CI dominio J2EE e un CI nodo nel riquadro di modellazione.
- c** Selezionare entrambi i CI e aggiungere una nuova relazione composta (utilizzando il menu contestuale con il clic destro).

d Modificare il collegamento composto per aggiungere i seguenti elementi del percorso:

- Dominio J2EE - Composizione - Cluster J2EE
- Cluster J2EE - Appartenenza - Server J2EE
- Server J2EE - Composizione - Windows

Si noti che la direzione del collegamento composto è dal dominio J2EE al nodo:

Aggiungi relazione composta
 Definire la relazione composta richiesta tra i nodi query

Origine	Relazione	Destinazione	Direzione della relazione
J2EE Domain	<input type="checkbox"/> Composition	J2EE Cluster	→
J2EE Cluster	<input type="checkbox"/> Membership	J2EE Server	→
J2EE Server	<input type="checkbox"/> Composition	Windows	←

Origine: Managed Object | Relazione: Managed Relationship | Destinazione: Managed Object | Direzione della relazione: →

Nome relazione: Virtual - Compound

Numero minimo di passaggi: 1

Numero massimo di passaggi: 10

Interrompi al primo livello composto

Visibile

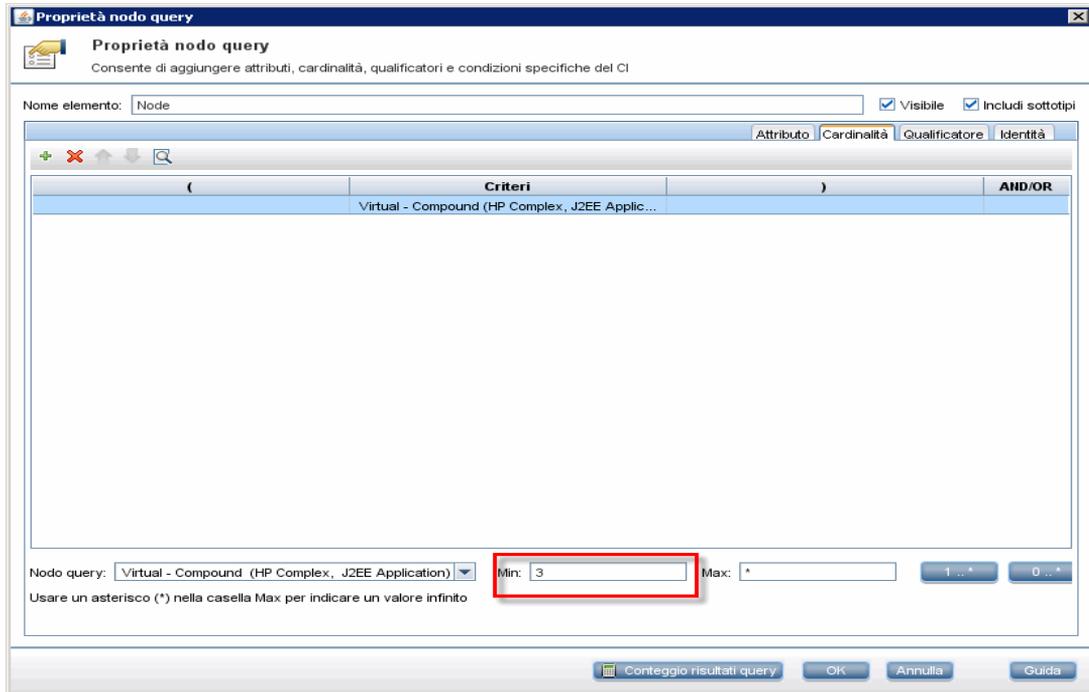
Mostra il percorso completo tra i CI di origine e di destinazione

Direzione della relazione: HP Complex → J2EE Application

Restrizioni relazione: Consenti tutte le relazioni

OK Annulla Guida

- e Modificare la Cardinalità nodo portandola almeno a tre. Fare clic con il tasto destro su CI nodo, selezionare **Query proprietà nodo**, selezionare la scheda **Cardinalità** e immettere **3** nella casella **Min**:



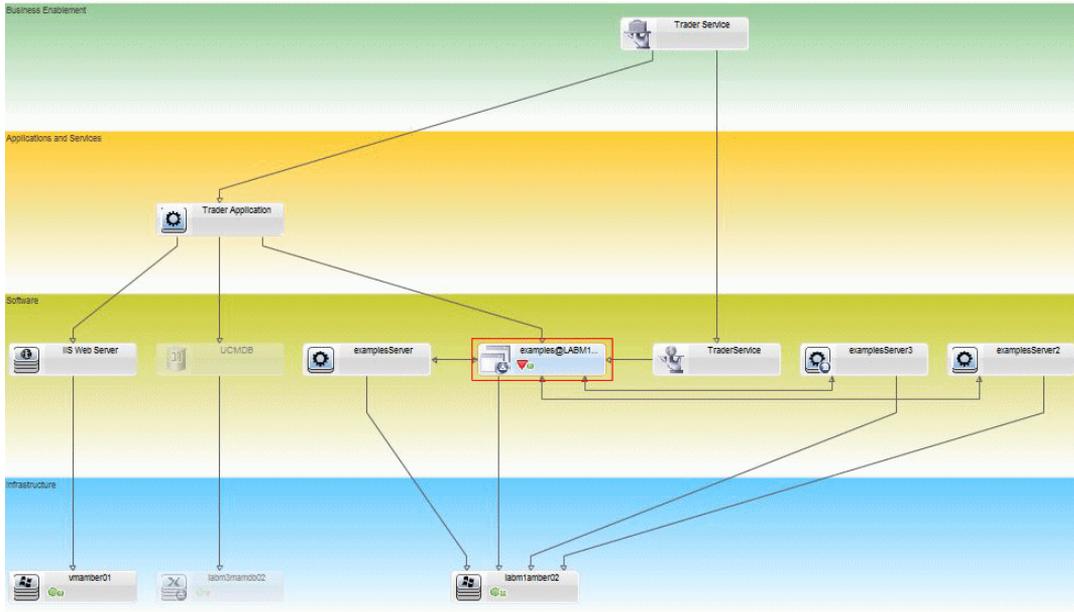
- f Una volta soddisfatti, salvare la query.

3 Definire il criterio topologia in Configuration Manager

Per definire un nuovo criterio topologia:

- a In Configuration Manager, andare su Amministrazione criteri e creare un nuovo criterio topologia.
- b Impostare il nome e la descrizione e assegnare il nuovo criterio nella vista gestita **Operatore**.
- c In Condizione, selezionare la query preparata in UCMDDB e selezionare **positivo** come tipo di condizione.
- d Salvare il nuovo criterio e visualizzarne l'anteprima.

Si noti che il nuovo criterio indica una violazione sul dominio J2EE se il numero di nodi che supportano il Cluster J2EE è inferiore a tre, come visualizzato nella seguente immagine:



Riferimenti

Interfaccia utente di Amministrazione criteri

In questa sezione vengono trattati i seguenti argomenti:

- Operatori attributi a pagina 60
- Pagina Amministrazione criteri a pagina 61
- Casella di controllo Anteprema criterio a pagina 67
- Finestra di dialogo Seleziona CI gestito a pagina 68

Operatori attributi

La seguente tabella contiene un elenco di operatori utilizzati per definire le condizioni degli attributi.

Operatore	Descrizione
Equal	Verifica se il valore dell'attributo è uguale al valore specificato.
Equal ignore case	Verifica se il valore dell'attributo è uguale al valore specificato senza considerare maiuscolo/minuscolo.
Greater than	Verifica se il valore dell'attributo è maggiore del valore specificato.
Greater than or equal	Verifica se il valore dell'attributo è maggiore a o uguale al valore specificato.
In	Verifica se il valore dell'attributo è in un elenco di valori definiti. Fare clic sul pulsante Modifica valori  per modificare l'elenco di valori.

Operatore	Descrizione
In ignore case	Verifica se il valore dell'attributo è in un elenco di valori definiti senza considerare maiuscolo/minuscolo. Fare clic sul pulsante Modifica valori  per modificare l'elenco di valori.
Less than	Verifica se il valore dell'attributo è minore del valore specificato.
Less than or equal	Verifica se il valore dell'attributo è minore a o uguale al valore specificato.
Like	Utilizza un carattere jolly (%). Usare Simile a per cercare una parte del nome. È possibile inserire un carattere jolly in qualsiasi punto del nome.
Like ignore case	Utilizza un carattere jolly (%). Usare Ignora maiusc/minusc per Simile a per cercare una parte del nome. Il maiuscolo/minuscolo delle stringhe viene ignorato.
Not equal	Verifica se il valore dell'attributo è diverso dal valore specificato.
Not null	Verifica se il valore dell'attributo non è null.

Pagina Amministrazione criteri

Questa pagina consente di definire e modificare i criteri.

Per eseguire l'accesso	Selezionare Amministrazione > Amministrazione criteri .
Informazioni importanti	Il riquadro di sinistra contiene un elenco espandibile di criteri. Il riquadro dettagli visualizza i dettagli relativi al criterio selezionato nel riquadro di sinistra.

Di seguito è riportata una descrizione degli elementi dell'interfaccia utente:

Elementi interfaccia utente	Descrizione
	Fare clic su Aggiungi gruppo criteri per definire un nuovo gruppo di criteri.
	Fare clic su Aggiungi criterio per definire un nuovo criterio. Selezionare una delle seguenti opzioni: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aggiungi criterio baseline ➤ Aggiungi criterio topologia
	Fare clic su Elimina per eliminare il criterio selezionato.
	Fare clic su Taglia per rimuovere il criterio o gruppo selezionato dalla posizione corrente e salvarlo negli Appunti.
	Fare clic su Copia per copiare il criterio o gruppo selezionato negli Appunti.
	Fare clic su Incolla per aggiungere il criterio o gruppo copiato alla posizione selezionata.
	Fare clic su Annulla per annullare l'ultima azione.
	Fare clic su Salva per salvare le modifiche apportati al criterio corrente.
	Fare clic su Anteprima per aprire la finestra di dialogo Anteprima criterio che offre un'anteprima del livello di soddisfazione del criterio selezionato nelle viste gestite.
	Fare clic su Ricalcola analisi criterio per ricalcolare l'analisi del criterio su tutte le viste gestite.

Elementi interfaccia utente	Descrizione
	<p>Fare clic su Esporta report per scegliere il formato di esportazione dei dati del Report amministrazione criteri. Le opzioni disponibili sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Excel. I dati della tabella vengono formattati come file .xls (Excel) e possono essere visualizzati in un foglio di calcolo. ➤ PDF. I dati della tabella vengono esportati nel formato PDF. ➤ CSV. I dati della tabella vengono formattati come file di testo con valori separati da virgole (CSV) e possono essere visualizzati in un foglio di calcolo.
	<p>Fare clic su Aggiorna per aggiornare l'elenco dei criteri.</p>

Riquadro di sinistra

<p>Informazioni importanti</p>	<p>Fare clic sulla freccia accanto a Criteri (la radice della struttura dei criteri) per espandere la struttura. Fare clic sulla freccia accanto a un gruppo di criteri per espandere l'elenco di criteri nel gruppo.</p>
---------------------------------------	--

Riquadro Dettagli

<p>Informazioni importanti</p>	<p>Quando si seleziona un gruppo di criteri nel riquadro di sinistra, i dettagli del gruppo vengono visualizzati nel riquadro Dettagli. Quando si seleziona un criterio nel riquadro di sinistra, i dettagli del criterio vengono visualizzati nel riquadro Dettagli.</p>
---------------------------------------	---

Dettagli criterio

Di seguito è riportata una descrizione degli elementi dell'interfaccia utente:

Elementi interfaccia utente	Descrizione
Filtro avanzato	Un filtro TQL tramite il quale è possibile affinare ulteriormente la selezione. Fare clic sul pulsante  per aprire la finestra di dialogo Seleziona TQL che consente di selezionare il filtro TQL necessario.
Assegna criteri alle viste	Elenca le viste sulle quali si applica questo criterio. Fare clic sul pulsante  per aprire la finestra di dialogo Seleziona viste che consente di selezionare le viste sulle quali si applica il criterio.
Baseline	Per i criteri baseline, definire un CI baseline nella sezione Baseline.
Tipo CI	Il tipo CI dei CI testati con il criterio. Fare clic sul pulsante  per aprire la finestra di dialogo Seleziona tipo CI che consente di selezionare il tipo CI necessario.
TQL condizione	Il TQL utilizzato come condizione per soddisfare il criterio. Fare clic sul pulsante  per aprire la finestra di dialogo Seleziona TQL che consente di selezionare il TQL condizione necessario. Nota: rilevante solo per i criteri topologia.
Tipo condizione	Selezionare il tipo di condizione: <ul style="list-style-type: none"> ▶ Positivo. La query determina quali CI soddisfano il criterio. ▶ Negativo. La query determina quali CI sono in violazione del criterio. Nota: rilevante solo per i criteri topologia.
Descrizione	Immettere la descrizione del criterio.

Elementi interfaccia utente	Descrizione
Esegui conferma	<p>Selezionare l'ambito della validità del criterio. Le opzioni disponibili sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Sempre ➤ Mai ➤ Un periodo di tempo determinato. Fare clic sui pulsanti del calendario  per selezionare le date e gli orari di inizio e fine del periodo.
Nome criterio	Immettere il nome del criterio.

Sezione baseline

Di seguito è riportata una descrizione degli elementi dell'interfaccia utente (gli elementi senza icona o senza nome sono racchiusi tra parentesi angolari):

Elementi interfaccia utente	Descrizione
	<p>Selezionare una delle seguenti opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Crea baseline. Selezionare un CI esistente dalla vista da utilizzare come CI baseline. ➤ Crea baseline da modello di configurazione esistente. Selezionare un modello dal modulo Analisi configurazione da utilizzare come CI baseline.
	Fare clic su Aggiungi tipo classe CI alla baseline per selezionare un tipo CI da aggiungere alla definizione baseline. (Quando non è definita una baseline, prende il nome di Crea baseline .) È possibile aggiungere più CI dello stesso tipo utilizzando la funzione Conteggio CI.
	Fare clic su Rimuovi elemento selezionato dalla baseline per eliminare i CI selezionati dalla definizione baseline.
<Colonna Casella di controllo>	Selezionare le caselle di controllo accanto agli attributi da includere nella definizione baseline. È possibile selezionare tutti gli attributi selezionando la casella di controllo nell'intestazione della colonna.

Elementi interfaccia utente	Descrizione
<Colonna Confrontabili>	<p>Se la colonna confrontabili è vuota per l'attributo selezionato, l'attributo non è rilevante per il confronto.</p> <p>Se l'icona  viene visualizzata nella colonna per un attributo selezionato, l'attributo è rilevante per il confronto.</p> <p>Se l'icona  viene visualizzata nella colonna per l'attributo selezionato, l'attributo è rilevante per il confronto ed è stata assegnata una classificazione nell'algoritmo di corrispondenza del sistema.</p>
Colonna Nome attributo	I nomi degli attributi per il CI selezionato.
Colonna Valore attributo	I valori degli attributi per il CI selezionato.
Tipo CI	<p>Selezionare un tipo CI dalla baseline. Nella tabella vengono visualizzati gli attributi per questo tipo CI.</p> <p>Nota: è possibile selezionare nella baseline più di un CIT dello stesso tipo. È denominata Modalità definizione comune. In questa modalità, qualsiasi cambiamento apportato a uno dei CIT selezionati si applica a tutti.</p>
Considera altri CI interni con violazioni	Quando viene selezionato Considera altri CI interni con violazioni , il CI che sta per essere confrontato con questa baseline è considerato in violazione del criterio se dispone di altri CI interni.
Colonna Operatore	Selezionare un operatore per definire la relazione tra l'attributo e il rispettivo valore. Per informazioni, consultare "Operatori attributi" a pagina 60.

Casella di controllo Anteprima criterio

Questa pagina consente di visualizzare l'anteprima del livello di soddisfazione di un criterio sulle viste gestite.

Per eseguire l'accesso	Fare clic su Anteprima  nella barra degli strumenti di Amministrazione criteri.
-------------------------------	---

Di seguito è riportata una descrizione degli elementi dell'interfaccia utente:

Elementi interfaccia utente	Descrizione
	Fare clic su Continua con il calcolo per continuare il calcolo del livello di soddisfazione del criterio una volta interrotto.
	Fare clic su Pausa calcolo per interrompere il calcolo del livello di soddisfazione del criterio.
	Fare clic su Mostra dettagli criterio per visualizzare i dettagli per i CI della vista selezionata.
Nome CI	I nomi dei CI nella vista selezionata.
Soddisfazione criterio	Il livello di soddisfazione del criterio per la vista (in percentuale).
Stato criterio	Lo stato criterio di ciascun CI nella vista selezionata.
Stato	Seleziona lo stato della vista.
Nome vista	Il nome della vista.

Finestra di dialogo Seleziona CI gestito

Questa finestra di dialogo consente di selezionare un CI specifico per una definizione baseline.

Per eseguire l'accesso	Selezionare Crea baseline da CI composito dal riquadro Baseline nella scheda Dettagli di Amministrazione criteri.
Informazioni importanti	Quando viene selezionato un CI specifico per una definizione baseline, vengono rimossi i tipi CI inclusi in precedenza in questa definizione.

Di seguito è riportata una descrizione degli elementi dell'interfaccia utente:

Elementi interfaccia utente	Descrizione
<Elenco di CI>	Un elenco di nomi e di tipi di CI nella vista selezionata. Selezionarne uno da utilizzare come CI baseline.
Filtro	Immettere un stringa per filtrare i CI nell'elenco.
Stato	Selezionare Effettivo o Autorizzato .
Vista	Selezionare un vista dall'elenco a discesa.

Risoluzione dei problemi e limitazioni

Le seguenti limitazioni si applicano quando si lavora con i criteri di configurazione:

- Le query TQL condizione non devono includere le condizioni degli attributi su attributi non gestiti.

5

Gestione utenti

Questo capitolo comprende:

Concetti

- ▶ Panoramica di Gestione utenti a pagina 70

Compiti

- ▶ Come impostare gli utenti e le autorizzazioni di Configuration Manager a pagina 72

Riferimenti

- ▶ Interfaccia utente di Gestione utenti a pagina 74

Risoluzione dei problemi e limitazioni a pagina 87

Concetti

Panoramica di Gestione utenti

HP UCMDB Configuration Manager consente di definire gli utenti, i gruppi e i ruoli, autorizzazioni e ambienti ad essi associati. Una ruolo dell'utente definisce le azioni che possono essere eseguite in HP Configuration Manager sulle istanze di dati. Ad esempio, se nessuno dei ruoli dell'utente dispone dell'autorizzazione per Amministrazione viste, il modulo Amministrazione viste non sarà disponibile.

Gli utenti e le autorizzazioni vengono gestiti tramite un server LDAP. È possibile scegliere quale server LDAP deve fornire queste informazioni a HP Configuration Manager. Per informazioni vedere "Amministrazione server".

Ambienti

In Configuration Manager, un ambiente viene definito come una o più istanze della vista gestita. Per ulteriori informazioni sulle Viste gestite di HP UCMDB Configuration Manager, consultare "Amministrazione viste" Una volta definiti gli ambienti, collegare l'ambiente a un'autorizzazione. Ad esempio, è possibile specificare che l'Amministratore di Configuration Manager dispone delle autorizzazioni di Visualizzazione e Scrittura in tutti gli ambienti, mentre Gestione DB dispone delle autorizzazioni di Visualizzazione e Scrittura in un ambiente definito come local_lab_databases.

Ruoli e autorizzazioni

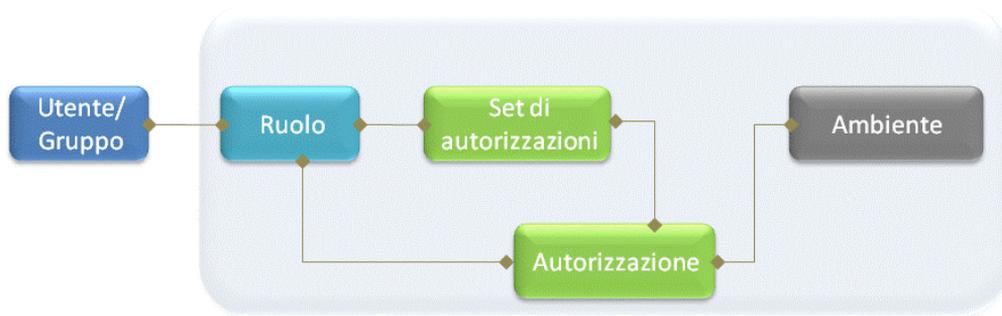
Ciascun ruolo è associato alle autorizzazioni. Le autorizzazioni definiscono quali azioni di Configuration Manager può eseguire il ruolo in base alle rispettive responsabilità nell'organizzazione. Ad esempio, è possibile creare un ruolo che consente ai rispettivi utenti di creare le viste, o creare un ruolo che consente ai rispettivi utenti di modificare i criteri di configurazione, ma non di creare le viste.

Utenti e gruppi

Tutti gli utenti hanno un elenco di ruoli che definiscono le rispettive autorizzazioni per lavorare con Configuration Manager. Quando viene assegnato un ruolo, l'utente avrà l'accesso solo a sezioni specifiche del programma e ad ambienti specifici che sono rilevanti per il ruolo. È anche possibile definire i gruppi di utenti con gli stessi ruoli o diritti di accesso. Quando si collega un utente/gruppo a un gruppo, l'utente/gruppo eredita tutti i ruoli del gruppo.

Diagramma gestione utenti

Il seguente diagramma illustra la relazione tra utenti, gruppi, ruoli, autorizzazioni e ambienti in HP UCMDB Configuration Manager.



Compiti

Come impostare gli utenti e le autorizzazioni di Configuration Manager

Questa attività descrive l'ordine di lavoro per la definizione di utenti e autorizzazioni in Configuration Manager.

Questo attività include le seguenti fasi:

- "Prerequisiti" a pagina 73
- "Definire l'ambiente" a pagina 73
- "Definire i ruoli e le autorizzazioni" a pagina 73
- "Definire gli utenti e i gruppi" a pagina 73

1 Prerequisiti

Selezionare le viste da gestire in Configuration Manager. Sarà possibile definire gli ambienti per utenti e autorizzazioni. Per informazioni, consultare "Amministrazione viste" a pagina 37.

2 Definire l'ambiente

Definire i dettagli dell'ambiente nella pagina Gestione ambienti. Per informazioni sull'interfaccia utente, consultare "Pagina Gestione ambienti" a pagina 74.

3 Definire i ruoli e le autorizzazioni

Definire i ruoli di Configuration Manager e le autorizzazioni associate nella pagina Gestione ruoli. Per informazioni sull'interfaccia utente, consultare "Pagina Gestione ruoli" a pagina 77 e "Assegna autorizzazione alla procedura guidata per il ruolo" a pagina 84.

4 Definire gli utenti e i gruppi

Definire la gerarchia degli utenti e dei gruppi di utenti di Configuration Manager nella pagina Gestione utenti. Assegnare i ruoli a ciascun utente e gruppo. Per informazioni sull'interfaccia utente, consultare "Pagina Gestione utenti" a pagina 80.

Riferimenti

Interfaccia utente di Gestione utenti

Questa sezione include:

- Pagina Gestione ambienti a pagina 74
- Pagina Gestione ruoli a pagina 77
- Pagina Gestione utenti a pagina 80
- Assegna autorizzazione alla procedura guidata per il ruolo a pagina 84
- Finestra di dialogo Assegna ruoli a pagina 86

Pagina Gestione ambienti

Questa pagina consente di definire gli ambienti di lavoro che contengono le viste.

Per eseguire l'accesso	Selezionare Amministrazione > Gestione utenti > Gestione ambienti
Informazioni importanti	Gli ambienti rappresentano le basi per la gestione di utenti e ruoli. Per ciascun utente o gruppo, assegnare le autorizzazioni per eseguire azioni specifiche ambienti specifici. Fare clic su Aggiorna  per aggiornare la visualizzazione.
Attività correlate	"Come impostare gli utenti e le autorizzazioni di Configuration Manager" a pagina 72

Riquadro Ambienti

Di seguito è riportata una descrizione degli elementi dell'interfaccia utente (gli elementi senza icona o senza nome sono racchiusi tra parentesi angolari):

Elementi interfaccia utente	Descrizione
	Selezionare un tipo di ambiente e fare clic su Crea ambiente per creare un nuovo ambiente di quel tipo.
	Fare clic su Elimina ambiente per eliminare l'ambiente selezionato. Nota: se l'ambiente è l'unico ambiente collegato a un'autorizzazione e l'autorizzazione è collegata a tutti i ruoli, eliminando l'ambiente verrà rimosso il collegamento alle autorizzazioni e la serie di autorizzazioni corrispondenti da questi ruoli.
<Struttura ambienti>	Contiene i tipi di ambienti e gli ambienti definiti per ciascun tipo.

Riquadro Dettagli ambiente

Quando viene selezionato un ambiente nel riquadro Ambienti, in questo riquadro vengono visualizzati i dettagli. Di seguito è riportata una descrizione degli elementi dell'interfaccia utente:

Elementi interfaccia utente	Descrizione
	<p>Fare clic su Aggiungi istanze per aggiungere le istanze della vista all'ambiente selezionato utilizzando la finestra di dialogo Gestisci istanze. Ciascun ambiente può avere una o più istanze della vista assegnate.</p> <p>Nella finestra di dialogo Gestisci istanze, selezionare un'istanza della vista dall'elenco Istanze disponibili e utilizzare le frecce per spostare l'istanza nell'elenco Istanze selezionate.  </p> <p>Nota: queste istanze sono viste definite in Amministrazione viste di Configuration Manager. Per ulteriori informazioni, vedere "Amministrazione viste".</p>
	<p>Fare clic su Rimuovi istanze per rimuovere l'istanza selezionata dall'ambiente.</p>
Modifica dettagli	<p>Fare clic su Modifica dettagli per modificare il nome e la descrizione dell'ambiente selezionato.</p>
Descrizione dell'ambiente	<p>La descrizione dell'ambiente selezionato.</p>
Nome dell'ambiente	<p>Il nome dell'ambiente selezionato.</p>
Istanza	<p>Elenco delle istanze delle viste per l'ambiente selezionato.</p>

Riquadro Dettagli del tipo di ambiente

Quando viene selezionato un tipo di ambiente nel riquadro Ambienti, in questo riquadro vengono visualizzati i dettagli. Di seguito è riportata una descrizione degli elementi dell'interfaccia utente:

Elementi interfaccia utente	Descrizione
Modifica dettagli	Fare clic su Modifica dettagli per modificare il nome e la descrizione del tipo di ambiente selezionato.
Descrizione dell'ambiente	La descrizione del tipo di ambiente selezionato.
Nome dell'ambiente	Il nome del tipo di ambiente selezionato.

Pagina Gestione ruoli

Questa pagina consente di definire i ruoli dell'utente e le autorizzazioni dell'applicazione per lavorare con Configuration Manager.

Per eseguire l'accesso	Selezionare Amministrazione > Gestione utenti > Gestione ruoli
Informazioni importanti	Si consiglia di definire gli ambienti prima di definire i ruoli. Per informazioni, consultare "Pagina Gestione ambienti" a pagina 74. Fare clic su Aggiorna  per aggiornare la visualizzazione.
Attività correlate	"Come impostare gli utenti e le autorizzazioni di Configuration Manager" a pagina 72

Riquadro Ruoli

Di seguito è riportata una descrizione degli elementi dell'interfaccia utente (gli elementi senza icona o senza nome sono racchiusi tra parentesi angolari):

Elementi interfaccia utente	Descrizione
	Fare clic su Crea ruolo per creare un nuovo ruolo.
	Fare clic su Elimina ruolo per eliminare il ruolo selezionato.
<Elenco ruoli>	Un elenco di ruoli attualmente definiti in Configuration Manager. Quando viene selezionato un ruolo, i dettagli vengono visualizzati nei riquadri Dettagli ruolo e Autorizzazioni.

Riquadro Dettagli ruolo

Di seguito è riportata una descrizione degli elementi dell'interfaccia utente:

Elementi interfaccia utente	Descrizione
	Fare clic su Collega autorizzazioni per selezionare le autorizzazioni da collegare al ruolo selezionato. Selezionare le autorizzazioni utilizzando "Assegna autorizzazione alla procedura guidata per il ruolo". Per informazioni sull'interfaccia utente, consultare "Assegna autorizzazione alla procedura guidata per il ruolo" a pagina 84.
	Fare clic su Gestisci autorizzazione per modificare l'autorizzazione selezionata. Modificare le autorizzazioni utilizzando la "Assegna autorizzazione alla procedura guidata per il ruolo". Per informazioni sull'interfaccia utente, consultare "Assegna autorizzazione alla procedura guidata per il ruolo" a pagina 84.
	Fare clic su Scollega autorizzazioni per rimuovere le autorizzazioni dal ruolo selezionato.

Elementi interfaccia utente	Descrizione
Modifica dettagli	Fare clic su Modifica dettagli per modificare il nome e la descrizione del ruolo selezionato.
Ambiente	<p>L'elenco di ambienti per ciascuna autorizzazione. Se l'elenco non entra nella colonna ambiente, utilizzare la descrizione comando per visualizzare l'intero elenco.</p> <p>Non applicabile: utilizzato per le autorizzazioni che non richiedono una specifica impostazione dell'ambiente.</p> <p><Nome dell'ambiente>: l'autorizzazione è collegata ad un ambiente specifico.</p> <p>Tutto: l'autorizzazione è applicabile a tutti gli ambienti.</p>
Autorizzazione	La serie di autorizzazioni e le autorizzazioni collegate al ruolo selezionato.
Descrizione ruolo	La descrizione del ruolo selezionato.
Nome ruolo	Il nome del ruolo selezionato.

Pagina Gestione utenti

Questa pagina consente di creare utenti e gruppi, e di assegnare i ruoli corrispondenti.

Per eseguire l'accesso	Selezionare Amministrazione > Gestione utenti > Gestione utenti
Informazioni importanti	<ul style="list-style-type: none"> ▶ I dettagli dell'utente e del gruppo vengono gestiti tramite il server LDAP. Alcune informazioni sono in sola lettura, mentre altre possono essere modificate. È possibile configurare le proprietà lettura/scrittura delle informazioni utenti, e scegliere quale server LDAP deve fornire queste informazioni a HP Configuration Manager. Per informazioni consultare "Pagina Gestione identità utenti" a pagina 106. ▶ Si consiglia di definire gli ambienti e i ruoli prima di definire gli utenti. Per informazioni, consultare "Pagina Gestione ambienti" a pagina 74 e "Pagina Gestione ruoli" a pagina 77 ▶ Fare clic su Aggiorna  per aggiornare la visualizzazione.
Attività correlate	"Come impostare gli utenti e le autorizzazioni di Configuration Manager" a pagina 72

Riquadro Cerca utenti

Di seguito è riportata una descrizione degli elementi dell'interfaccia utente:

Elementi interfaccia utente	Descrizione
Cerca	Fare clic su Cerca per cercare gli utenti che corrispondono ai dettagli nella sezione Cerca utenti.
Cerca utenti	I criteri di ricerca. Per cercare gli utenti, immettere alcuni o tutti i dettagli dell'utente: Nome , Cognome , Nome accesso , Nome visualizzato , E-mail .
Nome utente	Un elenco di tutti gli utenti che corrispondono ai criteri di ricerca.

Riquadro Utenti e gruppi

Di seguito è riportata una descrizione degli elementi dell'interfaccia utente (gli elementi senza icona o senza nome sono racchiusi tra parentesi angolari):

Elementi interfaccia utente	Descrizione
	Fare clic su Crea utente per creare un nuovo utente all'interno del gruppo selezionato. L'utente erediterà i ruoli del gruppo.
	Fare clic su Crea gruppo per creare un nuovo gruppo all'interno del gruppo esistente. Il gruppo erediterà i ruoli del gruppo.
	Fare clic su Aggiungi gruppo nella radice per creare un nuovo gruppo all'interno della radice.
	Fare clic su Elimina per eliminare l'utente o il gruppo selezionato.
	Fare clic su Collega a gruppo per collegare l'utente o il gruppo selezionato ai gruppi. Gli utenti/gruppi erediteranno tutti i ruoli del gruppo.

Elementi interfaccia utente	Descrizione
	<p>Fare clic su Scollega dal gruppo per rimuovere il collegamento dell'utente o gruppo selezionato da un gruppo. Quando si rimuove il collegamento di un utente/gruppo da un gruppo, questo non disporrà più dei ruoli ereditati dal gruppo.</p> <p>Nota:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ gli utenti che non sono collegati a un gruppo non saranno visualizzati in Configuration Manager. Per trovare gli utenti che non sono collegati a un gruppo, utilizzare il riquadro Cerca. Per informazioni sull'interfaccia utente, consultare "Riquadro Cerca utenti" a pagina 80. ▶ Quando si rimuove il collegamento di un gruppo da un gruppo, questo si sposta nella "radice" della struttura dei gruppi e utenti.
<p><Elenco gruppi e utenti></p>	<p>Un struttura contenente tutti i gruppi e utenti esistenti collegati a questi gruppi.</p> <p>Nota: gli utenti che non sono collegati a un gruppo non saranno visualizzati in Configuration Manager. Per trovare gli utenti che non sono collegati a un gruppo, utilizzare il riquadro Cerca. Per informazioni sull'interfaccia utente, consultare "Riquadro Cerca utenti" a pagina 80.</p>

Riquadro Dettagli gruppo/utente

Di seguito è riportata una descrizione degli elementi dell'interfaccia utente:

Elementi interfaccia utente	Descrizione
	Fare clic su Assegna ruolo per aprire "Finestra di dialogo Assegna ruoli" e assegnare un ruolo all'utente o gruppo selezionato. Per informazioni, vedere "Finestra di dialogo Assegna ruoli" a pagina 86.
	Fare clic su Rimuovi ruolo per rimuovere il ruolo selezionato dall'utente o gruppo.
<Elenco ruoli e autorizzazioni>	I ruoli assegnati e le autorizzazioni e ambienti corrispondenti per l'utente o gruppo selezionato.
Modifica dettagli	Fare clic su Modifica dettagli per modificare i dettagli dell'utente o gruppo selezionato. Nota: i dettagli dell'utente o gruppo selezionato vengono gestiti tramite il server LDAP, mentre i dettagli visualizzati dipendono dalla configurazione LDAP. Alcune informazioni sono in sola lettura, mentre altre possono essere modificate. È possibile configurare le proprietà lettura/scrittura delle informazioni utenti, e scegliere quale server LDAP deve fornire queste informazioni a HP Configuration Manager. Per informazioni consultare "Pagina Gestione identità utenti" a pagina 106.
Descrizione gruppo\utente	La descrizione del gruppo o utente selezionato.
Nome gruppo\utente	Il nome del gruppo o utente selezionato.

Assegna autorizzazione alla procedura guidata per il ruolo

Questa procedura guidata consente di assegnare le autorizzazioni al ruolo selezionato.

Per eseguire l'accesso	Selezionare Amministrazione > Gestione utenti > Gestione ruoli . Selezionare un ruolo e fare clic su  nel riquadro Dettagli ruolo.
Mappa Procedura guidata	"Assegna autorizzazione alla procedura guidata per il ruolo" contiene: "Pagina Selezionare un'autorizzazione o una serie di autorizzazioni" > "Pagina Assegna ambienti alle autorizzazioni" > "Pagina Conferma"

Pagina Selezionare un'autorizzazione o una serie di autorizzazioni

Questa pagina della procedura guidata consente di selezionare le autorizzazioni da assegnare.

Informazioni importanti	Selezionare un'autorizzazione o una serie di autorizzazioni dalla struttura.
Mappa Procedura guidata	"Assegna autorizzazione alla procedura guidata per il ruolo" contiene: Pagina Selezionare un'autorizzazione o una serie di autorizzazioni > "Pagina Assegna ambienti alle autorizzazioni" > "Pagina Conferma"

Di seguito è riportata una descrizione degli elementi dell'interfaccia utente (gli elementi senza icona o senza nome sono racchiusi tra parentesi angolari):

Elementi interfaccia utente	Descrizione
<Struttura autorizzazioni>	Serie di autorizzazioni predefinite e autorizzazioni individuali per Configuration Manager.

Pagina Assegna ambienti alle autorizzazioni

Questa pagina della procedura guidata consente di assegnare gli ambienti alle autorizzazioni.

Informazioni importanti	Questa pagina viene visualizzata solo se le autorizzazioni sono applicabili per un'ambiente.
Mappa Procedura guidata	"Assegna autorizzazione alla procedura guidata per il ruolo" contiene: "Pagina Selezionare un'autorizzazione o una serie di autorizzazioni" > Pagina Assegna ambienti alle autorizzazioni > "Pagina Conferma"

Di seguito è riportata una descrizione degli elementi dell'interfaccia utente:

Elementi interfaccia utente	Descrizione
 	Selezionare un'autorizzazione e utilizzare le frecce per spostare gli ambienti richiesti dall'elenco Ambienti disponibili all'elenco Ambienti selezionati.
Ambienti disponibili e selezionati	Ciascuna autorizzazione può essere applicabile ad ambienti specifici, a tutti gli ambienti o non applicabile a un ambiente.
Autorizzazione	Una struttura contenente l'autorizzazione o la serie di autorizzazioni.

Pagina Conferma

Questa pagina della procedura guidata conferma le assegnazioni delle autorizzazioni eseguite.

Mappa Procedura guidata	"Assegna autorizzazione alla procedura guidata per il ruolo" contiene: "Pagina Selezionare un'autorizzazione o una serie di autorizzazioni" > "Pagina Assegna ambienti alle autorizzazioni" > Pagina Conferma
--------------------------------	---

Di seguito è riportata una descrizione degli elementi dell'interfaccia utente:

Elementi interfaccia utente	Descrizione
Ambiente	Elenco di ambienti associati con l'autorizzazione selezionata.
Autorizzazione	Le nuove autorizzazioni assegnate a questo ruolo.

Finestra di dialogo Assegna ruoli

Questa finestra di dialogo consente di assegnare i ruoli a utenti e gruppi.

Per eseguire l'accesso	Fare clic sul pulsante Assegna ruoli  dal riquadro Ruoli e autorizzazioni della scheda Gestione utenti.
Informazioni importanti	Quando gli utenti avviano HP Configuration Manager, le azioni a cui possono accedere dipendono dai rispettivi ruoli e autorizzazioni.

Di seguito è riportata una descrizione degli elementi dell'interfaccia utente:

Elementi interfaccia utente	Descrizione
 	Selezionare un ruolo dall'elenco Ruoli disponibili e utilizzare le frecce per spostare il ruolo nell'elenco Ruoli selezionati.
Ruoli disponibili e selezionati	Ciascun utente o gruppo può avere uno o più ruoli assegnati.
Dettagli autorizzazione	Visualizza i dettagli di sola lettura relativi alle Autorizzazioni e gli Ambienti corrispondenti per il ruolo selezionato.

Risoluzione dei problemi e limitazioni

Questa sezione descrive la risoluzione dei problemi e le limitazioni per Gestione utenti. Le impostazioni di configurazione di Configuration Manager per queste soluzioni si trovano in **Amministrazione > Amministrazione server > Gestione utenti**

Problema. L'utente non può accedere a Configuration Manager

Soluzione. Convalidare le definizioni e le autorizzazioni dell'utente. Le informazioni di accesso dell'utente vengono verificate dal Fornitore autenticazione.

- a** Assicurarsi che sia configurato il fornitore autenticazione corretto nella pagina **Configurazione gestione utenti, Fornitore autenticazione (SHARED o EXTERNAL)**.
- b** Verificare che il server LDAP con il Fornitore autenticazione configurato nel passaggio precedente sia in esecuzione:
Assicurarsi che il file bsf.log non contenga errori.
Se il server non è in esecuzione, seguire le istruzioni nella sezione Risoluzione dei problemi relativi a LDAP della Guida alla distribuzione di Configuration Manager.
- c** Assicurarsi che l'utente disponda delle autorizzazioni di accesso nel file **conf\permissions-mode.xml**.

Problema. Impossibile creare un utente all'interno di un gruppo

Soluzione. Convalidare le impostazioni del gruppo e le impostazioni utente.

- a** Verificare la radice del gruppo in base alle informazioni per la risoluzione dei problemi relativi a LDAP nella Guida alla distribuzione di Configuration Manager.
- b** Assicurarsi che sia configurato il fornitore utenti corretto nella pagina **Configurazione gestione utenti, Fornitore utenti (SHARED o EXTERNAL)**.
- c** Nella pagina **Repository utenti > Abilitazione**, abilitare **Principio aggiornabile**.

Problema. Impossibile aggiornare un utente

Soluzione. Verificare che sia possibile aggiornare il Fornitore utenti. Nella pagina **Repository utenti > Abilitazione**, abilitare **Principio aggiornabile**.

Problema. Impossibile aggiornare un campo utente

Soluzione. Verificare che sia possibile aggiornare il Fornitore utente e i campi utente:

- a** Nella pagina **Repository utenti > Abilitazione**, abilitare **Principio aggiornabile**.
- b** Nella pagina **Repository utenti > Personalizzazione**, verificare che siano abilitati i campi che terminano con "Modificabile". (Ad esempio, **Attributo nome utente visualizzato modificabile**)

Problema. Impossibile creare un gruppo

Soluzione. Nella pagina **Repository utenti > Personalizzazione**, abilitare **Gruppo generabile**.

Problema. Impossibile generare un gruppo

Soluzione. Nella pagina **Repository utenti > Personalizzazione**, abilitare **Gruppo aggiornabile**.

Problema. Impossibile assegnare un ruolo a un utente

Soluzione. Verificare che sia possibile aggiornare Fornitore ruoli e i campi:

- a** Assicurarsi che sia configurato il fornitore ruoli corretto nella pagina **Configurazione gestione utenti, Fornitore ruoli (SHARED o EXTERNAL)**.
- b** Se il server LDAP contenente il Fornitore ruoli non è in esecuzione, seguire le istruzioni nella sezione Risoluzione dei problemi relativi a LDAP della Guida alla distribuzione di Configuration Manager.
- c** Nella pagina **Repository utenti > Abilitazione**, abilitare **Ruolo principio assegnabile in scrittura**.

Problema. In Configuration Manager vengono visualizzati errori di protezione

Soluzione. Se il messaggio dell'errore di protezione indica un problema con la configurazione, esso deve fornire dettagli sufficienti per trovare le impostazioni di configurazione corrette.

Ad esempio, se viene visualizzata un'eccezione di protezione quando si tenta di cambiare i dettagli del gruppo, il messaggio indicherà "gruppo definito come non aggiornabile." In questo caso nella pagina **Repository utenti > Abilitazione**, abilitare **Gruppo aggiornabile**.

Problema. Impossibile aggiornare il campo password durante l'aggiornamento delle informazioni utente

Soluzione. Verificare le impostazioni di Fornitore utenti.

- a** Assicurarsi che sia configurato il fornitore utenti corretto nella pagina **Configurazione gestione utenti, Fornitore utenti (SHARED o EXTERNAL)**.
- b** Nella pagina **Repository utenti > Personalizzazione**, abilitare **Password utente Attributo modificabile**.

Problema. I gruppi scompaiono dopo aver annullato il collegamento di utenti o gruppi

Soluzione. Verificare le impostazioni del Fornitore utenti e gruppi.

- a** Il Fornitore utenti e il Fornitore gruppi devono puntare sullo stesso server LDAP. Nella pagina **Configurazione gestione utenti**, verificare che **Fornitore utenti** e **Fornitore gruppi** siano entrambi **EXTERNAL** o entrambi **SHARED**.
- b** Il Fornitore ruoli e il Fornitore relazioni ruoli devono puntare sullo stesso server LDAP. Nella pagina **Configurazione gestione utenti**, verificare che **Fornitore ruoli** e **Fornitore relazioni ruoli** siano entrambi **EXTERNAL** o entrambi **SHARED**. In genere questi fornitori risiedono in SHARED LDAP.

6

Amministrazione server

Questo capitolo comprende:

Concetti

- ▶ Panoramica di Amministrazione server a pagina 92
- ▶ Panoramica di Configurazione LDAP a pagina 93

Compiti

- ▶ Salvataggio e applicazione dei cambiamenti alla configurazione a pagina 95

Riferimenti

- ▶ Interfaccia utente Amministrazione server a pagina 96

Concetti

Panoramica di Amministrazione server

Il modulo Amministrazione server consente di definire le impostazioni di configurazione necessarie per impostare l'ambiente.

Un set di configurazione contiene le proprietà definite per il sistema. È possibile creare un numero qualsiasi di set di configurazione e selezionarne uno da utilizzare per il funzionamento del sistema. HP UCMDB Configuration Manager conserva una cronologia di tutti i set di configurazione creati. Per informazioni su come visualizzare un elenco di tutte le versioni esistenti dei set di configurazione, consultare "Finestra di dialogo Apri set di configurazione" a pagina 96.

HP UCMDB Configuration Manager consente di spostare i set di configurazione da un sistema a un altro. È possibile:

- ▶ Esportare un set di configurazione nella directory locale.
- ▶ Importare un set di configurazione dalla directory locale a un altro sistema. Ad esempio, da un ambiente di test a un ambiente di produzione.

Il nuovo set di configurazione viene salvato inizialmente come bozza. Una bozza è un set di configurazione non ancora attivato. Una bozza può essere modificata solo se viene prima attivata. Le nuove proprietà di configurazione possono essere applicate a Configuration Manager solo dopo aver attivato la bozza. Per informazioni su come attivare una bozza, vedere "Salvataggio e applicazione dei cambiamenti alla configurazione" a pagina 95.

Non è possibile modificare un set di configurazione dopo che è stato attivato. È necessario creare una nuova bozza. È possibile creare una nuova bozza in base a un set di configurazione esistente e salvarla con un nuovo nome.

Per informazioni su come creare una bozza, vedere "Finestra di dialogo Salva come bozza" a pagina 97.

HP UCMDB Configuration Manager calcola la conferma dell'impostazione di configurazione e identifica i problemi nella configurazione; ad esempio, un campo con un valore mancante. Se si verifica un problema, Configuration Manager visualizza la descrizione del problema, il collegamento al riquadro di configurazione nel quale è stato trovato il problema, e un'icona che indica la gravità del problema.

La conferma della configurazione viene eseguita dopo le seguenti operazioni:

- Salvataggio di un set di configurazione
- Apertura di un set di configurazione
- Importazione di un set di configurazione

Per informazioni sulla gestione dei problemi, consultare "Riquadro Problemi" a pagina 105.

Panoramica di Configurazione LDAP

HP UCMDB Configuration Manager utilizza LDAP per le informazioni sulla gestione utenti.

Sono disponibili sei fornitori di informazioni per la gestione utenti:

- Il **Fornitore gruppi** contiene le definizioni per gli utenti e i gruppi.
- Il **Fornitore autenticazione** contiene le informazioni di accesso per l'autenticazione degli utenti.
- Il **Fornitore utente** contiene le informazioni per la personalizzazione dell'utente.
- Il **Fornitore ruoli** contiene i ruoli standard di Configuration Manager definiti da LDAP.
- Il **Fornitore relazioni ruoli** contiene le relazioni tra ruoli e utenti e gruppi.
- Il **Fornitore personalizzazione** contiene ulteriori informazioni che non si trovano nel Fornitore utente, e qualsiasi informazione che deve sostituire le informazioni nel Fornitore utente.

Questi fornitori possono derivare dal server LDAP predefinito (un server LDAP interno fornito con il modulo Gestione utenti di Configuration Manager) o un server LDAP esterno. Le informazioni eventualmente modificate in Configuration Manager vengono aggiornate nel rispettivo repository del fornitore.

Compiti

Salvataggio e applicazione dei cambiamenti alla configurazione

Questo compito descrive come salvare le modifiche alla configurazione e come applicarle alle nuove proprietà di configurazione in Configuration Manager.

1 Selezionare **Amministrazione > Amministrazione server** e apportare le modifiche necessarie alla configurazione.



2 Nel riquadro a sinistra, fare clic sul pulsante **Salva il set corrente di configurazione modificabile** per aprire la finestra di dialogo Salva come bozza e salvare la bozza del set di configurazione modificato. Una bozza è un set di configurazione non ancora attivato. Dopo aver attivato la bozza, le nuove proprietà di configurazione vengono applicate a Configuration Manager.

3 Nella casella **Nome bozza**, immettere il nome della bozza e fare clic su **Salva**.



4 Nel riquadro di sinistra, fare clic su **Apri set di configurazione** per aprire la finestra di dialogo Apri set di configurazione.

5 Fare clic sul pulsante **Bozze** per visualizzare solo le bozze esistenti.

6 Selezionare la bozza e fare clic su **Apri**. Il nome del set di configurazione selezionato verrà visualizzato in cima al riquadro a sinistra.



7 Nel riquadro a sinistra, fare clic sul pulsante **Attiva set di configurazione corrente** per attivare la bozza selezionata e applicare le nuove proprietà di configurazione in Configuration Manager.

Riferimenti

Interfaccia utente Amministrazione server

In questa sezione vengono trattati i seguenti argomenti:

- Finestra di dialogo Apri set di configurazione
- Finestra di dialogo Salva come bozza
- Pagina Amministrazione server
- Pagina Gestione identità utenti

Finestra di dialogo Apri set di configurazione

Questa finestra di dialogo visualizza un elenco di tutte le versioni dei set di configurazione esistenti.

Per eseguire l'accesso	Selezionare Amministrazione > Amministrazione server > Apri set di configurazione  nel riquadro di sinistra.
Informazioni importanti	Non è possibile cambiare il nome di nessuna delle versioni del set di configurazione.

Di seguito è riportata una descrizione degli elementi dell'interfaccia utente:

Elementi interfaccia utente	Descrizione
	Set di configurazione correntemente attivo. Indica il set di configurazione correntemente attivato.
	Set di configurazione precedentemente attivo. Indica un set di configurazione precedentemente attivo.

Elementi interfaccia utente	Descrizione
	Bozza. Indica una bozza, un set di configurazione che ancora non è stato attivato. Le modifiche nella bozza vengono applicate e salvate nella cronologia di Configuration Manager solo dopo che la bozza è stata attivata.
Attivati	Visualizza il set di configurazione correntemente attivato.
Tutti	Visualizza tutti i set di configurazione e le bozze esistenti.
Bozze	Visualizza tutte le bozze esistenti.
Autore ultima attivazione	Il nome dell'utente che per ultimo ha attivato la bozza/set di configurazione.
Data ultima attivazione	L'ora e la data in cui la bozza/set di configurazione è stata attivata l'ultima volta.
Autore ultima modifica	Il nome dell'utente che per ultimo ha modificato la bozza/set di configurazione.
Data ultima modifica	L'ora e la data in cui la bozza/set di configurazione è stata modificata l'ultima volta.

Finestra di dialogo Salva come bozza

Questa finestra di dialogo consente di creare una bozza di un nuovo set di configurazione. Una bozza è un set di configurazione non ancora attivato. Una bozza può essere modificata solo dopo essere stata attivata. Dopo l'attivazione della bozza, le proprietà della configurazione vengono applicate ad HP Universal Cmdb Configuration Manager. Per informazioni su come attivare una bozza, vedere "Salvataggio e applicazione dei cambiamenti alla configurazione" a pagina 95.

Per eseguire l'accesso	Selezionare Amministrazione > Amministrazione server > Salva  nel riquadro di sinistra.
Informazioni importanti	Non è possibile cambiare il nome di una bozza esistente.

Di seguito è riportata una descrizione degli elementi dell'interfaccia utente (gli elementi senza icona o senza nome sono racchiusi tra parentesi angolari):

Elementi interfaccia utente	Descrizione
<Elenco bozze esistenti>	Visualizza un elenco con tutte le bozze esistenti.
Nome bozza	Immettere un nome unico per la nuova bozza.
Autore ultima modifica	Il nome dell'utente che per ultimo ha modificato la bozza.
Data ultima modifica	L'ora e la data in cui la bozza è stata modificata l'ultima volta.
Nome	Il nome della bozza.

Pagina Amministrazione server

Questa pagina consente di modificare le impostazioni di configurazione di HP Universal CMDB Configuration Manager.

Per eseguire l'accesso	Selezionare Amministrazione > Amministrazione server .
Informazioni importanti	Accanto al nome della categoria nel riquadro di sinistra viene visualizzato un asterisco quando viene apportato un cambiamento a una delle impostazioni nella categoria.

Riquadro di sinistra

Di seguito è riportata una descrizione degli elementi dell'interfaccia utente (gli elementi senza icona o senza nome sono racchiusi tra parentesi angolari):

Elementi interfaccia utente	Descrizione
	<p>Salva set di configurazione modificabile corrente. Consente di creare una bozza di un nuovo set di configurazione. Una bozza è un set di configurazione che ancora non è stato attivato e può ancora essere modificato.</p> <p>Questo pulsante è attivato quando si apportano modifiche al set di configurazione attivato corrente. Per informazioni, consultare "Finestra di dialogo Salva come bozza" a pagina 97.</p>
	<p>Apri set di configurazione. Visualizza un elenco di tutte le versioni dei set di configurazione esistenti. Per informazioni, consultare "Finestra di dialogo Apri set di configurazione" a pagina 96.</p>
	<p>Importa set di configurazione. Consente di importare un set di configurazione dalla directory locale a un altro sistema. Viene visualizzata la finestra di dialogo Importa set di configurazione.</p>
	<p>Esporta set di configurazione in un file zip. Consente di esportare un set di configurazione sulla directory locale come file zip.</p>
	<p>Attiva set di configurazione corrente. Applica le proprietà della configurazione nella bozza/set di configurazione a HP Universal CMDB Configuration Manager e diventa il set di configurazione attivo.</p> <p>Nota: solo un set di configurazione viene considerato attivo in qualunque punto del periodo dato.</p>

Elementi interfaccia utente	Descrizione
	Aggiungi configurazione al set di configurazione. Questo pulsante è attivo solo quando viene selezionato un nodo nella struttura di configurazione che consente di aggiungere una configurazione secondaria.
	Rimuovi configurazione dal set di configurazione. Questo pulsante è attivo solo quando viene selezionato un nodo nella struttura di configurazione che consente di eliminare una configurazione secondaria.
	Indica una categoria di configurazione. Nota: la freccia accanto a ciascuna categoria consente di espandere o comprimere le categorie a livello inferiore.
<Struttura configurazione>	Contiene le categorie di configurazione. I campi di configurazione di ciascun nodo selezionato nella struttura sono visualizzati nel riquadro di destra. Selezionare un file dalla struttura da aprire nel riquadro di destra.

Le seguenti categorie contengono impostazioni di configurazione:

Corrispondenza baseline

Impostazione	Descrizione
Corrispondenza tipo CI	Configurare i tipi di CI disponibili per il confronto: <ul style="list-style-type: none"> ➤  Fare clic per aggiungere un nuovo tipo CI. ➤  Fare clic per eliminare il tipo di CI selezionato. <p>È possibile selezionare il tipo CI dall'elenco a discesa e immettere gli attributi per il tipo CI selezionato.</p>

Compiti analisi e autorizzazione offline

Impostazione	Descrizione
Intervallo ripetizioni analisi offline	Definire un intervallo di base in secondi. Le altre impostazioni dell'attività vengono configurate utilizzando valori multipli di questo intervallo.
Visualizza cicli di ripetizione statistiche di confronto	Il numero di cicli tra esecuzioni successive del confronto delle statistiche.
Elimina cicli ripetizioni candidati	Il numero di cicli tra esecuzioni successive dell'eliminazione di candidati.
Cicli ripetizioni autorizzazioni automatiche	Il numero di cicli tra esecuzioni successive di autorizzazioni automatiche.

Suggerimenti valore

Impostazione	Descrizione
Conteggio max da salvare	Il numero massimo di valori attributo suggeriti memorizzati nel database.
Conteggio max da visualizzare	Il numero massimo di valori attributo suggeriti visibili.
Cicli ripetizioni statistiche valori attributo	Il numero di cicli tra i ricalcoli successivi delle statistiche dei valori attributo.

Eliminazione offline

Impostazione	Descrizione
Intervallo ripetizioni eliminazione non in linea	Il numero di giorni tra le eliminazioni successive della cronologia criteri e cronologia statistiche.

Impostazione	Descrizione
Cronologia criteri	Il numero di giorni per i quali memorizzare la cronologia criteri. La cronologia criteri precedente a questo limite viene eliminata nell'eliminazione successiva.
Cronologia statistiche	Il numero di giorni per i quali memorizzare la cronologia statistiche. La cronologia statistiche precedente a questo limite viene eliminata nell'eliminazione successiva.

Criteri RFC recuperati

Impostazione	Descrizione
Giorni max RFC	Il numero di massimo di giorni precedenti per i quali recuperare gli RFC.
Tipi CI RFC	<p>Configura i tipi CI per i quali possono essere definiti gli RFC:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶  Fare clic per aggiungere un nuovo tipo CI. ▶  Fare clic per eliminare il tipo di CI selezionato. <p>È possibile modificare manualmente il nome del tipo CI.</p>
Filtri RFC	<p>Filtra gli RFC visualizzati per nome proprietà e valori:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶  Fare clic per aggiungere una nuova proprietà. ▶  Fare clic per eliminare la proprietà. <p>È possibile modificare manualmente i nomi delle proprietà e i valori.</p> <p>Nota: ciascuna riga rappresenta una diversa proprietà e i valori devono essere visualizzati un elenco separato da virgole. Ciascuna proprietà elencata deve avere uno dei valori specificati per l'RFC da visualizzare.</p>

Visualizza RFC

Impostazione	Descrizione
Proprietà RFC	<p>Configura le proprietà RFC per la visualizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤  Fare clic per aggiungere una nuova proprietà. ➤  Fare clic per eliminare la proprietà selezionata. <p>È possibile modificare manualmente i nomi delle proprietà.</p>

Parametri di sistema

Impostazione	Descrizione
Classe principale	La classe principale di tutte le classi gestite.
Limite layout grafico	Il numero massimo di CI composti visualizzabili nella mappa topologia.

Layout topologia

Impostazione	Descrizione
Livelli	<p>Configura i livelli della visualizzazione mappa topologia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤  Fare clic per aggiungere un nuovo livello. ➤  Fare clic per eliminare il livello selezionato. <p>È possibile modificare il nome, nome visualizzato, numero livello e colore dei livelli.</p>

Impostazione	Descrizione
Classificazioni	<p>Configura le classificazioni della visualizzazione mappa topologia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤  Fare clic per aggiungere una nuova classificazione. ➤  Fare clic per eliminare la classificazione selezionata. <p>È possibile modificare il nome, nome visualizzato e colore delle classificazioni.</p>
Eccezioni layout	<p>Configura le eccezioni per le classificazioni definite in precedenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤  Fare clic per aggiungere una nuova eccezione. ➤  Fare clic per eliminare l'eccezione selezionata. <p>Per il tipo CI selezionato, se l'attributo specificato ha un valore specificato, viene applicata la classificazione specificata.</p>

Impostazioni composizione topologia

Questo file definisce le regole di composizione dei CI compositi. Determina quali CI componenti vengono inclusi nei CI compositi.

Elemento interfaccia utente	Descrizione
Download	Per modificare il file, fare clic sul collegamento del nome del file per scaricare il file.
Carica file	Una volta completata la modifica del file, fare clic sul pulsante Carica file per caricare il file.

Connessione a UCMDB

Impostazione	Descrizione
Metodo di connessione	Il metodo di connessione a UCMDB.
Cliente	Il nome cliente di UCMDB.
Nome server UCMDB	Il nome del server UCMDB.

Impostazione	Descrizione
Porta server UCMDB	Il numero porta del server UCMDB.
URL di accesso a UCMDB	L'URL per l'accesso a UCMDB.
Nome utente	Il nome utente di UCMDB.
Password	La password utente di UCMDB.

Riquadro Problemi

Di seguito è riportata una descrizione degli elementi dell'interfaccia utente:

Elementi interfaccia utente	Descrizione
	<p>Indica il livello di gravità del problema. Vengono visualizzate le seguenti icone:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤  . Indica un errore nelle impostazioni di configurazione. In questo caso HP UCMDB Configuration Manager non consente l'attivazione del set di configurazione e il pulsante Attiva set di configurazione corrente  viene disattivato. ➤  . Indica un avviso. In questo caso Configuration Manager consente di attivare il set di configurazione. ➤  . Fornisce un messaggio informativo. In questo caso Configuration Manager consente di attivare il set di configurazione.
Codice	Contiene un collegamento al riquadro contenente il problema. Quando si fa clic sul collegamento, il nodo pertinente nella struttura di configurazione viene selezionato e visualizzato sulla destra il riquadro pertinente.
Descrizione	Contiene un descrizione del problema.

Pagina Gestione identità utenti

Le impostazioni di gestione utenti per HP Universal CMDB Configuration Manager controllano gli utenti, gruppi, ruoli e autorizzazioni. Questa pagina consente di configurare queste impostazioni e di eseguire il collegamento al server LDAP.

Per eseguire l'accesso	Selezionare Amministrazione > Amministrazione server > Gestione utenti .
Informazioni importanti	Le impostazioni di gestione utenti provengono dal server LDAP. Questa configurazione richiede la comprensione completa dell'implementazione LDAP.
Attività correlate	"Configurare LDAP" nella Guida alla distribuzione di Configuration Manager Gestione utenti "Risoluzione dei problemi e limitazioni" a pagina 87

Configurazione gestione utenti

Questa pagina definisce le informazioni di connessione per il server LDAP. Le informazioni eventualmente modificate in Configuration Manager vengono aggiornate nel rispettivo server.

Di seguito è riportata una descrizione degli elementi dell'interfaccia utente:

Elementi dell'interfaccia	Descrizione
<tipo> Fornitore	Il repository che contiene i fornitori di Autenticazione, Gruppi, Personalizzazione, Utenti, Ruoli e Relazioni ruoli. Per ciascun fornitore, specificare il server LDAP, EXTERNAL o SHARED . Per una descrizione dei fornitori, consultare "Panoramica di Amministrazione server" a pagina 92.
Nome UUM esterno/condiviso	Il nome utilizzato per la connessione al server LDAP.

Elementi dell'interfaccia	Descrizione
Origine UUM esterno/condiviso	Abilitare le opzioni pertinenti per specificare l'uso di un server LDAP interno (Condiviso) o di un LDAP esterno (Esterno). La configurazione iniziale utilizza Origine UUM condiviso , ma quando si definisce la connessione a un server LDAP esterno è necessario abilitare Origine UUM esterno .
Avvio UUM esterno/condiviso	Abilitare questa opzione per avviare il server LDAP esterno o condiviso quando si esegue la connessione a Configuration Manager.
Attributo <attribute> utenti obbligatorio	<p>Attributi classe oggetto utenti dipendenti dal fornitore LDAP:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ usersObjectClass. La classe oggetto utilizzata per conservare le informazioni utente. ➤ Le seguenti impostazioni (attivate/disattivate) specificano quali attributi nelle classi oggetto dell'utente sono utilizzati per conservare le informazioni specifiche dell'utente: usersUniqueIDAttribute, usersDisplayNameAttribute, usersLoginNameAttribute, usersFirstNameAttribute, usersLastNameAttribute, usersEmailAttribute, usersPreferredLanguageAttribute, usersPreferredLocationAttribute, usersTimeZoneAttribute, usersDateFormatAttribute, usersNumberFormatAttribute, usersWorkWeekAttribute, usersTenantIDAttribute, usersPasswordAttribute

Repository esterno/condiviso utente

Questa pagina contiene le proprietà di connessione per i server LDAP. Di seguito è riportata una descrizione degli elementi dell'interfaccia utente:

Elementi dell'interfaccia	Descrizione
Repository esterno/condiviso utente	Le proprietà di questa pagina provengono dalla tabella delle proprietà LDAP per il repository definito esterno o condiviso.
Abilitazione	Definisce le informazioni di accesso per ruoli, utenti, gruppi, e principi. Specifica se gruppi, ruoli e principi possono essere creati, eliminati, se sono leggibili, e assegnati.
Personalizzazione	Specifica quali attributi utenti sono leggibili o modificabili. Le impostazioni contenute in questa pagina specificano quali informazioni possono essere modificate e quali sono di sola lettura quando si creano o si modificano utenti nel modulo Gestione utenti. Per informazioni sull'interfaccia utente, consultare "Pagina Gestione utenti" a pagina 80.

Parte III

Applicazione

7

Pagina iniziale

Questo capitolo comprende:

Concetti

- ▶ Panoramica della Pagina iniziale a pagina 112

Riferimenti

- ▶ Interfaccia utente della Pagina iniziale a pagina 113

Concetti

Panoramica della Pagina iniziale

La Pagina iniziale offre una vista dashboard delle metriche principali che vengono monitorate da Configuration Manager. La pagina comprende le visualizzazioni grafiche dei dati corso del tempo, compresi il numero di CI gestiti per stato autorizzazione, il numero di CI per stato criterio, il numero di cambiamenti autorizzati e il numero di CI non conformi.

Riferimenti

Interfaccia utente della Pagina iniziale

In questa sezione vengono trattati i seguenti argomenti:

- Pagina iniziale a pagina 113

Pagina iniziale

Questa pagina offre una panoramica dei dati relativi alle viste gestite.

Per eseguire l'accesso	Selezionare Applicazione > Pagina iniziale
Informazioni importanti	<p>Il riquadro CI gestiti visualizza il numero di CI autorizzati e non autorizzati nel periodo selezionato.</p> <p>Il riquadro Riepilogo criteri visualizza il numero di CI soddisfatti e in violazione in ogni stato dei criteri sotto amministrazione.</p> <p>Il riquadro Cambiamenti autorizzati visualizza il numero di cambiamenti autorizzati nel periodo selezionato.</p> <p>Il riquadro CI non conformi visualizza il numero totale di CI che soddisfano o sono in violazione dei criteri baseline.</p> <p>Nota: è possibile riorganizzare il layout del riquadro Pagina iniziale trascinandolo nella posizione desiderata.</p>

Riquadro di sinistra

Di seguito è riportata una descrizione degli elementi dell'interfaccia utente:

Elementi interfaccia utente	Descrizione
	Fare clic per aggiornare i dati visualizzati.
	Fare clic su Mostra solo viste preferite per attivare o disattivare la visualizzazione dei dati per tutte le viste o visualizzare i dati solo per le viste preferite.
Violazioni nuovi criteri	Visualizza un elenco di viste gestite con il numero di violazioni dei criteri sul numero totale di CI per ciascuna vista.
Autorizzazioni in attesa	Visualizza un elenco di viste gestite con il numero di CI non autorizzati rispetto ai CI totali per ciascuna vista.

Riquadro CI gestiti

Di seguito è riportata una descrizione degli elementi dell'interfaccia utente (gli elementi senza icona o senza nome sono racchiusi tra parentesi angolari):

Elementi interfaccia utente	Descrizione
	Selezionare il periodo di tempo per i dati visualizzati nel grafico. Le opzioni possibili sono: <ul style="list-style-type: none"> ▶ Settimana ▶ Mese ▶ Trimestre ▶ Anno Utilizzare le frecce orizzontali per selezionare i dati dal periodo successivo o precedente.
	Fare clic per visualizzare la legenda del grafico.
	Fare clic per cambiare la visualizzazione nel formato tabella.

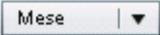
Elementi interfaccia utente	Descrizione
	Fare clic per cambiare la visualizzazione nel formato grafico.
<Grafico>	Il grafico visualizza il numero di CI autorizzati e non autorizzati nel periodo di tempo selezionato. L'area di colore verde rappresenta i CI autorizzati, mentre l'area di colore blu rappresenta i CI non autorizzati.

Riquadro Riepilogo criteri

Per informazioni sul riquadro Riepilogo criteri, consultare Pagina Riepilogo criteri.

Riquadro Cambiamenti autorizzati

Di seguito è riportata una descrizione degli elementi dell'interfaccia utente (gli elementi senza icona o senza nome sono racchiusi tra parentesi angolari):

Elementi interfaccia utente	Descrizione
	Selezionare il periodo di tempo per i dati visualizzati nel grafico. Le opzioni possibili sono: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Settimana ➤ Mese ➤ Trimestre ➤ Anno Utilizzare le frecce orizzontali per selezionare i dati dal periodo successivo o precedente.
	Fare clic per visualizzare la legenda del grafico.
	Fare clic per cambiare la visualizzazione nel formato tabella.
	Fare clic per cambiare la visualizzazione nel formato grafico.

Elementi interfaccia utente	Descrizione
	Selezionare le viste contenute nel grafico.
<Grafico>	Il grafico visualizza il numero di cambiamenti autorizzati nel periodo di tempo selezionato.

Riquadro CI non conformi

Di seguito è riportata una descrizione degli elementi dell'interfaccia utente (gli elementi senza icona o senza nome sono racchiusi tra parentesi angolari):

Elementi interfaccia utente	Descrizione
	Selezionare il periodo di tempo per i dati visualizzati nel grafico. Le opzioni possibili sono: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Settimana ➤ Mese ➤ Trimestre ➤ Anno Utilizzare le frecce orizzontali per selezionare i dati dal periodo successivo o precedente.
	Fare clic per visualizzare la legenda del grafico.
	Fare clic per cambiare la visualizzazione nel formato tabella.
	Fare clic per cambiare la visualizzazione nel formato grafico.
	Selezionare le viste contenute nel grafico.

Elementi interfaccia utente	Descrizione
	Selezionare il criterio o i criteri contenuti nel grafico.
<Grafico>	Il grafico visualizza il numero di CI che soddisfano tutti i criteri baseline pertinenti (CI conformi) con le barre di colore verde e il numero di violazione del criterio baseline (CI non conformi) con barre di colore rosso.

8

Riepilogo viste

Questo capitolo comprende:

Concetti

- ▶ Panoramica di Riepilogo viste a pagina 120

Riferimenti

- ▶ Interfaccia utente Riepilogo viste a pagina 122

Concetti

Panoramica di Riepilogo viste

Riepilogo viste fornisce un riepilogo generale di tutte le viste gestite, visualizzando il livello di autorizzazione, lo stato del criterio, la data e l'ora dell'ultima autorizzazione e lo stato dell'autorizzazione automatica. Funziona come portale per l'accesso alle viste gestite tramite la visualizzazione dei dettagli nel modulo Gestione stato. È possibile esportare i dati del Riepilogo viste in formato report.

Le informazioni sullo stato dei criteri consentono di tracciare i livelli di osservanza dei criteri delle viste, sia nello stato effettivo che autorizzato. Per le viste con violazioni dei criteri, è possibile analizzare la vista per visualizzare i dettagli (violazione CI e criteri).

Le informazioni di autorizzazione automatica consentono di tracciare i livelli di autorizzazione delle viste. Indica inoltre se lo stato della vista è gestito manualmente o automaticamente. È possibile identificare rapidamente le viste che richiedono l'autorizzazione e analizzare queste viste per eseguire l'azione appropriata.

Inoltre Riepilogo viste consente di tracciare l'ultima volta che la vista è stata autorizzata, da chi e il numero di cambiamenti autorizzato. È possibile visualizzare i dettagli dell'ultima autorizzazione.

La seguente immagine presenta un esempio di pagina Riepilogo viste per un utente di Configuration Manager:

Home vista	Livello autorizzazione	Data ultima autorizzazione	Stato criterio
AmbarGetRelatedRtcs ⚠	LOADING 0%	Nessun dato	Ettettivo: ██████████ Autorizzato: ██████████
BaselinePolicyView1 ⚠	100%	27/01/11 17:00	Ettettivo: ██████████ 0% Autorizzato: ██████████ 0%
BaselinePolicyView2 ⚠	100%	27/01/11 17:52	Ettettivo: ██████████ 0% Autorizzato: ██████████ 0%
BaselinePolicyView3 ⚠	100%	27/01/11 17:53	Ettettivo: ██████████ 0% Autorizzato: ██████████ 0%
oracle_db ⚠	100%	27/01/11 17:51	Ettettivo: ██████████ 0% Autorizzato: ██████████ 0%
TopologyPolicyView1 ⚠	100%	27/01/11 17:53	Ettettivo: ██████████ 0% Autorizzato: ██████████ 0%
TopologyPolicyView2 ⚠	100%	27/01/11 17:53	Ettettivo: ██████████ 0% Autorizzato: ██████████ 0%
TopologyPolicyView3 ⚠	100%	27/01/11 17:54	Ettettivo: ██████████ 0% Autorizzato: ██████████ 0%
unix ⚠	100%	27/01/11 17:52	Ettettivo: ██████████ 0% Autorizzato: ██████████ 0%
windows ⚠	100%	27/01/11 18:40	Ettettivo: ██████████ 0% Autorizzato: ██████████ 0%

Legenda livello autorizzazione: █ Ci autorizzati █ Ci non autorizzati
Legenda stato criterio: █ Soddisfatto █ Violazione

Riferimenti

Interfaccia utente Riepilogo viste

In questa sezione vengono trattati i seguenti argomenti:

- Finestra di dialogo Preferenze utente a pagina 122
- Pagina Riepilogo viste a pagina 124

Finestra di dialogo Preferenze utente

Questa finestra di dialogo consente di selezionare le viste preferite da visualizzare in tutti i moduli di Configuration Manager oltre alla lingua per la visualizzazione.

Per eseguire l'accesso	Selezionare Preferenze > Preferenze utente .
Informazioni importanti	<p>Sono disponibili le seguenti opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Viste preferite. Per selezionare le viste come viste preferite, selezionarle nella tabella di sinistra e fare doppio clic o utilizzare i pulsanti freccia per spostarle nella tabella di destra.➤ Impostazioni localizzazione. Selezionare la lingua da utilizzare per la visualizzazione di Configuration Manager. <p>Nota: una volta definite le viste preferite, è possibile visualizzare tutte le viste o solo quelle preferite nei diversi moduli.</p>

Viste preferite

Di seguito è riportata una descrizione degli elementi dell'interfaccia utente (gli elementi senza icona o senza nome sono racchiusi tra parentesi angolari):

Elementi interfaccia utente	Descrizione
	Fare clic per rimuovere la vista selezionata dall'elenco viste preferite.
	Fare clic per rimuovere tutte le viste dall'elenco viste preferite.
	Fare clic per aggiungere tutte le viste all'elenco viste preferite.
	Fare clic per aggiungere le viste selezionate all'elenco viste preferite.
<Tabella di sinistra>	Visualizza i nomi e le descrizioni di tutte le viste disponibili.
<Tabella di destra>	Visualizza i nomi delle viste preferite.
Seleziona viste preferite	Attiva o disattiva il filtro per le viste preferite. Selezionare una delle seguenti opzioni: <ul style="list-style-type: none"> ▶ Tutte le viste. Non è definito nessun elenco viste preferite. Vengono visualizzate tutte le viste. ▶ Viste selezionate. Selezionare le viste per l'elenco viste preferite. Vengono visualizzate solo le viste preferite.

Impostazioni localizzazione

Di seguito è riportata una descrizione degli elementi dell'interfaccia utente:

Elementi interfaccia utente	Descrizione
Lingua	Selezionare la lingua dalla casella di riepilogo.
Esempi	La data e il formato numeri riflettono la lingua selezionata.

Pagina Riepilogo viste

Questa pagina visualizza il riepilogo degli stati di autorizzazione e soddisfazione dei criteri per tutte le viste gestite.

Per eseguire l'accesso	Selezionare Applicazione > Riepilogo viste.
Informazioni importanti	Fare clic sull'intestazione della colonna per ordinare il riepilogo viste per colonna. Facendo clic sull'intestazione della colonna, viene visualizzato un piccolo triangolo bianco. Un triangolo verso l'alto indica l'ordinamento crescente, mentre il triangolo verso il basso indica l'ordinamento discendente. Fare nuovamente clic sull'intestazione della colonna per scegliere l'ordinamento crescente o discendente.

Di seguito è riportata una descrizione degli elementi dell'interfaccia utente (gli elementi senza icona o senza nome sono racchiusi tra parentesi angolari):

Elementi interfaccia utente	Descrizione
<Casella filtro viste>	Immettere una stringa nella casella per filtrare le viste visualizzate. Vengono visualizzate solo le viste con i nomi che includono la stringa immessa.
	Fare clic su Mostra solo viste preferite per attivare o disattivare la visualizzazione di tutte le viste o visualizzare solo le viste preferite.

Elementi interfaccia utente	Descrizione
	<p>Fare clic su Esporta report per scegliere il formato di esportazione dei dati del Report riepilogo viste. Le opzioni disponibili sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Excel. I dati della tabella vengono formattati come file .xls (Excel) e possono essere visualizzati in un foglio di calcolo. ➤ PDF. I dati della tabella vengono esportati nel formato PDF. ➤ CSV. I dati della tabella vengono formattati come file di testo con valori separati da virgole (CSV) e possono essere visualizzati in un foglio di calcolo.
	<p>Fare clic su Aggiorna per aggiornare l'elenco dei criteri.</p>
	<p>Se accanto al nome della vista viene visualizzata un'icona di avviso, tenere il puntatore sull'icona per visualizzare l'avviso in una descrizione comandi o fare clic sull'icona per aprire l'avviso in una finestra di dialogo.</p>
	<p>Se accanto al nome della vista viene visualizzata un'icona informazioni, tenere il puntatore sull'icona per visualizzare il messaggio in una descrizione comandi o fare clic sull'icona per aprire il messaggio in una finestra di dialogo.</p>
	<p>Visualizza lo stato di autorizzazione automatica della vista.</p>
<p>Livello autorizzazione</p>	<p>Visualizza il livello di autorizzazione della vista in formato grafico e numerico (il numero di CI autorizzati rispetto ai CI totali).</p> <p>Tenere il puntatore sul grafico per visualizzare la descrizione comando con le percentuali per i dati.</p>
<p>Legenda livello autorizzazione</p>	<p>La legenda del grafico del livello di autorizzazione. Comprende le seguenti categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ CI autorizzati ➤ CI non autorizzati

Elementi interfaccia utente	Descrizione
Data ultima autorizzazione	La data e l'ora dell'ultima autorizzazione della vista. Fare clic sulla data per andare alla snapshot della vista relativa a quell'ora nella Cronologia autorizzazioni.
Ultimo aggiornamento dati	La data e l'ora dell'ultimo aggiornamento della vista.
Stato criterio	<p>Visualizza lo stato dei criteri della vista negli stati effettivo e autorizzato utilizzando grafici a barre.</p> <p>Tenere il puntatore sul grafico per visualizzare la descrizione comando con le percentuali per i dati.</p>
Legenda stato criterio	<p>La legenda del grafico relativo allo stato dei criteri.</p> <p>Comprende le seguenti categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Soddisfatto ▶ Violazione
Nome vista	Fare clic sul nome della vista per passare alla pagina Gestione stato per la vista selezionata.

9

Riepilogo criteri

Questo capitolo comprende:

Concetti

- ▶ Panoramica di Riepilogo criteri a pagina 128

Riferimenti

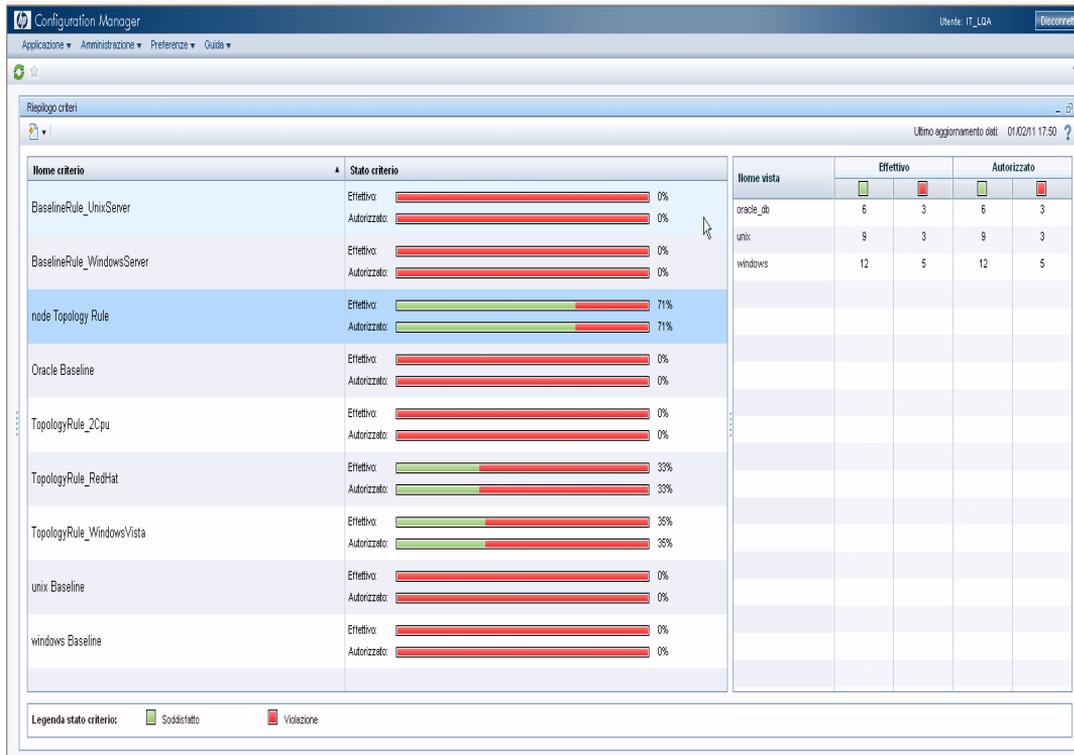
- ▶ Interfaccia utente Riepilogo criteri a pagina 129

Concetti

Panoramica di Riepilogo criteri

Il modulo Riepilogo criteri fornisce un riepilogo generale di tutti i criteri definiti in Configuration Manager. La visualizzazione consente di visualizzare lo stato dei criteri di tutti i CI per i quali è stato definito un criterio assegnato. È possibile esportare i dati del Riepilogo criteri in formato report.

La seguente immagine presenta un esempio di pagina Riepilogo criteri per un utente di Configuration Manager:



Riferimenti

Interfaccia utente Riepilogo criteri

In questa sezione vengono trattati i seguenti argomenti:

- ▶ Pagina Riepilogo criteri a pagina 129

Pagina Riepilogo criteri

Questa pagina visualizza un riepilogo dei livelli di soddisfazione dei criteri suddivisi per criterio.

Per eseguire l'accesso	Selezionare Applicazione > Riepilogo criteri .
Informazioni importanti	<p>Per ciascun criterio, viene visualizzato il numero di CI in tutte le viste per ciascuno stato di soddisfazione. Gli stati disponibili sono indicati nella Legenda stato criterio:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Soddisfatto ▶ Violazione <p>Fare clic sull'intestazione della colonna per ordinare il riepilogo criteri per colonna. Facendo clic sull'intestazione della colonna, viene visualizzato un piccolo triangolo bianco. Un triangolo verso l'alto indica l'ordinamento crescente, mentre il triangolo verso il basso indica l'ordinamento discendente. Fare nuovamente clic sull'intestazione della colonna per scegliere l'ordinamento crescente o discendente.</p>

Di seguito è riportata una descrizione degli elementi dell'interfaccia utente:

Elementi interfaccia utente	Descrizione
	Fare clic su Mostra solo criteri pertinenti per le viste preferite per visualizzare tutti i criteri o solo i criteri pertinenti per le viste preferite.
	Fare clic su Esporta report per scegliere il formato di esportazione dei dati del Report riepilogo criteri. Le opzioni disponibili sono: <ul style="list-style-type: none"> ▶ Excel. I dati della tabella vengono formattati come file .xls (Excel) e possono essere visualizzati in un foglio di calcolo. ▶ PDF. I dati della tabella vengono esportati nel formato PDF. ▶ CSV. I dati della tabella vengono formattati come file di testo con valori separati da virgole (CSV) e possono essere visualizzati in un foglio di calcolo.
	Fare clic su Aggiorna per aggiornare l'elenco dei criteri.

Riquadro di sinistra

Di seguito è riportata una descrizione degli elementi dell'interfaccia utente (gli elementi senza icona o senza nome sono racchiusi tra parentesi angolari):

Elementi interfaccia utente	Descrizione
Nome criterio	Il nome del criterio. Tenere il puntatore sul nome del criterio per visualizzare una descrizione che mostra i dettagli del criterio, compresa una descrizione e la validità della regola.
Stato criterio	I grafici a barre visualizzano lo stato di soddisfazione del criterio per gli stati effettivo e autorizzato. Tenere il puntatore su un grafico per visualizzare una descrizione che riepiloga i dati per percentuale e numero di CI.

Riquadro di destra

Di seguito è riportata una descrizione degli elementi dell'interfaccia utente (gli elementi senza icona o senza nome sono racchiusi tra parentesi angolari):

Elementi interfaccia utente	Descrizione
<Suddivisione per tabella vista>	Una tabella che visualizza la suddivisione dei dati di soddisfazione del criterio per la vista per il criterio selezionato nel riquadro di sinistra. Viene indicato il numero di CI in ciascuna vista in ogni stato.

10

Analisi configurazione

Questo capitolo comprende:

Concetti

- ▶ Panoramica di Analisi configurazione a pagina 134

Compiti

- ▶ Definire un Modello di configurazione per il confronto a pagina 135

Riferimenti

- ▶ Interfaccia utente di Analisi configurazione a pagina 136

Concetti

Panoramica di Analisi configurazione

Il modulo Analisi configurazione fornisce un ambiente per il confronto dei CI compositi nelle viste gestite con un modello CI composito, da utilizzare come baseline per il confronto. Consente di definire il modello nel riquadro Modello di configurazione aggiungendo un tipo CI per il CI composito del modello, quindi aggiungendo i tipi CI per i CI contenuti del modello. È quindi possibile selezionare gli attributi per ciascun tipo CI utilizzato nel confronto.

In alternativa, è possibile selezionare un CI composito specifico da una delle viste gestite da utilizzare come modello di configurazione. È inoltre possibile selezionare un CI baseline da un criterio baseline, definito in Amministrazione criteri, da utilizzare come CI composito del modello.

Nel riquadro Ambito analisi, selezionare i CI compositi da confrontare con il modello. Dopo aver eseguito il confronto, il riquadro visualizza un grafico a barre per ciascun CI composito nel confronto, mostrando i gradi di corrispondenza con il modello. Il livello di corrispondenza viene determinato confrontando i CI compositi nel modello considerando gli attributi selezionati per il confronto in ciascun CI nel CI composito del modello. Se non viene selezionato alcun attributo per il confronto in un CI particolare del modello, il confronto per questo CI si basa esclusivamente sulla topologia del modello.

Un CI composito viene considerato in violazione se anche uno degli attributi selezionati per il confronto non corrisponde al modello o se la topologia del CI composito differisce dal modello.

Per informazioni sul modulo Analisi configurazione, vedere "Pagina Analisi configurazione" a pagina 136.

Compiti

Definire un Modello di configurazione per il confronto

Questa attività descrive come definire un modello di configurazione per il confronto con i CI composti selezionati.

Per definire un modello di configurazione:



1 Nel riquadro Modello di configurazione del modulo Analisi configurazione, fare clic sul pulsante **Aggiungi tipo CI al modello di configurazione** per aprire la finestra di dialogo. Selezionare il tipo CI richiesto, quindi fare clic su **OK**.

2 Selezionare l'attributo da utilizzare nel confronto selezionando le caselle di controllo accanto agli attributi richiesti. Immettere i valori per gli attributi selezionati nella colonna Valore attributo e gli operatori nella colonna Operatore.

3 Nel riquadro Ambito analisi del modulo Analisi configurazione, selezionare lo stato della vista per la quale si desidera selezionare i CI composti. Le opzioni disponibili sono Effettivo o Autorizzato.



4 Fare clic sul pulsante **Aggiungi CI gestito** per aprire la finestra di dialogo Seleziona CI composti.

5 Selezionare la vista contenente i CI da confrontare. Quindi spostare i CI nella colonna CI selezionati utilizzando i pulsanti freccia. Fare clic su **OK**.

Nota: se i CI vengono prima selezionati nel riquadro Ambito analisi e successivamente viene creato un modello, Configuration Manager rimuove automaticamente qualsiasi CI selezionato che non corrisponde al modello.



6 Fare clic sul pulsante Analizza nella barra degli strumenti principale per eseguire il confronto. I risultati vengono visualizzati nel riquadro Risultati analisi CI composti.

Riferimenti

Interfaccia utente di Analisi configurazione

In questa sezione vengono trattati i seguenti argomenti:

- Pagina Analisi configurazione a pagina 136
- Finestra di dialogo Dettagli confronto a pagina 140
- Finestra di dialogo Seleziona CI gestito a pagina 141

Pagina Analisi configurazione

Questa pagina consente di creare un modello di configurazione per il confronto dei CI composti dalle viste gestite.

Per eseguire l'accesso	Selezionare Applicazione > Analisi configurazione .
Informazioni importanti	<p>La pagina Analisi configurazione comprende i seguenti riquadri:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Modello di configurazione➤ Risultati analisi➤ Ambito analisi <p>Definire il modello nel riquadro Modello di configurazione. Selezionare i CI composti da confrontare nel riquadro Ambito analisi. Una volta terminato, fare clic su Analizza per eseguire il confronto.</p> <p>I risultati non vengono aggiornati dinamicamente in risposta ai cambiamenti. Ogni volta che vengono apportati dei cambiamenti al modello o al CI composto, è necessario fare nuovamente clic su Analizza per eseguire nuovamente il confronto.</p>

Di seguito è riportata una descrizione degli elementi dell'interfaccia utente:

Elementi interfaccia utente	Descrizione
	Fare clic su Crea un nuovo modello per creare un nuovo modello di configurazione.
	Fare clic su Apri modello per selezionare un modello esistente da aprire.
	Fare clic su Salva modello per salvare il modello corrente.
	Fare clic su Salva modello con nome per salvare il modello corrente con un altro nome.
 Analizza	Fare clic su Analizza per eseguire il confronto.

Riquadro Modello di configurazione

Informazioni importanti	In questo riquadro creare un modello di configurazione aggiungendo i tipi CI al modello e selezionando gli attributi da utilizzare per eseguire il confronto con i CI composti selezionati.
--------------------------------	---

Di seguito è riportata una descrizione degli elementi dell'interfaccia utente:

Elementi interfaccia utente	Descrizione
	Selezionare una delle seguenti opzioni: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Crea modello da CI composto. Selezionare un CI esistente dalla vista da utilizzare come modello di configurazione. ➤ Crea modello da criterio baseline esistente. Selezionare un modello di configurazione già definito in un criterio.
	Fare clic per selezionare un tipo CI da aggiungere al modello di configurazione. È possibile aggiungere più CI dello stesso tipo utilizzando la funzione Conteggio CI.

Elementi interfaccia utente	Descrizione
	Fare clic per eliminare i CI selezionati dal modello di configurazione.
	Fare clic per selezionare un CI specifico da utilizzare come modello di configurazione.
	Fare clic su Risultati CI corrispondenti per visualizzare una suddivisione dei CI confrontati nelle categorie soddisfatti e violazione.
	Indica che l'attributo è rilevante per il confronto.
	Indica che l'attributo è rilevante per il confronto ed è stata assegnata una classificazione nell'algoritmo di corrispondenza del sistema.
Colonna Nome attributo	I nomi degli attributi dei tipi CI selezionati.
Casella Valore attributo	Immettere nella casella un valore per l'attributo selezionato.
Colonna Valore attributo	I valori degli attributi dei tipi CI selezionati. Selezionare o immettere un valore per ciascun attributo.
Tipo CI	I tipi CI selezionati. È possibile selezionare nel modello più di un CIT dello stesso tipo. È denominata Modalità definizione comune . In questa modalità, qualsiasi cambiamento apportato a uno dei CIT selezionati si applica a tutti.
Considera altri CI interni con violazioni	Quando viene selezionato Considera altri CI interni con violazioni , il CI che sta per essere confrontato con questo modello di configurazione è considerato in violazione del criterio se dispone di altri CI interni.
Colonna Risultati CI corrispondenti	Un grafico a barre visualizza il numero di CI soddisfatti, in violazione e mancanti per ogni tipo CI. Tenere il puntatore sul grafico per visualizzare una descrizione con le percentuali.

Elementi interfaccia utente	Descrizione
Colonna Risultati corrispondenti	Per ciascun attributo selezionato, la percentuale indica il numero di CI composti corrispondenti ai valori specificati per l'attributo nel modello.
Colonna Operatore	Selezionare un operatore per definire la relazione tra l'attributo e il rispettivo valore. Per informazioni, consultare "Operatori attributi" a pagina 60.

Riquadro Risultati analisi

Informazioni importanti	Una volta in esecuzione l'analisi, questo pannello visualizza un grafico a torta che mostra le percentuali di CI composti soddisfatti e in violazione.
--------------------------------	--

Riquadro Ambito analisi

Informazioni importanti	In questo riquadro selezionare i CI composti da confrontare con il modello di configurazione. È possibile selezionare i CI composti sia dallo stato effettivo che dallo stato autorizzato delle viste gestite.
--------------------------------	--

Di seguito è riportata una descrizione degli elementi dell'interfaccia utente:

Elementi interfaccia utente	Descrizione
	Fare clic su Aggiungi CI composto per selezionare i CI composti da aggiungere all'Ambito analisi.
	Fare clic su Elimina CI composto per eliminare il CI composto selezionato dall'Ambito analisi.
	Fare clic su Mostra dettagli confronto per aprire la finestra di dialogo Dettagli criterio che visualizza gli attributi di un CI che sta violando un criterio.
Nome CI composto	I nomi dei CI composti nell'Ambito analisi.

Elementi interfaccia utente	Descrizione
Risultati similarità	Visualizza un grafico a barre che indica il grado di corrispondenza del CI con il modello.
Stato	Selezionare lo stato della vista dalla quale si sta selezionando i CI compositi. È possibile selezionare i CI sia dallo stato effettivo che autorizzato di qualsiasi vista, anche se il confronto viene eseguito solo nello stato selezionato. Se uno qualsiasi dei CI selezionati non esiste in questo stato della vista, questi vengono visualizzati con testo semitrasparente e non partecipa al confronto.

Finestra di dialogo Dettagli confronto

Questa finestra di dialogo consente di visualizzare i dettagli del confronto per il CI selezionato.

Per eseguire l'accesso	Fare clic su Mostra dettagli confronto  nel riquadro Ambito analisi.
-------------------------------	---

Di seguito è riportata una descrizione degli elementi dell'interfaccia utente:

Elementi interfaccia utente	Descrizione
	Per attivare o disattivare la visualizzazione di tutti gli attributi o solo di quelli violati, per il CI selezionato.
	Per passare alla violazione successiva nell'elenco.

Elementi interfaccia utente	Descrizione
<Riquadro sinistro>	<p>Visualizza i nomi dei CI e i rispettivi modelli. Per i CI compositi, fare clic sulla freccia per espanderli e visualizzare i CI componenti. Per ciascun CI per il quale è disponibile un valore modello, un'icona indica se è in violazione o meno del criterio.</p> <p>Nota: un CI viene considerato in violazione del criterio se almeno uno degli attributi viola il criterio o se non corrisponde a un CI nel modello.</p>
<Riquadro di destra>	<p>Visualizza il nomi e i valori dell'attributo, così come i valori baseline, per il CI selezionato nel riquadro di sinistra. Per gli attributi con valori baseline, un'icona indica se il CI selezionato è o meno in violazione del criterio con riferimento a quell'attributo.</p>

Finestra di dialogo Seleziona CI gestito

Questa finestra di dialogo consente di selezionare un CI specifico per una definizione modello.

Per eseguire l'accesso	Selezionare Crea modello da CI composito dal riquadro Modello di configurazione.
Informazioni importanti	Quando viene selezionato un CI specifico per una definizione modello, vengono rimossi i tipi CI inclusi in precedenza in questa definizione.

Di seguito è riportata una descrizione degli elementi dell'interfaccia utente:

Elementi interfaccia utente	Descrizione
<Elenco di CI>	Un elenco di nomi e di tipi di CI nella vista selezionata. Selezionarne uno da utilizzare come CI modello.
Filtro	Immettere un stringa per filtrare i CI nell'elenco.
Stato	Selezionare Effettivo o Autorizzato .
Vista	Selezionare un vista dall'elenco a discesa.

11

Gestione stato

Questo capitolo comprende:

Concetti

- ▶ Panoramica di Gestione stato a pagina 144

Compiti

- ▶ Autorizzare un cambiamento a pagina 145

Riferimenti

- ▶ Interfaccia utente di Gestione stato a pagina 146

Concetti

Panoramica di Gestione stato

Il modulo Gestione stato è il modulo che consente di autorizzare i cambiamenti nella vista. Gestione stato visualizza tutti i CI attualmente contenuti nella vista nello stato effettivo o autorizzato. I CI che sono stati aggiunti alla vista, rimossi dalla vista o aggiornati tra due stati vengono indicati da un'icona indicatore appropriata nel riquadro CI compositi e nel riquadro Topologia. Per informazioni sulle icone indicatori, consultare "Riquadro CI compositi" a pagina 153.

Il processo di autenticazione inizia con la selezione dei cambiamenti che si desidera autorizzare tra i CI contrassegnati come cambiati. Facendo clic su Analizza, tutti i cambiamenti selezionati vengono trasmessi per l'autorizzazione. Una volta terminata l'autorizzazione, lo stato aggiornato della vista diventa il nuovo stato autorizzato e viene salvata un'istantanea della vista. Per informazioni sull'autorizzazione manuale, consultare "Autorizzare un cambiamento" a pagina 145.

È inoltre possibile autorizzare automaticamente le viste utilizzando la funzione di autorizzazione automatica. Per informazioni, consultare "Autorizzazione automatica" a pagina 40.

Compiti

Autorizzare un cambiamento

Questa attività descrive come autorizzare un cambiamento in un CI.

Per autorizzare i cambiamenti in un CI:

- 1** Nel riquadro CI composti di Gestione stato, espandere le voci per i CI con i cambiamenti facendo clic sulla freccia piccola a sinistra di ciascuna casella di controllo. Ciascun cambiamento per un determinato CI viene visualizzato sulla stessa riga.
- 2** Una volta rivisti i cambiamenti, selezionare le caselle di controllo per quelli da autorizzare.

Nota: selezionando la casella di controllo per un CI tutti i cambiamenti per quel CI vengono selezionati automaticamente.



- 3** Una volta terminato, fare clic sul pulsante **Autorizza**. Viene visualizzato un messaggio che informa che i cambiamenti sono stati trasmessi per l'autorizzazione. Fare clic su **OK**.

Nota: il processo di autorizzazione potrebbe richiedere alcuni minuti. Durante il processo è possibile continuare a lavorare in altre viste.

- 4** La vista aggiornata diventa il nuovo stato autorizzato della vista.

Riferimenti

Interfaccia utente di Gestione stato

In questa sezione vengono trattati i seguenti argomenti:

- ▶ Finestra di dialogo Autorizza differenze selezionate nel servizio a pagina 146
- ▶ Finestra di dialogo Dettagli CI a pagina 147
- ▶ Finestra di dialogo Dettagli criterio a pagina 148
- ▶ Finestra di dialogo Ordina CI a pagina 149
- ▶ Pagina Gestione stato a pagina 151
- ▶ Finestra di dialogo Topologia vista a pagina 156

Finestra di dialogo Autorizza differenze selezionate nel servizio

Questa casella di controllo consente di autorizzare i cambiamenti selezionati per i CI in una vista.

Per eseguire l'accesso	Fare clic su Autorizza cambiamenti selezionati  nel riquadro di sinistra della pagina Gestione stato.
Informazioni importanti	Facendo clic su Invia , si autorizzano i cambiamenti proposti. In questo modo viene trasformato lo stato effettivo del CI nel relativo nuovo stato autorizzato. Nota: non è possibile autorizzare un CI il cui CI principale non è contenuto nella vista.

Di seguito è riportata una descrizione degli elementi dell'interfaccia utente:

Elementi interfaccia utente	Descrizione
<Elenco di cambiamenti proposti>	L'elenco di cambiamenti contrassegnati per l'autenticazione nel riquadro CI composti.

Finestra di dialogo Dettagli CI

Questa finestra di dialogo consente di visualizzare i dettagli del CI selezionato.

Per eseguire l'accesso	Fare clic su Mostra dettagli CI composto  o fare doppio clic su un CI nel riquadro CI composti o nel riquadro Topologia.
-------------------------------	--

Di seguito è riportata una descrizione degli elementi dell'interfaccia utente:

Elementi interfaccia utente	Descrizione
	Fare clic su Mostra solo differenze per visualizzare solo gli attributi presentano valori diversi tra i due stati visualizzati.
	Fare clic su Differenza successiva per passare al CI componente successivo nell'elenco.
	Nella scheda Attributi, scegliere di visualizzare tutti gli attributi per il CI selezionato o di visualizzare solo gli attributi gestiti.
	Indica una differenza di valore nei due stati visualizzati.

Elementi interfaccia utente	Descrizione
Scheda Attributi	<p>Il riquadro di sinistra visualizza il nome del CI. Per i CI compositi, è possibile espandere una voce CI per visualizzare i singolo CI componenti.</p> <p>Il riquadro di destra visualizza i nomi degli attributi e i valori per questo CI. Vengono visualizzati sia i valori effettivi che i valori autorizzati degli attributi.</p>
Scheda Relazioni in entrata	<p>Visualizza tutte le relazioni del CI selezionate in entrata.</p> <p>Per i CI compositi, è possibile espandere una voce CI per visualizzare i singolo CI componenti. Quando viene selezionato uno dei CI componenti, il riquadro Dettagli percorso relazione interna nella parte inferiore della finestra di dialogo visualizza maggiori informazioni dettagliate relative alla relazione.</p>
Scheda Relazioni in uscita	<p>Visualizza tutte le relazioni del CI selezionate in uscita.</p> <p>Per i CI compositi, è possibile espandere una voce CI per visualizzare i singolo CI componenti. Quando viene selezionato uno dei CI componenti, il riquadro Dettagli percorso relazione interna nella parte inferiore della finestra di dialogo visualizza maggiori informazioni dettagliate relative alla relazione.</p>

Finestra di dialogo Dettagli criterio

Questa finestra di dialogo consente di visualizzare le informazioni dettagliate relative alle violazioni criterio CI per le regole dei criteri baseline.

Per eseguire l'accesso	Fare clic su Mostra dettagli criterio  nel riquadro Dettagli criterio.
Informazioni importanti	<p>La finestra di dialogo Dettagli criterio è rilevante solo quando viene selezionato un CI con un criterio baseline.</p> <p>Fare clic sulla freccia piccola accanto all'icona e selezionare la finestra di dialogo che visualizza i dettagli del criterio per lo stato effettivo o autorizzato.</p>

Di seguito è riportata una descrizione degli elementi dell'interfaccia utente:

Elementi interfaccia utente	Descrizione
	Per attivare o disattivare la visualizzazione di tutti gli attributi o solo di quelli violati, per il CI selezionato.
	Per passare alla violazione successiva nell'elenco.
<Riquadro sinistro>	Visualizza i nomi dei CI e le rispettive baseline. Per i CI composti, fare clic sulla freccia per espanderli e visualizzare i CI componenti. Per ciascun CI per il quale è disponibile un valore baseline, un'icona indica se è in violazione o meno del criterio. Nota: un CI viene considerato in violazione del criterio se almeno uno degli attributi viola il criterio o se non corrisponde a un CI nella baseline.
<Riquadro di destra>	Visualizza il nomi e i valori dell'attributo, così come i valori baseline, per il CI selezionato nel riquadro di sinistra. Per gli attributi con valori baseline, un'icona indica se il CI selezionato è o meno in violazione del criterio con riferimento a quell'attributo.

Finestra di dialogo Ordina CI

Questa finestra di dialogo consente di ordinare l'elenco di CI nel riquadro CI composti.

Per eseguire l'accesso	Fare clic sul pulsante Ordina CI  dalla barra degli strumenti nel riquadro CI composti.
Informazioni importanti	Una volta ordinati i CI, fare clic sul pulsante Aggiorna per rendere effettivi i cambiamenti.

Di seguito è riportata una descrizione degli elementi dell'interfaccia utente:

Elementi interfaccia utente	Descrizione
	Sposta tutti i campi dal riquadro Campi di ordinamento disponibili al riquadro Campi di ordinamento selezionati.
	Sposta il campo selezionato dal riquadro Campi di ordinamento disponibili al riquadro Campi di ordinamento selezionati.
	Rimuove il campo selezionato dal riquadro Campi di ordinamento selezionati.
	Rimuove tutti i campi dal riquadro Campi di ordinamento selezionati.
	Sposta un campo selezionato verso l'alto o il basso all'interno dell'elenco Campi di ordinamento selezionati.
	Per ciascun campo selezionato, selezionare Crescente o Decrescente per la direzione dell'ordinamento.
Campi di ordinamento disponibili	Tutti i campi disponibili tramite i quali ordinare i CI.
Campi di ordinamento selezionati	I campi selezionati tramite i quali ordinare i CI. L'ordinamento segue l'ordine dell'elenco.

Pagina Gestione stato

Questa pagina consente di visualizzare una vista nello stato effettivo e di selezionare i cambiamenti da autorizzare.

<p>Per eseguire l'accesso</p>	<p>Selezionare Applicazione > Gestione stato.</p>
<p>Informazioni importanti</p>	<p>La pagina Gestione stato comprende i seguenti riquadri:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ CI compositi. Visualizza un elenco di CI nella vista con le icone che indicano il tipo di cambiamenti verificati per ciascun CI tra gli stati effettivo e autorizzato. ➤ Topologia. Visualizza una mappa topologia di CI nella vista con le icone che indicano il tipo di cambiamenti verificati per ciascun CI tra gli stati effettivo e autorizzato. Per informazioni, consultare "Riquadro Topologia" a pagina 180. Nota: in modalità inventario, il riquadro Topologia prende il nome di CI correlati. ➤ Dettagli confronto. Visualizza i dettagli dei cambiamenti per il CI selezionato. Fare clic sulla scheda pertinente per visualizzare i dettagli dei cambiamenti per il CI selezionato. ➤ Filtro. In modalità inventario, il riquadro Filtro consente di filtrare l'elenco di CI compositi. Per informazioni, consultare "Riquadro Filtro" a pagina 181. <p>Selezionare i cambiamenti da autorizzare facendo clic sulle caselle di controllo accanto ai CI pertinenti nell'elenco nel riquadro CI compositi.</p>

Di seguito è riportata una descrizione degli elementi dell'interfaccia utente:

Elementi interfaccia utente	Descrizione
	Fare clic su Seleziona vista per selezionare una vista diversa da aprire nella pagina Gestione stato.
	Fare clic per cambiare la visualizzazione in modalità inventario.
	Fare clic per cambiare la visualizzazione in modalità topologia.
	<p>Fare clic su Esporta report per scegliere il formato di esportazione e importazione del report per i dati.</p> <p>I report disponibili sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Report confronto stato ➤ Report analisi criterio <p>I formati disponibili sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Excel. I dati della tabella vengono formattati come file .xls (Excel) e possono essere visualizzati in un foglio di calcolo. ➤ PDF. I dati della tabella vengono esportati nel formato PDF. ➤ CSV. I dati della tabella vengono formattati come file di testo con valori separati da virgole (CSV) e possono essere visualizzati in un foglio di calcolo.
	Fare clic su Aggiorna per aggiornare l'elenco di CI.

Riquadro CI compositi

Di seguito è riportata una descrizione degli elementi dell'interfaccia utente (gli elementi senza icona o senza nome sono racchiusi tra parentesi angolari):

Elementi interfaccia utente	Descrizione
	Fare clic su Seleziona tutto per selezionare tutte le voci dei CI.
	Fare clic su Cancella tutto per cancellare tutte le voci dei CI.
	Fare clic su Ordina CI compositi per aprire la finestra di dialogo Ordina CI che consente di ordinare l'elenco di CI utilizzando diversi campi di ordinamento.
	Fare clic su Mostra dettagli CI composito per aprire la finestra di dialogo Dettagli CI che visualizza gli attributi gestiti del CI selezionato.
	Fare clic su Autorizza cambiamenti selezionati per approvare i cambiamenti selezionati e cambiarne lo stato su autorizzato. Nota: questo pulsante è disponibile solo se è stato selezionato almeno un CI nell'elenco.
	Indica che il CI selezionato è stato aggiunto alla vista.
	Indica che il CI selezionato è stato rimosso dalla vista.
	Indica che il CI selezionato è stato aggiornato.
	Indica che il CI è in violazione di almeno un criterio nello stato effettivo.
	Indica che il CI è in violazione di almeno un criterio nello stato autorizzato.
	Indica che il CI soddisfa tutti criteri nello stato attuale.

Elementi interfaccia utente	Descrizione
	<p>Indica che il CI soddisfa tutti criteri nello stato autorizzato.</p>
<p><Elenco di CI></p>	<p>L'elenco visualizza tutti i CI correntemente o precedentemente presenti nella vista. Le icone visualizzate a destra del CI indicano i cambiamenti che si sono verificati a questo CI e al relativo stato criterio. Fare clic sul triangolo accanto al CI per visualizzare ciascun cambiamento in una riga diversa.</p> <p>Tenere il puntatore su un CI nell'elenco per visualizzare una descrizione comando che contiene il nome e il tipo di CI.</p> <p>Se il dopo il CI non viene visualizzata alcuna icona, ciò indica che non si è verificato alcun cambiamento nel CI.</p> <p>Fare clic sulla casella di testo accanto a un cambiamento selezionato per contrassegnarlo per l'autorizzazione.</p>

Riquadro Dettagli confronto

<p>Informazioni importanti</p>	<p>Quando viene selezionato un CI nel riquadro CI composti o nel riquadro Topologia, le schede che contengono i dati per questo CI vengono contrassegnate con un asterisco (*).</p>
---------------------------------------	---

Di seguito è riportata una descrizione degli elementi dell'interfaccia utente:

Elementi interfaccia utente	Descrizione
Scheda Attributi cambiati	<p>Il riquadro di sinistra visualizza il nome del CI e l'icona del tipo di cambiamento. Per i CI composti, vengono visualizzati i CI componenti con attributi cambiati.</p> <p>Il riquadro di destra visualizza i nomi degli attributi e i valori effettivo e autorizzato per il CI selezionato nel riquadro di sinistra.</p>
Scheda Relazioni in uscita cambiate	<p>Il pannello di sinistra visualizza i CI per i quali il CI selezionato è relativo a una relazione in uscita. Fare clic sulla freccia per espandere ciascuna voce e visualizzare le relazioni dei CI componenti. Per ciascuna relazione, viene visualizzato il tipo di relazione, mentre un'icona indica il tipo di cambiamento pertinente.</p> <p>Il riquadro di destra visualizza origine, destinazione e direzione per la relazione selezionata nel riquadro di sinistra.</p>
Scheda Dettagli criterio	<p>Nel riquadro Elenco criteri, per ciascuna regola criterio vengono visualizzati i seguenti dati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ il nome della regola criterio ➤ lo stato della regola nello stato effettivo ➤ lo stato della regola nello stato autorizzato ➤ il CI correlato <p>Il riquadro Dettagli visualizza i dettagli per la regola criterio selezionata nel riquadro Elenco criteri, inclusi nome, descrizione, tipo e date di conferma.</p>
Scheda RFC correlati	<p>Il riquadro di sinistra visualizza la richiesta per l'ID cambiamento e il CI correlato.</p> <p>Il riquadro di destra visualizza i dettagli della richiesta per il cambiamento.</p>

Finestra di dialogo Topologia vista

Questa pagina visualizza la mappa topologia nel formato grande.

<p>Per eseguire l'accesso</p>	<p>Fare clic sul pulsante Mostra topologia a schermo intero  dalla barra degli strumenti del riquadro Topologia.</p>
--------------------------------------	--

Di seguito è riportata una descrizione degli elementi dell'interfaccia utente (gli elementi senza icona o senza nome sono racchiusi tra parentesi angolari):

Elementi interfaccia utente	Descrizione
	<p>Fare clic sulla freccia piccola accanto al pulsante Evidenzia nodi topologia per aprire il menu.</p> <p>Selezionare la modalità di visualizzazione per la mappa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Evidenzia stato effettivo ▶ Evidenzia stato autorizzato ▶ Evidenzia entrambi
<p><Pulsanti barra degli strumenti del riquadro Topologia></p>	<p>I pulsanti della barra degli strumenti per il riquadro Topologia sono disponibili anche nella finestra di dialogo Topologia vista. Per informazioni, consultare "Riquadro Topologia" a pagina 180.</p>

12

Confronto cronologico

Questo capitolo comprende:

Concetti

- ▶ Istantanee a pagina 158

Compiti

- ▶ Confrontare le istantanee a pagina 159

Riferimenti

- ▶ Interfaccia utente di Confronto cronologico a pagina 160

Concetti

Istantanee

Un'istantanea di una vista è la documentazione di uno stato di una vista in una particolare data/ora registrato nell'ambito della cronologia viste. Configuration Manager registra automaticamente un'istantanea degli stati effettivo e autorizzato di una vista alla data/orario di ciascuna autorizzazione. Inoltre Configuration Manager verifica periodicamente i cambiamenti nelle viste gestite e acquisisce un'istantanea dello stato effettivo o autorizzato quando viene identificato un cambiamento. Le istantanee possono essere di aiuto in caso si problemi di gestione fornendo informazioni accurate relative al sistema a partire dalla data/ora in cui si è verificato l'incidente.

Un esempio di applicazione delle istantanee si ha quando un'istantanea viene acquisita dopo una installazione, e successivamente confrontata con la baseline di configurazione originale.

Il modulo Confronto cronologico stato effettivo consente di visualizzare un confronto tra due istantanee di una vista in uno stato effettivo. Il modulo Confronto cronologico stato autorizzato consente di visualizzare un confronto di due istantanee nello stato autorizzato. In entrambi i moduli, la mappa topologia e l'elenco di CI visualizza tutti i CI inclusi nella vista in una delle istantanee. I CI con differenze hanno icone che indicano i cambiamenti nel CI tra due istantanee.

Le istantanee per il confronto possono essere selezionate da un elenco di istantanee salvate in precedenza così come lo stato (effettivo o autorizzato) corrente della vista. Per informazioni sulla selezione delle istantanee, consultare "Finestra di dialogo Selezionare l'istantanea da visualizzare" a pagina 168.

Compiti

Confrontare le istantanee

Questa attività descrive come selezionare le due istantanee dello stato effettivo o autorizzato di una vista e confrontarle.

Per eseguire il confronto delle istantanee:

- 1** In Confronto cronologico stato effettivo o Confronto cronologico stato autorizzato, fare clic sulla prima casella di selezione nella barra degli strumenti. Viene visualizzata la finestra di dialogo Selezionare l'istantanea da visualizzare.
- 2** Selezionare l'istantanea dall'elenco e fare clic su **OK**.
- 3** Fare clic sulla seconda casella di selezione nella barra degli strumenti. Selezionare un'istantanea diversa e fare clic su **OK**.
- 4** I dati visualizzati nella mappa topologia riflettono le differenze tra le due istantanee della vista selezionate.

Riferimenti

Interfaccia utente di Confronto cronologico

In questa sezione vengono trattati i seguenti argomenti:

- Pagina Confronto cronologico stato effettivo a pagina 161
- Pagina Confronto cronologico stato autorizzato a pagina 166
- Finestra di dialogo Dettagli CI a pagina 166
- Finestra di dialogo Dettagli criterio a pagina 167
- Finestra di dialogo Selezionare l'istantanea da visualizzare a pagina 168
- Finestra di dialogo Ordina CI a pagina 169
- Finestra di dialogo Topologia vista a pagina 170

Pagina Confronto cronologico stato effettivo

Questa pagina consente di confrontare due istantanee di una vista nello stato effettivo.

Per eseguire l'accesso	Selezionare Applicazione > Confronto cronologico > Stato effettivo .
Informazioni importanti	<p>La pagina Confronto cronologico stato effettivo comprende i seguenti riquadri:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ CI compositi. Visualizza un elenco di CI nella vista con le icone che indicano il tipo di cambiamenti verificati per ciascun CI tra due istantanee selezionate. ➤ Topologia. Visualizza una mappa topologia di CI nella vista con le icone che indicano il tipo di cambiamenti verificati per ciascun CI tra due istantanee selezionate. Per informazioni, consultare "Riquadro Topologia" a pagina 180. Nota: in modalità inventario, il riquadro Topologia prende il nome di CI correlati. ➤ Dettagli confronto. Visualizza i dettagli dei cambiamenti per il CI selezionato. Fare clic sulla scheda pertinente per visualizzare i dettagli dei cambiamenti per il CI selezionato. ➤ Filtro. In modalità inventario, il riquadro Filtro consente di filtrare l'elenco di CI compositi. Per informazioni, consultare "Riquadro Filtro" a pagina 181.

Di seguito è riportata una descrizione degli elementi dell'interfaccia utente:

Elementi interfaccia utente	Descrizione
	Fare clic su Seleziona vista per selezionare una vista diversa da aprire nella pagina Confronto cronologico stato effettivo.
	Fare clic per cambiare la visualizzazione in modalità inventario.

Elementi interfaccia utente	Descrizione
	Fare clic per cambiare la visualizzazione in modalità topologia.
<Confronto tra istantanee>	Selezionare due istantanee da confrontare facendo clic sulle caselle di selezione delle istantanee per aprire la finestra di dialogo Selezionare l'istananea da confrontare.
	Fare clic su Modifica commenti per modificare i commenti per l'istananea selezionata.
	Fare clic sulle frecce per passare alla coppia di istantanee precedente o successiva.
	<p>Fare clic su Esporta report per scegliere il formato di esportazione e importazione del report per i dati.</p> <p>I report disponibili sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Report confronto stato ➤ Report analisi criterio <p>I formati disponibili sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Excel. I dati della tabella vengono formattati come file .xls (Excel) e possono essere visualizzati in un foglio di calcolo. ➤ PDF. I dati della tabella vengono esportati nel formato PDF. ➤ CSV. I dati della tabella vengono formattati come file di testo con valori separati da virgole (CSV) e possono essere visualizzati in un foglio di calcolo.
	Fare clic su Aggiorna per aggiornare l'elenco di CI.

Riquadro CI compositi

Di seguito è riportata una descrizione degli elementi dell'interfaccia utente (gli elementi senza icona o senza nome sono racchiusi tra parentesi angolari):

Elementi interfaccia utente	Descrizione
	Fare clic su Ordina CI compositi per aprire la finestra di dialogo Ordina CI che consente di ordinare l'elenco di CI utilizzando diversi campi di ordinamento.
	Fare clic su Mostra dettagli CI composito per aprire la finestra di dialogo Dettagli CI che visualizza gli attributi gestiti del CI selezionato.
	Indica che il CI selezionato è stato aggiunto alla vista.
	Indica che il CI selezionato è stato rimosso dalla vista.
	Indica che il CI selezionato è stato aggiornato.
	Indica che il CI è in violazione di almeno un criterio nell'istantanea primaria.
	Indica che il CI è in violazione di almeno un criterio nell'istantanea secondaria.
	Indica che il CI soddisfa tutti criteri nell'istantanea primaria.

Elementi interfaccia utente	Descrizione
	<p>Indica che il CI soddisfa tutti criteri nell'istantanea secondaria.</p>
<p><Elenco di CI></p>	<p>L'elenco visualizza tutti i CI correntemente o precedentemente presenti nella vista. Le icone visualizzate a destra del CI indicano i cambiamenti che si sono verificati a questo CI e al relativo stato criterio. Fare clic sul triangolo accanto al CI per visualizzare ciascun cambiamento in una riga diversa.</p> <p>Tenere il puntatore su un CI nell'elenco per visualizzare una descrizione comando che contiene il nome e il tipo di CI.</p> <p>Se il dopo il CI non viene visualizzata alcuna icona, ciò indica che non si è verificato alcun cambiamento nel CI.</p>

Riquadro Dettagli confronto

<p>Informazioni importanti</p>	<p>Quando viene selezionato un CI nel riquadro CI compositi o nel riquadro Topologia, le schede che contengono i dati per questo CI vengono contrassegnate con un asterisco (*).</p>
---------------------------------------	--

Di seguito è riportata una descrizione degli elementi dell'interfaccia utente:

Elementi interfaccia utente	Descrizione
Scheda Attributi cambiati	<p>Il riquadro di sinistra visualizza il nome del CI e l'icona del tipo di cambiamento. Per i CI composti, vengono visualizzati i CI componenti con attributi cambiati.</p> <p>Il riquadro di destra visualizza i nomi e i valori degli attributi dell'istantanea primaria e secondaria per il CI selezionato nel riquadro di sinistra.</p>
Scheda Relazioni in uscita cambiate	<p>Il pannello di sinistra visualizza i CI per i quali il CI selezionato è relativo a una relazione in uscita. Fare clic sulla freccia per espandere ciascuna voce e visualizzare le relazioni dei CI componenti. Per ciascuna relazione, viene visualizzato il tipo di relazione, mentre un'icona indica il tipo di cambiamento pertinente.</p> <p>Il riquadro di destra visualizza origine, destinazione e direzione per la relazione selezionata nel riquadro di sinistra.</p>
Scheda Dettagli criterio	<p>Nel riquadro Elenco criteri, per ciascuna regola criterio vengono visualizzati i seguenti dati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ il nome della regola criterio ➤ lo stato della regola nell'istantanea primaria (Stato) ➤ lo stato della regola nell'istantanea secondaria (Stato precedente) ➤ il CI correlato <p>Il riquadro Dettagli visualizza i dettagli per la regola criterio selezionata nel riquadro Elenco criteri, inclusi nome, descrizione, tipo e date di conferma.</p>
Scheda RFC correlati	<p>Il riquadro di sinistra visualizza la richiesta per l'ID cambiamento e il CI correlato.</p> <p>Il riquadro di destra visualizza i dettagli della richiesta per il cambiamento.</p>

Pagina Confronto cronologico stato autorizzato

Questa pagina consente di confrontare due istantanee di una vista nello stato autorizzato.

Per eseguire l'accesso	Selezionare Applicazione > Confronto cronologico > Stato autorizzato .
Informazioni importanti	Per informazioni, consultare "Pagina Confronto cronologico stato effettivo" a pagina 161.

Finestra di dialogo Dettagli CI

Questa finestra di dialogo consente di visualizzare i dettagli del CI selezionato.

Per eseguire l'accesso	Fare clic su Mostra dettagli CI composito  o fare doppio clic su un CI nel riquadro CI compositi o nel riquadro Topologia.
-------------------------------	--

Di seguito è riportata una descrizione degli elementi dell'interfaccia utente:

Elementi interfaccia utente	Descrizione
	Fare clic su Mostra solo differenze per visualizzare solo gli attributi presentano valori diversi tra i due stati visualizzati.
	Fare clic su Differenza successiva per passare al CI componente successivo nell'elenco.
	Nella scheda Attributi, scegliere di visualizzare tutti gli attributi per il CI selezionato o di visualizzare solo gli attributi gestiti.
	Indica una differenza di valore nei due stati visualizzati.

Elementi interfaccia utente	Descrizione
Scheda Attributi	<p>Il riquadro di sinistra visualizza il nome del CI. Per i CI composti, è possibile espandere una voce CI per visualizzare i singolo CI componenti.</p> <p>Il riquadro di destra visualizza i nomi degli attributi e i valori per questo CI. Vengono visualizzati i valori degli attributi delle due istantanee confrontate.</p>
Scheda Relazioni in entrata	<p>Visualizza tutte le relazioni del CI selezionate in entrata.</p> <p>Per i CI composti, è possibile espandere una voce CI per visualizzare i singolo CI componenti. Quando viene selezionato uno dei CI componenti, il riquadro Dettagli percorso relazione interna nella parte inferiore della finestra di dialogo visualizza maggiori informazioni dettagliate relative alla relazione.</p>
Scheda Relazioni in uscita	<p>Visualizza tutte le relazioni del CI selezionate in uscita.</p> <p>Per i CI composti, è possibile espandere una voce CI per visualizzare i singolo CI componenti. Quando viene selezionato uno dei CI componenti, il riquadro Dettagli percorso relazione interna nella parte inferiore della finestra di dialogo visualizza maggiori informazioni dettagliate relative alla relazione.</p>

Finestra di dialogo Dettagli criterio

Questa finestra di dialogo consente di visualizzare le informazioni dettagliate relative alle violazioni criterio CI per le regole dei criteri baseline.

Per eseguire l'accesso	Fare clic su Mostra dettagli criterio  nel riquadro Dettagli criterio.
Informazioni importanti	<p>La finestra di dialogo Dettagli criterio è rilevante solo quando viene selezionato un CI con un criterio baseline.</p> <p>Fare clic sulla freccia piccola accanto all'icona e selezionare la casella di controllo che visualizza i dettagli del criterio per una delle istantanee selezionate.</p>

Di seguito è riportata una descrizione degli elementi dell'interfaccia utente:

Finestra di dialogo Selezionare l'istantanea da

Elementi interfaccia utente	Descrizione
	Per attivare o disattivare la visualizzazione di tutti gli attributi o solo di quelli violati, per il CI selezionato.
	Per passare alla violazione successiva nell'elenco.
<Riquadro sinistro>	Visualizza i nomi dei CI e le rispettive baseline. Per i CI composti, fare clic sulla freccia per espanderli e visualizzare i CI componenti. Per ciascun CI per il quale è disponibile un valore baseline, un'icona indica se è in violazione o meno del criterio. Nota: un CI viene considerato in violazione del criterio se almeno uno degli attributi viola il criterio o se non corrisponde a un CI nella baseline.
<Riquadro di destra>	Visualizza il nomi e i valori dell'attributo, così come i valori baseline, per il CI selezionato nel riquadro di sinistra. Per gli attributi con valori baseline, un'icona indica se il CI selezionato è o meno in violazione del criterio con riferimento a quell'attributo.

visualizzare

Questa finestra di dialogo consente di selezionare due istantanee da confrontare.

Per eseguire l'accesso	Fare clic su una delle caselle di selezione dell'istantanea dalla barra degli strumenti.
Informazioni importanti	Selezionare un'istantanea nella prima casella di selezione, quindi selezionare un'altra istantanea nella seconda casella di selezione. Viene visualizzato un confronto delle due istantanee.
Attività correlate	"Confrontare le istantanee" a pagina 159

Di seguito è riportata una descrizione degli elementi dell'interfaccia utente (gli elementi senza icona o senza nome sono racchiusi tra parentesi angolari):

Elementi interfaccia utente	Descrizione
<Calendario>	Selezionare una data nel calendario.
<Elenco di istantanee>	L'elenco include tutte le istantanee acquisite della vista selezionata nella data selezionata.
Commenti	Note relative all'istantanea.
Data/ora creazione	La data/ora di acquisizione dell'istantanea.
Descrizione	Una breve descrizione dell'istantanea.

Finestra di dialogo Ordina CI

Questa finestra di dialogo consente di ordinare l'elenco di CI nel riquadro CI compositi.

Per eseguire l'accesso	Fare clic sul pulsante Ordina CI  dalla barra degli strumenti nel riquadro CI compositi.
Informazioni importanti	Una volta ordinati i CI, fare clic sul pulsante Aggiorna per rendere effettivi i cambiamenti.

Di seguito è riportata una descrizione degli elementi dell'interfaccia utente:

Elementi interfaccia utente	Descrizione
	Sposta tutti i campi dal riquadro Campi di ordinamento disponibili al riquadro Campi di ordinamento selezionati.
	Sposta il campo selezionato dal riquadro Campi di ordinamento disponibili al riquadro Campi di ordinamento selezionati.

Elementi interfaccia utente	Descrizione
	Rimuove il campo selezionato dal riquadro Campi di ordinamento selezionati.
	Rimuove tutti campi dal riquadro Campi di ordinamento selezionati.
	Sposta un campo selezionato verso l'alto o il basso all'interno dell'elenco Campi di ordinamento selezionati.
	Per ciascun campo selezionato, selezionare Crescente o Decrescente per la direzione dell'ordinamento.
Campi di ordinamento disponibili	Tutti i campi disponibili tramite i quali ordinare i CI.
Campi di ordinamento selezionati	I campi selezionati tramite i quali ordinare i CI. L'ordinamento segue l'ordine dell'elenco.

Finestra di dialogo Topologia vista

Questa pagina visualizza la mappa topologia nel formato grande.

Per eseguire l'accesso	Fare clic sul pulsante Mostra topologia a schermo intero  dalla barra degli strumenti del riquadro Topologia.
-------------------------------	---

Di seguito è riportata una descrizione degli elementi dell'interfaccia utente (gli elementi senza icona o senza nome sono racchiusi tra parentesi angolari):

Elementi interfaccia utente	Descrizione
	<p>Fare clic sulla freccia piccola accanto al pulsante Evidenzia nodi topologia per aprire il menu.</p> <p>Selezionare la modalità di visualizzazione per la mappa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Avidenzia <Istantanea primaria> ➤ Evidenzia <Istantanea secondaria> ➤ Evidenzia entrambi
<p><Pulsanti barra degli strumenti del riquadro Topologia></p>	<p>I pulsanti della barra degli strumenti per il riquadro Topologia sono disponibili anche nella finestra di dialogo Topologia vista. Per informazioni, consultare "Riquadro Topologia" a pagina 180.</p>

13

Esplora configurazione

Questo capitolo comprende:

Concetti

- ▶ Panoramica di Esplora configurazione a pagina 174

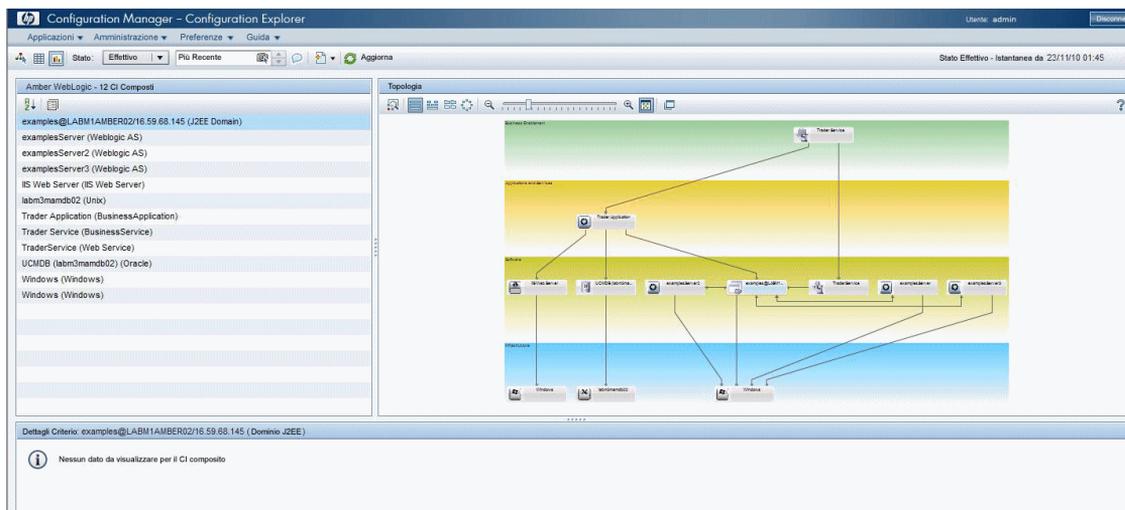
Riferimenti

- ▶ Interfaccia utente di Esplora configurazione a pagina 175

Concetti

Panoramica di Esplora configurazione

Il modulo Esplora configurazione consente di esaminare lo stato corrente dell'ambiente IT nello stato effettivo o autorizzato. Consente inoltre di visualizzare un'istantanea salvata di una vista gestita nello stato effettivo o autorizzato. È possibile visualizzare le informazioni su CI e criterio per la vista e verificare se i criteri della vista sono soddisfatti o in violazione.



I CI della vista sono elencati nel riquadro CI composti, mentre nel riquadro Topologia viene visualizzata una mappa topologia della vista. È possibile specificare il layout nella mappa topologia, inclusa l'opzione per organizzare i CI nella mappa per livello o classificazione. Notare inoltre che nella mappa topologia vengono visualizzati solo i CI composti della vista, tuttavia, è possibile visualizzare i dettagli dei CI componenti utilizzando la finestra di dialogo Dettagli CI. In questo modo la lettura della mappa topologia viene semplificata.

I CI per i quali sono definiti i criteri hanno delle icone che indicano lo stato criterio del CI. I dettagli di ciascuna violazione criterio dei CI della vista vengono visualizzati nel riquadro Dettagli criterio.

Per informazioni sull'interfaccia utente di Esplora configurazione, consultare "Interfaccia utente di Esplora configurazione" a pagina 175.

Riferimenti

Interfaccia utente di Esplora configurazione

In questa sezione vengono trattati i seguenti argomenti:

- Finestra di dialogo Dettagli CI a pagina 175
 - ▶ Pagina Esplora configurazione a pagina 177
 - ▶ Finestra di dialogo Dettagli criterio a pagina 182
 - ▶ Finestra di dialogo Selezionare l'istantanea da visualizzare a pagina 183
 - ▶ Finestra di dialogo Ordina CI a pagina 184
 - ▶ Finestra di dialogo Topologia vista a pagina 186

Finestra di dialogo Dettagli CI

Questa finestra di dialogo consente di visualizzare i dettagli del CI selezionato.

Per eseguire l'accesso	Fare clic su Mostra dettagli CI composito  o fare doppio clic su un CI nel riquadro CI compositi o nel riquadro Topologia.
-------------------------------	---

Di seguito è riportata una descrizione degli elementi dell'interfaccia utente:

Elementi interfaccia utente	Descrizione
	Fare clic su Differenza successiva per passare al CI componente successivo nell'elenco.
	Nella scheda Attributi, scegliere di visualizzare tutti gli attributi per il CI selezionato o di visualizzare solo gli attributi gestiti.

Elementi interfaccia utente	Descrizione
Scheda Attributi	<p>Il riquadro di sinistra visualizza il nome del CI. Per i CI composti, è possibile espandere una voce CI per visualizzare i singolo CI componenti.</p> <p>Il riquadro di destra visualizza i nomi degli attributi e i valori per questo CI.</p>
Scheda Relazioni in entrata	<p>Visualizza tutte le relazioni del CI selezionate in entrata.</p> <p>Per i CI composti, è possibile espandere una voce CI per visualizzare i singolo CI componenti. Quando viene selezionato uno dei CI componenti, il riquadro Dettagli percorso relazione interna nella parte inferiore della finestra di dialogo visualizza maggiori informazioni dettagliate relative alla relazione.</p>
Scheda Relazioni in uscita	<p>Visualizza tutte le relazioni del CI selezionate in uscita.</p> <p>Per i CI composti, è possibile espandere una voce CI per visualizzare i singolo CI componenti. Quando viene selezionato uno dei CI componenti, il riquadro Dettagli percorso relazione interna nella parte inferiore della finestra di dialogo visualizza maggiori informazioni dettagliate relative alla relazione.</p>

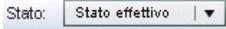
Pagina Esplora configurazione

Questa pagina consente di visualizzare un'istantanea di una vista nello stato effettivo o autorizzato.

Per eseguire l'accesso	Selezionare Applicazione > Esplora configurazione
Informazioni importanti	<p>La pagina Esplora configurazione comprende i seguenti riquadri:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ CI compositi. Visualizza un elenco di CI nella vista con le icone che indicano lo stato criterio per ciascun CI. ➤ Topologia. Visualizza una mappa topologia dei CI nella vista con le icone che indicano lo stato criterio per ciascun CI. Nota: in modalità inventario, il riquadro Topologia prende il nome di CI correlati. ➤ Dettagli criterio. Visualizza i dettagli di violazione del criterio e soddisfazione per il CI selezionato. ➤ Filtro. In modalità inventario, il riquadro Filtro consente di filtrare l'elenco di CI compositi. <p>Il riquadro CI compositi e il riquadro Topologia sono collegati; quando viene selezionato un CI in un pannello, questo viene selezionato automaticamente anche nell'altro.</p>

Di seguito è riportata una descrizione degli elementi dell'interfaccia utente:

Elementi interfaccia utente	Descrizione
	Fare clic su Seleziona vista per selezionare una vista diversa da aprire nella pagina Esplora configurazione.
	Fare clic per cambiare la visualizzazione in modalità inventario.
	Fare clic per cambiare la visualizzazione in modalità topologia.

Elementi interfaccia utente	Descrizione
	<p>Selezionare lo stato della vista da visualizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Effettivo. Visualizza tutti i CI e le relazioni nello stato effettivo della vista. ▶ Autorizzato. Visualizza tutti i CI e le relazioni nello stato autorizzato della vista.
	<p>Fare clic su Seleziona istantanea per aprire la finestra di dialogo Selezionare l'istantanea da visualizzare che consente di selezionare un'istantanea salvata della vista.</p>
	<p>Fare clic su Modifica commenti per modificare i commenti per l'istantanea selezionata.</p>
	<p>Fare clic su Esporta report per scegliere un formato per i dati del Report analisi criterio. I formati di dati disponibili sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Excel. I dati della tabella vengono formattati come file .xls (Excel) e possono essere visualizzati in un foglio di calcolo. ▶ PDF. I dati della tabella vengono esportati nel formato PDF. ▶ CSV. I dati della tabella vengono formattati come file di testo con valori separati da virgole (CSV) e possono essere visualizzati in un foglio di calcolo.
	<p>Fare clic su Aggiorna per aggiornare l'elenco di CI.</p>

Riquadro CI compositi

Di seguito è riportata una descrizione degli elementi dell'interfaccia utente (gli elementi senza icona o senza nome sono racchiusi tra parentesi angolari):

Elementi interfaccia utente	Descrizione
	Fare clic su Ordina CI compositi per aprire la finestra di dialogo Ordina CI che consente di ordinare l'elenco di CI utilizzando diversi campi di ordinamento.
	Fare clic su Mostra dettagli CI composito per aprire la finestra di dialogo Dettagli CI che visualizza gli attributi gestiti del CI selezionato.
	Indica che attualmente il CI è in violazione di almeno un criterio.
	Indica che attualmente il CI sta soddisfacendo tutti i criteri.
<Elenco di CI>	<p>L'elenco visualizza tutti i CI correntemente o precedentemente presenti nella vista.</p> <p>Tenere il puntatore su un CI nell'elenco per visualizzare una descrizione comando che contiene il nome e il tipo di CI.</p> <p>Se accanto al CI non viene visualizzata alcuna icona, vuol dire che nessun criterio è stato definito per quel CI.</p>

Riquadro Topologia

Di seguito è riportata una descrizione degli elementi dell'interfaccia utente (gli elementi senza icona o senza nome sono racchiusi tra parentesi angolari):

Elementi interfaccia utente	Descrizione
	Fare clic su Mostra panoramica topologia per visualizzare o nascondere la Visualizzazione panoramica topologia.
	Fare clic su Layout livelli per visualizzare la mappa topologia in un layout che comprende i CI raggruppati in base al rispettivo livello.
	Fare clic su Layout livelli gerarchici per visualizzare la mappa topologia in un layout che comprende i CI raggruppati in base al rispettivo livello organizzato per gerarchia.
	Fare clic su Layout classificazione per visualizzare la mappa topologia in un layout che comprende i CI raggruppati in base alla rispettiva classificazione.
	Fare clic su Layout circolare per visualizzare la mappa topologia con un layout circolare.
	Utilizzare la barra di controllo dello zoom per eseguire lo zoom avanti o indietro della mappa topologia.
	Fare clic su Adatta alla finestra per ridimensionare la mappa topologia alla dimensione del riquadro Topologia.
	Fare clic su Mostra topologia a schermo intero per visualizzare la mappa topologia nella finestra Topologia vista.
<Visualizzazione panoramica topologia>	La Visualizzazione panoramica topologia viene visualizzata nell'angolo superiore destro del riquadro. Indica quale parte della mappa topologia è visualizzata nel riquadro Topologia. È utili in caso di viste di grandi dimensioni o quando si esegue lo zoom avanti in una vista.

Riquadro Dettagli criterio

Di seguito è riportata una descrizione degli elementi dell'interfaccia utente:

Elementi interfaccia utente	Descrizione
	Fare clic per aprire la finestra di dialogo Dettagli criterio. Nota: questo pulsante è attivo solo quando viene selezionata una regola baseline nell'elenco criteri.
Riquadro Dettagli	Visualizza i dettagli per la regola criterio selezionata nel riquadro Elenco criteri, incluso il nome della regola, descrizione, tipo e date di conferma.
Riquadro Elenco criteri	Visualizza tutte le regole criteri definite per il CI selezionato. Per ciascuna regola, viene visualizzato il nome, lo stato nello stato selezionato e i CI correlati.

Riquadro Filtro

Di seguito è riportata una descrizione degli elementi dell'interfaccia utente:

Elementi interfaccia utente	Descrizione
CI cambiati	Filtra i CI utilizzando lo stato del cambiamento. Quando viene selezionato Si , nella schermata della vista vengono visualizzati solo i CI con cambiamenti. Quando viene selezionato No , nella schermata della vista vengono visualizzati solo i CI senza cambiamenti. Nota: questo filtro non è disponibile nel modulo Esplora configurazione.
Nome CI	Filtra i CI tramite il nome CI. Nella schermata della vista vengono visualizzati solo i CI selezionati. Immettere manualmente un nome CI nella casella del valore o fare clic su Altro... per aprire la finestra di dialogo che consente di selezionare i CI da un elenco.

Elementi interfaccia utente	Descrizione
Tipo CI	Filtra i CI tramite il tipo CI. Nella schermata della vista vengono visualizzati solo i CI dei tipi CI selezionati. Fare clic su Altro... per aprire una finestra di dialogo che consente di selezionare i tipi CI disponibili dall'elenco.
Stato gestito	Filtra i CI utilizzando lo stato gestione. Nella schermata della vista vengono visualizzati solo i CI dello stato selezionato. Selezionare Gestito o Non gestito .
Stato criteri	Filtra i CI utilizzando lo stato del criterio. Nella schermata della vista vengono visualizzati solo i CI dello stato selezionato. Selezionare In violazione o Soddisfatto .
Nome criterio	Filtra i CI tramite i nomi dei rispettivi criteri. Nella schermata della vista vengono visualizzati solo i CI interessati dai criteri selezionati. Fare clic su Altro... per aprire una finestra di dialogo che consente di selezionare i criteri disponibili dall'elenco.

Finestra di dialogo Dettagli criterio

Questa finestra di dialogo consente di visualizzare le informazioni dettagliate relative alle violazioni criterio CI per le regole dei criteri baseline.

Per eseguire l'accesso	Fare clic su Mostra dettagli criterio  nel riquadro Dettagli criterio.
Informazioni importanti	La finestra di dialogo Dettagli criterio è rilevante solo quando viene selezionato un CI con un criterio baseline. La finestra di dialogo visualizza i dettagli del criterio per lo stato selezionato (effettivo o autorizzato).

Di seguito è riportata una descrizione degli elementi dell'interfaccia utente:

Elementi interfaccia utente	Descrizione
	Per attivare o disattivare la visualizzazione di tutti gli attributi o solo di quelli violati, per il CI selezionato.
	Per passare alla violazione successiva nell'elenco.
<Riquadro sinistro>	<p>Visualizza i nomi dei CI e le rispettive baseline. Per i CI composti, fare clic sulla freccia per espanderli e visualizzare i CI componenti. Per ciascun CI per il quale è disponibile un valore baseline, un'icona indica se è in violazione o meno del criterio.</p> <p>Nota: un CI viene considerato in violazione del criterio se almeno uno degli attributi viola il criterio o se non corrisponde a un CI nella baseline.</p>
<Riquadro di destra>	Visualizza il nomi e i valori dell'attributo, così come i valori baseline, per il CI selezionato nel riquadro di sinistra. Per gli attributi con valori baseline, un'icona indica se il CI selezionato è o meno in violazione del criterio con riferimento a quell'attributo.

Finestra di dialogo Selezionare l'istantanea da visualizzare

Questa finestra di dialogo consente di selezionare un'istantanea da visualizzare.

Per eseguire l'accesso	Fare clic su una delle caselle di selezione dell'istantanea dalla barra degli strumenti.
-------------------------------	--

Di seguito è riportata una descrizione degli elementi dell'interfaccia utente (gli elementi senza icona o senza nome sono racchiusi tra parentesi angolari):

Elementi interfaccia utente	Descrizione
<Calendario>	Selezionare una data nel calendario.
<Elenco di istantanee>	L'elenco include tutte le istantanee acquisite della vista selezionata nella data selezionata.
Commenti	Note relative all'istananea.
Data/ora creazione	La data/ora di acquisizione dell'istananea.
Descrizione	Una breve descrizione dell'istananea.

Finestra di dialogo Ordina CI

Questa finestra di dialogo consente di ordinare l'elenco di CI nel riquadro CI compositi.

Per eseguire l'accesso	Fare clic sul pulsante Ordina CI  dalla barra degli strumenti nel riquadro CI compositi.
Informazioni importanti	Una volta ordinati i CI, fare clic sul pulsante Aggiorna per rendere effettivi i cambiamenti.

Di seguito è riportata una descrizione degli elementi dell'interfaccia utente:

Elementi interfaccia utente	Descrizione
	Sposta tutti i campi dal riquadro Campi di ordinamento disponibili al riquadro Campi di ordinamento selezionati.
	Sposta il campo selezionato dal riquadro Campi di ordinamento disponibili al riquadro Campi di ordinamento selezionati.

Elementi interfaccia utente	Descrizione
	Rimuove il campo selezionato dal riquadro Campi di ordinamento selezionati.
	Rimuove tutti campi dal riquadro Campi di ordinamento selezionati.
	Sposta un campo selezionato verso l'alto o il basso all'interno dell'elenco Campi di ordinamento selezionati.
	Per ciascun campo selezionato, selezionare Crescente o Decrescente per la direzione dell'ordinamento.
Campi di ordinamento disponibili	Tutti i campi disponibili tramite i quali ordinare i CI.
Campi di ordinamento selezionati	I campi selezionati tramite i quali ordinare i CI. L'ordinamento segue l'ordine dell'elenco.

Finestra di dialogo Topologia vista

Questa pagina visualizza la mappa topologia nel formato grande.

<p>Per eseguire l'accesso</p>	<p>Fare clic sul pulsante Mostra topologia a schermo intero  dalla barra degli strumenti del riquadro Topologia.</p>
--------------------------------------	--

Di seguito è riportata una descrizione degli elementi dell'interfaccia utente (gli elementi senza icona o senza nome sono racchiusi tra parentesi angolari):

Elementi interfaccia utente	Descrizione
<p><Pulsanti barra degli strumenti del riquadro Topologia></p>	<p>I pulsanti della barra degli strumenti per il riquadro Topologia sono disponibili anche nella finestra di dialogo Topologia vista. Per informazioni, consultare "Riquadro Topologia" a pagina 180.</p>